ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera - Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento parte da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6 I, Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 11 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-61 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4535

Le onoranze a Ponchielli e il gran rapporto del Fascismo cremonese

La prossima visita del Duce a Cremona

annunziata da S. E. Starace fra l'esultanza della popolazione

CREMONA, 10

ona ha accolto oggi festante il rio del Partito qui giunto sta- per assistere alla commemora- i Ponchielli in qualità di pre- del Comitato nazionale delle ze in occasione del centena- la nascita del maestro e per il rapporto dei gerarchi della cia. Ad ogni balcone e fine- entolavano nel luminoso mat- ndiere tricolori.

branti accoglienze al gerarca

arca è stato ricevuto alla sta- a S. E. il Prefetto, dal Gene- rletti, dagli onorevoli Fari- Mori, Moretti, Giordani, dal rio federale e da altre auto- tadine. Dopo aver passato in un reparto di onore di Avan- ti, l'on. Starace, salito in au- e con l'on. Farinacci e segui- tre macchine recanti le auto- raggiunto il piazzale Po, rovavano allineati 1400 bam- lavoratori ammessi alla colo- iale. Sul piazzale egli è stato dalle acclamazioni festose dei beneficiati e delle loro mam- hanno voluto esprimere la titudine al Duce per le amo- re cui sono oggetto i loro fi- Lo spettacolo che offrono i ambini allineati in divisa di e di Piccole Italiane con i vi- bronzati dal sole è dei più pit- . Il Segretario del Partito si a ad alcuni di essi, li acca- rivolge loro affettuose paro- minata la rivista dei bambini, tarace raggiunge il Palazzo ivoluzione tra ripetute ed en- che acclamazioni della folla e al Regime. Lungo il per- in via Vittorio Emanuele di- il palazzo ove hanno sede la zione fascista e le organizza- il Partito sono ammassati Gio- scisti, Avanguardisti, Univer- rappresentanze delle Associa- ttadine con bandiere. I gio- colgono il gerarca con un ap- fragoroso e con un grido ca- e possente di saluto per il a banda degli Avanguardisti «Giovinezza», mentre gli ap- si rinnovano insistenti.

L'annunzio

resso del Segretario del Par- salone dei Martiri, ove già vano radunati i Segretari dei i combattimento di tutta la ia e comandanti dei Fasci i per il rapporto è salutato anti acclamazioni al Duce. bilitosi il silenzio il Segreta- rale fa una breve relazione ttività svolta dalla Federa- scista durante l'anno, sia nel organizzativo che in quello ziale, documentando l'espo- con cifre. Fra la più viva ne prende quindi la parola tario del Partito, che, dopo giato il Fascismo cremonese tato la sanità della razza ed luso dicendo di essere auto- a confermare la venuta del Cremona entro l'anno XII. cio è stato accolto da accla- entusiastiche e da invocazio- Duce che si protraggono per minuti ed alle quali fa eco ponente manifestazione della ccolta nella piazza ove la no- è subito diffusa.

Starace ha quindi visitato i della Federazione e delle azioni dipendenti; in quelli cio femminile la figlia del fascista Riori ha fatto omag- un fascio di fiori. Dopo una sta nell'accademia d'armi il si è trattenuto alcuni istan- quasi ultimato sacrario dei fascisti cremonesi, che sarà ato dal Duce nella sua pros- tesa visita.

i si è formata una colonna suono di Giovinezza e al can- inni della Rivoluzione ha gnato il gerarca nella sede nune, fra ali di folla fittissi- applaude ed acclama entu- mente al Duce.

memorazione del grande maestro

sala della Consulta il Pode- porto al Segretario del Par- saluto a nome della cittadi- lieta di averlo fra essa per il grande concittadino ed ha o elevando un pensiero al Re po del Governo, presente sem- si esaltano i valori spirituali atria.

sposto brevemente l'on. Sta- graziando e dicendosi orgo- di partecipare alle onoranze mona tributa al suo figlio il- Finita la cerimonia al Co- sempre accompagnato dalle e da una fiumana di fasci- Avanguardisti, di Giovani Fa- di universitari, si reca al tea- chielli, già affollatissimo. Sul enico, insieme al Segretario N. F., all'on. Farinacci, al rio federale, alle principali e ai membri del Comitato le delle onoranze a Pon- prendono posto, chiamati dal- arace, il maestro Serafin, Be- Gigli e gli altri principali ti delle opere del maestro. Il ffre un colpo d'occhio magni- comparsa del Segretario del è salutata da una intermi- alva di applausi e dal suo- Giovinezza». L'on. Starace ia brevi parole dichiarando e stato lieto di accettare la nza del Comitato nazionale di onore per il centenario della nascita di Ponchielli che, egli dice, con la sua arte onora ed onorerà l'Italia. Scroscianti applausi accolgono la dichiarazione del gerarca. Prende poi la parola l'on. Farinacci, che pronuncia una conferenza commemorativa del grande musicista cremonese, dicendo della sua vita e delle sue opere. L'oratore è calorosamente applaudito.

A mezzogiorno il Segretario del Partito si è recato alle colonie del Po ove gli è stato offerto un rancio al quale oltre le autorità hanno partecipato anche i Segretari politici e i comandanti di Fasci giovanili della provincia. Verso la fine del rancio la massa di bambini si è fatta attorno al gerarca inneggiando lungamente al Duce e al Fascismo.

Verso le 14 il Segretario del Partito si è recato al Cimitero ed ha reso omaggio alla cappella monumentale dei Caduti in guerra. Quindi si è portato all'istituto sperimentale agrario cremonese ricevuto dal prof. De Carolis, direttore della cattedra ambulante di agricoltura, che lo ha accompagnato nella visita alla modernissima azienda modello. Il gerarca ha ammirato i campi delle piantagioni di tabacco, i silos per foraggi, le stalle, le abitazioni per i contadini ecc. Dopo la visita durata fin verso le 15.30 l'on. Starace ha raggiunto Robecco d'Oglio, dove ha visitato la colonia fluviale fra manifestazioni di giubilo dei bimbi ivi ospitati. Quindi si è diretto a Soresina. In tutte le borgate attraversate il Segretario del P. N. F. è stato salutato da gruppi di CC. NN. e dai rurali che ne attendevano il passaggio, con fervide acclamazioni al Duce. Tutti i casolari lungo la provinciale avevano esposto il tricolore.

Lo spettacolo di gala

A Soresina il gerarca ha visitato la Latteria sociale soresinese, assistendo a vari processi di lavorazione del latte per la fabbricazione dei vari tipi di formaggio. L'on. Starace ha quindi proseguito per Crema ove, giunto poco dopo calorosamente accolto è subito sceso lungo la riva del fiume Serio e ha visitato quella fiorente colonia, di cui i bimbi gli si sono stretti attorno acclamandolo festosamente.

Verso le 18.30 il gerarca ha fatto ritorno a Cremona, ove ha visitato gli uffici, la redazione e lo stabilimento di *Regime Fascista* guidato dall'on. Farinacci. Alle ore 21 ha avuto luogo in piazza del Comune lo spettacolo di gala in onore di S. E. Starace con la prima rappresentazione dell'opera «Gioconda». Allorchè, accompagnato dai deputati cremonesi, il gerarca ha fatto il suo ingresso nella piazza è stato accolto da una vibrante manifestazione e dalle note di «Giovinezza», suonata dall'orchestra. Indi ha avuto inizio lo spettacolo. Alle 22.30 il Segretario del Partito ha lasciato la piazza del Comune, salutato dall'on. Farinacci e dalle altre autorità ed è partito per Roma.

Nell'annuale della storica crociera

Gli "atlantici,, in volo a Tripoli

per rievocare con Balbo l'impresa

ROMA, 10

Ricorre in questi giorni l'anniversario della seconda crociera atlantica aerea che, sotto la guida di Italo Balbo, raggiunse Chicago e poi trionfalmente compì il viaggio di ritorno in Patria. Gli ufficiali che parteciparono alla crociera nella giornata d'oggi sono convenuti ad Orbetello; domani, a bordo di sei apparecchi al comando dei Generali Pellegrini e Longo partiranno alla volta di Tripoli per rendere omaggio al Maresciallo dell'Aria e rievocare la bella impresa. Altri atlantici si recheranno per altre vie nella città coloniale per presenziare a questa rievocazione e, insieme col Maresciallo dell'Aria, faranno ritorno a Orbetello e Italo Balbo alla radio parlerà della grande impresa.

I Littoriali della cultura e dell'arte

La commissione convocata a Palazzo Littorio

ROMA, 10

Il Segretario del P. N. F. per le ore 10 del giorno 25 corrente ha convocato nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio la Commissione incaricata di studiare e preparare i programmi per i Littoriali della cultura e dell'arte dell'anno XIII. Della Commissione, che sarà presieduta dal Segretario del Partito fanno parte il vicesegretario del «Guf», i Segretari federali di Catania, Firenze, Roma e Torino, i Rettori delle Università di Firenze, Padova, Roma e Siena, il fascista deputato Alessandro Pavolini, il console Gino Scarpa del Ministero degli Esteri, i segretari dei «Guf» di Bologna, Milano, Roma, Torino, Verona e i fascisti universitari Accardo Francesco, Pisa; Bianchini Giuseppe, Rieti; Cavallari Murat, Torino; Ducci Roberto, Roma; Francisci Pietro, Roma; Pasinetti Francesco, Venezia; Petrucci Franco, Roma.

Offerte pro costruenda Casa del Littorio

ROMA, 10

Offerte per la costruenda Casa del Littorio a Roma, pervenute al Direttorio nazionale del P. N. F.: Sindacati provinciali Genova-Lucca lire 200; organizzati O. N. D. di Terravezza, lire 25; maestranze ditta Delser Martignacco lire 140, Cassa Risparmio di Rieti lire 3000, Cassa Risparmio Forlì lire 10.000, Istituto tecnico inferiore Riccione lire 103.45; Fascisti Provincia di Novara lire 11.677.50, Società ferroviaria Stresa-Mattarone-Novara lire 500, Liceo-ginnasio di Pallanza lire 150, Fascio femminile Provincia di Reggio Emilia lire 1000, fascista Giacomo Cohen lire 3000, alunni Scuola avviamento professionale Stradella lire 100, fascista Ruggero Capacchiane lire 20, personale alunni R. Istituto d'arte Lucca lire 54, squadra Fascio Combattimento di Cantalupo Sabino lire 100, fascisti di Contigliano lire 25.

I graduati Avanguardisti dell'estero

festosamente accolti dai camerati a Roma

ROMA, 10

Con gli ultimi treni di ieri sera e con i primi di stamane è giunto il secondo scaglione dei graduati Avanguardisti partecipanti al campeggio «Sandro Mussolini». A ricevere i 2000 giovani erano alla stazione gli accademisti del Foro Mussolini. Fanno parte di questo scaglione gli Avanguardisti all'estero, che sono stati accolti al campo da una imponente manifestazione di affetto da parte dei compagni del 1.o scaglione che si sono affollati intorno ai nuovi giunti con entusiasmo spontaneo. Vibranti alalà hanno salutato i giovani Avanguardisti all'estero, fieri di essere italiani, orgogliosi di essere fascisti e felici di ritrovarsi sul suolo della Patria sotto il cielo dell'Urbe, per testimoniare non solo la loro fede ma quella anche dei 1000 italiani che all'estero custodiscono gelosamente la loro italianità.

L'Amm. Campioni capo Gabinetto

del Ministro della Marina

ROMA, 10

Il Foglio d'Ordini del Ministero della Marina reca che, con la data dell'11 corrente mese, l'Ammiraglio di Divisione Inizio Campioni assume la carica di Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro della Marina in sostituzione del pari grado Giovanni Battista Scapin.

I gerarchi torinesi a Milano

per visitare la Mostra dell'Aeronautica

MILANO, 10

Sono giunti in mattinata su due apparecchi, scendendo a Taliedo, i gerarchi torinesi ricevuti dalle autorità e dai gerarchi di Milano. Rendevano servizio d'onore i Giovani Fascisti. Gli ospiti, dopo essersi recati in automobile alla Casa del Fascio e dopo aver deposto sull'ara della Cappella Votiva una corona d'alloro, hanno raggiunto la Mostra dell'Aeronautica, qui ricevuti dal Direttorio.

I redditi delle imposte di consumo

dopo l'abolizione delle cinte daziarie

ROMA, 10

E' uscito in questi giorni il volume della statistica delle imposte di consumo comunali per gli anni 1930, 1931 e 1932. Si tratta della prima indagine statistica circa il comportamento delle imposte di consumo, dopo l'abolizione delle cinte daziarie. Il libro è preceduto dalla seguente nota riassuntiva, diretta al Ministro delle Finanze dal competente direttore generale:

«Eccellenza, ho l'onore di presentarle il volume della statistica delle imposte di consumo per il periodo dal 1.o aprile 1930 al 31 dicembre 1932. Questa pubblicazione è di particolare interesse, perchè costituisce la prima indagine statistica sul comportamento delle imposte di consumo, che hanno sostituito, dal 1.o aprile 1930 gli antichi dazi, previa abolizione delle cinte daziarie.

I dati raccolti nel volume conducono a due constatazioni: la prima è che il concetto fondamentale della ardita riforma daziaria, voluta dal Duce, quello cioè di limitare l'imposta a pochi generi di larghissimo consumo, la cui tassazione fosse agevole e anche senza le cinte chiuse e che potessero reintegrare i bilanci comunali del provento degli aboliti dazi, ha trovato, nella realtà dei fatti, una rispondenza anche superiore alle previsioni. Invero il gettito complessivo delle imposte di consumo raggiunge, si può dire, quello dei cessati dazi. E se i grandi Comuni, già chiusi, ancora non hanno avuta una reintegrazione completa, è invece assai notevole il maggiore apporto di entrata che il nuovo regime ha procurato ai Comuni aperti. Occorre, d'altra parte, tener presente che della perdita che i bilanci dei grandi Comuni già chiusi avrebbero risentito, per effetto dell'abolizione dei dazi sopra una serie assai numerosa di voci tassate, è stato tenuto conto nel piano generale della riforma della finanza locale con il trasferimento a carico dello Stato di spese gravanti i bilanci stessi per un importo certo superiore alla perdita predetta.

La seconda constatazione è che dei tre generi di consumo costituenti la pietra angolare del nuovo regime daziario, e cioè il vino, le carni e l'energia elettrica per illuminazione, appaiono in notevole aumento quantitativo rispetto al 1929, ultimo anno di applicazione dei dazi, il vino e la energia elettrica. Per le carni, si nota una diminuzione nella quantità assoggettata all'imposta; ma non si deve dimenticare che l'abolizione del dazio sul pollame e sul pesce fresco ha agevolato il consumo di tali generi, dei quali — particolarmente del pollame — una ingente quantità ha sostituito il consumo delle carni bovine. Una novità della presente pubblicazione della statistica daziaria è costituita da una serie di diagrammi, di cartogrammi e di tavole analitiche, che si è creduto opportuno di predisporre, al fine di agevolare agli studiosi l'apprezzamento dei dati raccolti, non solo dal punto di vista finanziario, ma anche per quanto riguarda il fenomeno del consumo».

Il Trattato preferenziale italo-austriaco

entrerà in vigore il 13 luglio

VIENNA, 10

A quanto si apprende a fonte bene informata, vi è l'intenzione di mettere in vigore il giorno 13 luglio il Trattato di preferenza e di credito austro-italiano. Il testo del Trattato preferenziale sarà pubblicato contemporaneamente a Roma e a Vienna.

Nuove limitazioni all'importazione

deliberate dalla Romania

BUCAREST, 10

In una Conferenza tenuta presso la Banca nazionale è stato deciso di ridurre provvisoriamente del 20 per cento il volume delle importazioni provenienti da tutti i Paesi, eccezione fatta per la Inghilterra, la cui quota d'importazione sarà ridotta del 50 per cento. Sarà poi denunciata la convenzione di compensazione con l'Austria. E' stato deciso inoltre di sospendere, a partire dal 1.o agosto, tutte le operazioni con l'estero sulla base del regime delle compensazioni. Si annuncia inoltre una serie di nuovi provvedimenti per accrescere i redditi del paese. Tra l'altro, verrebbe istituito il monopolio sul caffè e sugli zuccheri.

Hitler parlerà venerdì al Reichstag

BERLINO, 10

Il Reichstag è stato convocato per venerdì prossimo. La seduta avrà inizio alle 20. L'ordine del giorno reca: dichiarazioni del Governo. Dopo il discorso del Cancelliere il Reichstag pare si aggiornerà. *(United Press)*.

Divieto per gli Elmi d'acciaio

di portare la divisa fino il 18 agosto

BERLINO, 10

La direzione centrale della Federazione nazionalsocialista degli ex combattenti (già Elmi d'acciaio) di cui è capo il Ministro del Lavoro, Seldte, ha stabilito di mandare in congedo per il periodo tra il 9 luglio e il 18 agosto, tutti i suoi membri ai quali, in tale periodo, è fatto divieto d'indossare l'uniforme, salvo per casi eccezionali di cerimonie.

"L'ora di un accordo è giunta,,

MONACO DI BAVIERA, 10

Il *Völkischer Beobachter* sotto il vistoso titolo «L'ora di un accordo è giunta», scrive che la stampa italiana ha dato un grande rilievo al discorso di Hess a Königsberg e riporta i titoli nonchè i riassunti delle relative corrispondenze.

La giornata di Mussolini contadino

nelle ammirate impressioni straniere

LONDRA, 10

L'Agenzia *Reuter* e altri maggiori giornali pubblicano lunghe corrispondenze da Roma in cui viene largamente descritta la giornata del Duce a Borgo Montello nel Comune di Littoria, per la trebbiatura del raccolto cresciuto in quelle aree bonificate. I corrispondenti mettono in rilievo l'energia giovanile con cui il Capo del Governo d'Italia, sotto il sole cocente, ha lavorato per lunghe ore dall'alto della sua trebbiatrice, raccogliendo sacco su sacco fino a 26 quintali di grano. Commentando la semplicità e la naturalezza con cui, dopo di aver ricevuto la rimunerazione del suo lavoro, in base alle paghe fissate per i contadini, egli si è seduto con gli altri operai a dividere la loro modesta mensa, il corrispondente della *Morning Post* rileva che il Duce aveva lavorato un'ora quando ha dichiarato che voleva continuare a lavorare ed ha proseguito per altre due ore.

«Egli ha voluto col suo gesto, conclude il corrispondente, dimostrare i benefici risultati della redenzione della terra incolta e la dignità del lavoro».

Il corrispondente della *Reuter* scrive che quando il Duce ha dichiarato che voleva continuare a lavorare per altre due ore, le sue parole sono state accolte con uno scoppio di applausi. Egli appariva, malgrado il sole dardeggiante, completamente sereno e riposato. Il corrispondente del *Daily Mail* mette in evidenza che durante tutto il suo lungo giorno nei campi fertilizzati dell'Agro Pontino il Duce è stato salutato dalle folle dei contadini con grandiose manifestazioni.

Da 150 abitanti a 67.000

MONACO DI BAVIERA, 10

I giornali dànno grande rilievo alla festosa opera della trebbiatura a Borgo Montello con l'intervento del Duce. La *Münchener Zeitung* sottolinea particolarmente la circostanza che il Duce ha inaugurato la solennità lavorando per tre ore continue alla trebbiatrice e che l'entusiasmo popolare era immenso. Il giornale riporta pure le parole rivolte dal Duce ai rurali. Le *Münchener Neueste Nachrichten* riportano interessanti dati sulla colonizzazione e rilevano che al momento dell'avvento al potere del Fascismo l'Agro pontino aveva da 100 a 150 abitanti, mentre oggi ne conta ben 67.000.

Il piano di risanamento rurale

in un caldo apprezzamento romeno

BUCAREST, 10

Occupandosi della politica agraria del Duce il quotidiano *Currentul* pone in risalto il valore morale e l'importanza pratica del nuovo Concorso nazionale del grano e delle aziende agricole e la campagna di risanamento dei fabbricati rurali.

«Basta la campagna di risanamento igienico delle case dei contadini per dimostrare il cuore di Mussolini e le sue doti di amministratore coscienzioso. Il grandioso piano di risanamento dei fabbricati rurali di tutto uno Stato, continua il giornale, ci fa riandare con la mente ai capi popolari dell'epoca antica, quando i popoli erano però numericamente ridotti e più maneggevoli di oggi. Grazie ad un sistema che costituisce il suo segreto, Mussolini è riuscito a fare con un popolo di 42 milioni ciò che leggendarie figure di capi politici dell'antichità potevano fare con migliaia di individui dei rispettivi Stati. Basta la cura che il Duce addimostra alle case rurali per far diventare ferventi ammiratori del Fascismo».

Significato rigeneratore

ROMA, 10

Commentando la giornata trascorsa ieri dal Duce fra i rurali dell'Agro Pontino, il *Giornale d'Italia* scrive:

«La giornata di Littoria è una lezione di ritorno alla semplicità. La lezione vale per i gerarchi, ma anche per tutti i cittadini: non sdegnare le cose umili, non sfuggire la fatica fisica, ma soprattutto ritornare alla terra. Conviene che in ogni Nazione si riabilitino i valori fondamentali e si rivedano le gerarchie del rispetto. La vita economica, e ancor più quella politica, delle grandi Nazioni si è negli ultimi decenni tutta orientata verso le città e le industrie. La campagna è stata dimenticata. L'uomo della campagna era quasi squalificato. La concezione del buon vivere sociale essenzialmente urbano lo metteva fuori dei ranghi accreditati. Alla deformazione degli sviluppi economici, responsabili in gran parte della crisi attuale, si è aggiunta così la deformazione dello spirito sociale che ha aumentato la separazione spirituale fra la città e la campagna e isolato e dimenticato quella che è invece la base viva ed essenziale di ogni Nazione. Ancora una volta è stato Mussolini il primo fra gli uomini di Stato a rettificare anche questa pericolosa corrente e a ristabilire la gerarchia dei valori e il loro equilibrio. Oggi più che mai si scopre di questa politica il generale significato rigeneratore. Le decine di milioni di disoccupati che angosciano la vita degli Stati civili sono gli espulsi dall'industria, i frantumi della città troppo rapidamente cresciuta. Essi non hanno pane; il contadino non è mai senza pane. Essi sono inquieti e spesso minacciosi: un pericolo per più d'uno Stato; il contadino è sereno ed è la più grande forza conservatrice ed equilibratrice d'ogni Nazione».

Un ufficio di controllo sul pane

presso la Federazione del commercio di Roma

ROMA, 10

La Federazione Nazionale Fascista dei panificatori e la Federazione provinciale fascista del commercio, allo scopo di esercitare un controllo diretto sulla produzione del pane nella Capitale e d'individuare le eventuali deficienze, ha deliberato di costituire presso la Federazione provinciale un Ufficio di controllo e reclami, al quale i consumatori potranno rivolgersi ogniqualvolta ritengano che il pane acquistato non corrisponda ai requisiti di un buon confezionamento.

I reclami riflettenti la qualità del pane dovranno essere suffragati da un campione costituito, possibilmente, da una forma intera di pane per la necessaria analisi. I reclami potranno sporgersi di presenza o per iscritto, con le indicazioni e la firma.

Un gruppo di medici ungheresi

all'Istituto «Eastman» di Roma

ROMA, 10

Un gruppo di medici ungheresi, e tra essi alcuni odontoiatri, sta compiendo un'accurata visita alle maggiori istituzioni tecniche e scientifiche della capitale, interessandosi con particolare attenzione delle affermazioni che l'Italia ha compiuto nel campo della medicina e della chirurgia. Gli ospiti, che sono guidati dal dott. Teglassy Bela deputato al Parlamento ungherese, si sono recati anche all'Istituto Eastman ove sono stati ricevuti dal direttore che li ha accompagnati nei vari reparti in piena efficienza, illustrando loro gli scopi umanitari e profilattici dell'istituzione, che per i mezzi di cui dispone e per la sua struttura scientifica eminentemente razionale e moderna può essere ritenuta fra le migliori nel campo della odontoiatria.

Mons. Borgoncini Duca visita

la colonia marina di Cattolica

CATTOLICA, 10

Il Nunzio apostolico presso S. M. il Re, Mons. Borgoncini Duca, accompagnato da Padre Salza, ha visitato la nuova Colonia marina dei Fasci all'estero «28 Ottobre» ed ha rivolto affettuose parole ai 1300 Balilla provenienti dall'estero.

Altri 256 Generali

nominati commendatori

ROMA, 10

Con la prossima dispensa del *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra, sarà pubblicato un secondo elenco contenente 256 nominativi di ufficiali generali del R. Esercito non più in servizio, decorati dell'onorificenza di commendatore della Corona d'Italia, in conformità del noto progetto del Capo del Governo, di cui a suo tempo fu data notizia a mezzo della stampa. Si raggiunge così fino a un totale di 378 concessioni.

S. E. Ricci a Bolzano

BOLZANO, 10

E' qui giunto S. E. Ricci, Sottosegretario all'Educazione Fisica e presidente dell'Opera Balilla, accompagnato da 40 istruttori provenienti dall'Accademia fascista di Roma, i quali dirigeranno le Colonie elioterapiche che l'Opera ha aperte durante i mesi estivi in Alto Adige. S. E. Ricci ha assistito alla partenza per Roma dei graduati Avanguardisti della Provincia di Bolzano partecipanti al corso nazionale per capicenturia e cadetti. I giovanetti, che sono stati salutati alla stazione dalle autorità e dalle famiglie, al momento della partenza hanno improvvisato una vibrante dimostrazione al Duce.

Bilancio del viaggio di Barthou a Londra

Il rifiuto inglese di prender parte a qualsiasi patto riaffermato in una comunicazione ufficiosa

LONDRA, 10

La missione di Barthou a Londra ha avuto fine stamane al tocco e il Ministro ha fatto ritorno nel pomeriggio a Parigi. Egli ha iniziato la giornata recandosi a far visita al Presidente della Conferenza del disarmo Henderson alla sede dell'Unione della Società delle Nazioni a Londra, intrattenendosi con lui tre quarti d'ora. Il colloquio si sarebbe aggirato esclusivamente intorno alla Conferenza del disarmo. Dalle 10.30 all'una sono poi continuate le conversazioni al Foreign Office tra Barthou, il Ministro della Marina Pietri e il loro seguito da una parte e Simon, Eden e sir Bolton Eyres Monsell Primo Lord dell'Ammiragliato dall'altra.

Il comunicato ufficiale

Alla fine delle conversazioni è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Le conversazioni amichevoli fra i Ministri britannici e francesi, che sono state concluse stamane al Foreign Office, hanno reso possibile ai due Governi di apprezzare chiaramente il rispettivo punto di vista sulle questioni in discussione. Fra le questioni in esame vi sono state la proposta francese per una ulteriore sicurezza nell'Europa orientale, l'avvenire della Conferenza del disarmo e i preparativi per la Conferenza navale del 1935. In relazione all'ultima questione il Ministro Pietri rimarrà a Londra qualche altro giorno».

Ufficiosamente è stato dichiarato al Foreign Office a guisa di appendice al comunicato ufficiale quanto segue:

«Bene inteso, mentre l'Inghilterra ha discusso il problema di una cooperazione amichevole con la Francia per le conversazioni della pace in Europa, essa ha declinato di prender parte a qualsiasi patto o di assumere comunque nuovi impegni che potrebbero coinvolgerla in eventuali ostilità in Europa».

Queste parole sono pure riprodotte fra virgolato nei giornali della sera. Barthou, Pietri e i loro seguiti sono stati poi ospiti a una colazione offerta in loro onore da Baldwin. E' opinione generale che le discussioni fra Barthou e i Ministri inglesi si siano aggirate virtualmente su tutti i problemi che sono all'ordine del giorno in Europa: su tutti eccetto la possibilità di un patto anglo-francese. Questo del resto si sapeva a priori dopo le assicurazioni dei maggiori uomini responsabili di Governo: Baldwin, Chamberlain ed Eden.

La mania dei patti a catena

L'elenco dei problemi discussi e, secondo l'espressione ufficiale, d'interesse comune ai due Paesi, sarebbe il seguente: prospettive del disarmo; effetto dei recenti avvenimenti in Germana sul problema del disarmo; progettata Locarno orientale; proposta per un analogo patto fra i Paesi del Mediterraneo; Conferenza navale del 1935; avvenire della Società delle Nazioni, ed altri uno o due problemi di minore portata. Con tanta carne al fuoco e in un tempo così agitato l'idea di un ordine del giorno regolato sarebbe stata abbandonata fin dal primo momento. Circa il complesso sistema dei patti regionali propugnato da Barthou e da lui esposto calorosamente ai Ministri inglesi era già noto che per quanto riguarda la Locarno orientale il sistema dovrebbe comprendere: Francia, Germania, Russia, Polonia, Cecoslovacchia e Stati baltici, e la cosiddetta Locarno mediterranea: Francia, Italia, Jugoslavia, Romania, Grecia e Turchia. Va rilevato che nel comunicato ufficiale diramato oggi a conclusione dei colloqui non si fa alcun cenno al progettato patto mediterraneo.

Questi patti dovrebbero essere stipulati conformemente al Covenant della Lega e sul modello del patto di Locarno, cioè sul principio della mutua responsabilità, senza essere diretti contro alcun singolo Stato. E' insomma la nota e vecchia tesi di Barthou che equivale virtualmente a un sistema di alleanze militari al quale l'Inghilterra si ribella. Il Governo britannico è stato ora messo al corrente del risultato dei nuovi pellegrinaggi di Barthou nelle varie capitali orientali e balcaniche; ma esso è più che mai convinto della necessità, non solo di non contrarre alcun nuovo impegno oltre quelli specificati nel patto di Locarno ma, secondo alcuni osservatori, di non dare neppure l'incoraggiamento o il tacito assenso a questi patti regionali che dividerebbero l'Europa in tanti gruppi antagonistici.

Un altro dispiacere per Barthou

Secondo altre interpretazioni degne di nota, il discorso pronunziato domenica dal luogotenente di Hitler in Germania, Rodolfo Hess, avrebbe avuto un certo influsso sulle conversazioni franco-britanniche di Londra. Come è noto, Hess ha offerto un ramoscello d'ulivo alla Francia. In fondo, Barthou è venuto a Londra per dimostrare a Simon i progressi da lui realizzati nel concludere alleanze vere e proprie fra i vari Paesi d'Europa contro la Germania. Senonchè il Ministro francese li chiama eufemisticamente patti regionali di non aggressione per garantire la pace in Europa e nel mondo. Essi sono dei veri patti per garantire la Francia da un eventuale attacco della Germania e il signor Barthou vorrebbe gabellare la sicurezza francese per sicurezza europea. Egli è stato a Varsavia, Bucarest, Belgrado, Praga e Bruxelles per vedere di rafforzare le pericolanti amicizie della Francia e per dimostrare ai vari Paesi che si possono ritenere sicuri alleandosi alla Francia. Ma vista la mala parata delle proteste e delle smentite in Inghilterra Barthou non s'era più illuso negli ultimi giorni antecedenti al suo viaggio a Londra d'ottenere concessioni, ma sperava almeno di convincere l'Inghilterra che, pur rimanendo fuori dei progettati blocchi, essa avrebbe potuto incoraggiare la Francia nel perseguimento della sua politica di intese e di alleanze. Il discorso molto tempista di Hess deve aver guastato le uova nel paniere di Barthou. Secondo alcuni osservatori inglesi Simon sarebbe stato in grado di far rilevare al suo collega francese che col discorso di Hess la Germania ha certamente usato un tono molto conciliante e che non dovrebbe ora essere molto difficile indurla a far ritorno a Ginevra.

Quanto alle conversazioni navali franco-britanniche si crede che esse siano già per volgere alla fine, almeno per quanto riguarda la prima fase, e che il Ministro della Marina Pietri farà ritorno a Parigi fra un paio di giorni. Sull'andamento di queste conversazioni si mantiene il più assoluto riserbo, come già s'era fatto per quelle anglo-americane che ora sono sospese. In complesso la missione di Barthou a Londra può definirsi una visita di carattere informativo e consultivo da una parte e negativo dall'altra, in quanto il Ministro francese degli Esteri sarebbe tornato a Parigi senza aver concluso nulla di positivo. E' stato un mero scambio di vedute fra i due Governi sui problemi di interesse comune ai rispettivi Paesi ma nulla di più.

Una frase di Bismarck

Non vi è ragione di supporre, rileva il *Times*, che l'esposizione di Barthou abbia cambiato l'opinione del Governo britannico. Pochi dettagli sono trapelati sulla natura del Patto mediterraneo ideato dai Governi francese e russo, ma, in via generale, si ritiene che esso sia un patto di non aggressione navale e diretto a creare un equilibrio di forze nel Mediterraneo. Il *Times* conclude affermando che in parecchi ambienti britannici si è del parere che l'Italia ha piena diritto di costruire a termine dei trattati le due navi da 35.000 tonnellate, per una questione di prestigio e allo scopo di migliorare la sua posizione prima dell'apertura della Conferenza del 1935. Il *News Chronicle* intitola la nota del suo redattore diplomatico sui colloqui di ieri «Discussione su ogni argomento, eccetto quello di un patto anglo-francese». Vernon Bartlett, dopo aver riassunto i vari argomenti trattati negli incontri, scrive che Barthou, uscendo dal Foreign Office, avrebbe potuto riassumere le sue impressioni con una frase usata da Bismark in una analoga circostanza «Questa gente non vuole farsi amare».

La «tournée» nei Balcani

"Un pessimo affare,,

PARIGI, 10

Il giornale della sera *Notre Temps*, che sta svolgendo una violenta campagna contro la politica estera del Governo e soprattutto contro le iniziative diplomatiche di Barthou, pubblica questa sera un articolo di Giorgio Roux nel quale vengono aspramente combattute le alleanze contratte dalla Francia con la Piccola Intesa. Dopo aver ricordato come dal 1918 le amicizie francesi si sono singolarmente circoscritte e come la politica del Quai d'Orsay abbia sempre più allontanato l'Italia, il Belgio e la Polonia e non si sia preoccupata di riprendere una libertà d'azione più consona alle sue necessità nazionali, l'articolo illustra la posizione della Francia nei confronti della Jugoslavia, della Cecoslovacchia e della Romania.

«Innanzi tutto si tratta di tre piccoli Stati, scrive il giornale, lontani dalla Francia e che comunicano fra loro a mezzo di tratti montagnosi. Il loro valore è molto disuguale, La Jugoslavia è una Nazione poco politica e spesso diretta senza prudenza. La Romania ha il difetto di avere dal 30 al 35 per cento di minoranze nazionali, ungheresi, tedeschi, bulgari e russi, male assimilati da una razza dominante che ha più spirito che cervello; più seduzione che forza. La Romania possiede un Governo corrotto, un Re abbandonato ai più acerbi impulsi e alle più contraddittorie influenze e che, oltre a tutto, è un Hohenzollern. Che dire poi — prosegue l'articolo — del nostro Ministro degli Esteri che, disprezzando ogni regola costituzionale, proclama che noi francesi ci faremmo uccidere per difendere le frontiere — frontiere che sono del resto difficili a difendersi — di un altro Stato che non ha mai cessato d'essere la terra di tutti gli intrighi e di tutti i compromessi?

Quanto alla Cecoslovacchia essa ha molte qualità, ma che non sono certamente militari. Il cecoslovacco è un ottimo commerciante ma un cattivo soldato. Inoltre la configurazione geografica della giovane repubblica in caso di ostilità renderebbe quanto mai difficile la sua posizione. In un conflitto la sola carta geografica obbligherebbe la Cecoslovacchia a una neutralità che sarebbe del resto molto propizia agli affari. Infine, e questo è il più grave, il nuovo Stato tracciato nel 1919 contiene nel suo seno numerosi popoli separati dalla razza, dalla lingua e dalla religione e che nei secoli scorsi non erano mai stati uniti insieme. Nessuna unità, nè di razza, nè linguistica, nè religiosa, nè storica.

«Questa alleanza di un grande Stato come la Francia con dei piccoli Stati balcanici è un pessimo affare. La Piccola Intesa trae qualche prestigio dagli appoggi d'ogni sorta, materiali, morali che noi le diamo: il nostro nome, il nostro prestigio, i nostri ufficiali, i nostri prestiti ecc. La Piccola intesa non ha nulla di suo! Perchè tanti sacrifici, tanto denaro, tanti impegni e sempre unilaterali? E' onesto gridare ai francesi tutto quello che di illusorio e di falso contiene il nostro attuale sistema diplomatico. Perchè la Francia, se vuole degli alleati, non li cerca degni di lei?».

Industrie dalmate annientate dall'affarismo francese

Le maestranze della cessata "Sufid,, danneggiate da "La dalmatienne,, per oltre 60 milioni - Aspre proteste operaie

ZARA, 9

Come è noto, già negli ultimi tempi del secolo scorso, una compagnia austro-italiana, prevalentemente però italiana, la S.U.F.I.D. (Società Utilizzazione Forze Idrauliche Dalmazia) aveva iniziato un razionale sfruttamento del carbone bianco dalmato, piantando due centrali elettriche sul Cherca a Scardona e a Manoilovac ed una sul Cettina, a Duare. La corrente veniva impiegata, oltre che per l'illuminazione, per l'industria del carburo di calcio e della calcio-cianamide e derivati. Dopo la guerra, la S.U.F.I.D. si trovò ad essere nettamente italiana.

900 famiglie sul lastrico

Sgomberata la Dalmazia, gli stabilimenti vennero a trovarsi in territorio jugoslavo e le autorità non esitarono a far conoscere che la compagnia non era gradita. Per mancanza di capitali jugoslavi disponibili, non era possibile nemmeno una trasformazione della «Sufid» in italo-jugoslava. Un Consiglio d'amministrazione jugoslavo non avrebbe potuto che essere uno strumento in mano degli azionisti italiani, che sarebbero rimasti padroni nell'ombra. La Jugoslavia li voleva via del tutto. Dopo vari tentativi per risolvere il problema, si trovò una soluzione. La Compagnia dei fosfati tunisini acquistò la quasi totalità delle azioni e costituì al posto della «Sufid» una nuova società francese, la «Dalmatienne». Per breve tempo gli stabilimenti funzionarono, poi, con la motivazione che erano passivi, furono chiusi. Con ciò l'unica grande industria dalmata venne uccisa e 900 famiglie finirono sul lastrico. Dopo vani tentativi gli operai, appoggiati dai comuni di Sebenico e Spalato, decisero di agire con disperata energia e di inviare i loro rappresentanti a Belgrado. Siccome però, le deputazioni sarebbero giunte assieme a Barthou, si preferì silurarle.

Partito Barthou, si decise di mandare una commissione senza operai. La voce delle 900 famiglie affamate giunse per mezzo di un memoriale che il *Novo Doba* ebbe la poco felice idea di pubblicare con grave danno dei suoi padroni francesi, ai quali nei numeri precedenti aveva sciolto infiniti osanna.

Il memoriale degli operai

Il memoriale suona testualmente:

«In nome degli operai di Sebenico e dei territori settentrionali della preesistita Dalmazia, abbiamo l'onore di rivolgerci al Regio Governo onde voglia assumere le difese del popolo di queste regioni, nei confronti della società «La Dalmatienne» di Sebenico. L'impresa «La Dalmatienne», già «Sufid» in Sebenico, esattamente da cinque anni più non lavora. Precedentemente quale «Sufid» questa azienda lavorava ininterrottamente, impiegando 900 fra operai e impiegati. Dal momento in cui l'impresa è passata alla Compagnia dei fosfati tunisini, il lavoro è completamente cessato.

A noi è noto che la cessata «Sufid» produceva annualmente intorno alle 25.000 tonnellate di carburo di calcio e intorno alle 50.000 tonnellate di cianamide, il che rappresentava un settimo della produzione mondiale. Il principale mercato di esportazione era l'Inghilterra. Dal 1925 si sono presentati quali concorrenti sui mercati inglesi i fosfati tunisini e da allora fino al passaggio della «Sufid» nelle mani della Compagnia dei fosfati tunisini, la nostra esportazione andava scemando. Malgrado tutto questo, la nostra esportazione nel 1928 aveva raggiunto in Inghilterra il quantitativo di 10.000 tonnellate di carburo e 20.000 tonnellate di cianamide, il che significa che i concorrenti francesi non erano riusciti ad espugnare le nostre vecchie piazze. Immediatamente dopo di ciò si giunse all'acquisto della «Sufid» da parte dei Fosfati tunisini e all'arresto del lavoro. Noi non sappiamo quali vincoli esistano fra il precedente proprietario della «Sufid», la Montecatini e l'attuale padrone de «La Dalmatienne», cioè i Fosfati tunisini, sotto i cui auspici la «Sufid» fu trasformata in «La Dalmatienne»; però è caratteristico che la compagnia, appena assunta la impresa, ha sospeso la produzione.

Impegni non mantenuti

Si presenta la domanda se tale arresto della produzione non significhi il soffocamento della concorrenza da parte dell'impresa tunisina oppure ci siano di mezzo altre ragioni. Comunque è caratteristico che «La Dalmatienne» ha formato un cartello con le fabbriche similari di Jajce e Rusa, che queste lavorano normalmente per il mercato interno, mentre la fabbrica di Sebenico è ferma e quella di Dugirat ha la produzione ridotta del 75 per cento.

A noi è noto che i Fosfati tunisini si sono impegnati col nostro Stato mediante il seguente accordo: 1) Integrazione immediata ed aumento successivo della produzione del carburo e della cianamide. 2) Erezione di una fabbrica che avrebbe prodotto giornalmente 20 tonnellate di acido nitrico. 3) Erezione entro tre anni — quindi fino al 1932 — di una fabbrica di concimi artificiali. 4) Erezione di una fabbrica di prodotti chimici e farmaceutici. 5) Erezione sistematica di stabilimenti per la produzione di materiali elettrochimici ed elettrometallurgici.

Di tutti questi impegni la «Dalmatienne» non ne ha mantenuto nemmeno uno. Non solo, ma ha anche arrestata la produzione di una volta. La società si è impegnata di investire in tutte queste imprese fino al primo luglio 1934 non meno di 300 milioni di franchi, mentre in realtà non ha investito nemmeno un intero quarto di milione, ed anche questo per l'acquisto di alcuni terreni. La società si è impegnata di impiegare fino al giugno 1934 almeno due terzi in più di personale tecnico, scelto nel Paese, ed invece non ha impiegato sella scarsa attività di Dugirat neanche un uomo, importando viceversa soltanto stranieri. I Fosfati tunisini non hanno adempiuto il contratto nemmeno in un punto. Al contrario, hanno sospeso il lavoro, mentre, da elementi che abbiamo raccolto, i Fosfati tunisini hanno aumentato la produzione nei loro stabilimenti fran cesi, per tanto di quanto è diminuita l'esportazione di tali prodotti dalla Jugoslavia.

«Siamo stati giocati»

Da ciò e senza reticenze si può concludere che i Fosfati tunisini hanno assunto la «Sufid» soltanto per sopprimerle la produzione. Con l'arresto della produzione in Jugoslavia, i Fosfati tunisini hanno aumentato la propria produzione in Francia e da questo aumento della produzione hanno ricavato i fondi per coprire le spese di acquisto per la «Sufid» dalla Montecatini. Noi, possiamo dirlo apertamente, siamo stati giocati. Gli operai di Sebenico ricevevano annualmente 15 milioni di salari. Oltre a ciò lo Stato e il Comune percepivano per imposte, tasse ed altro, tre milioni, il che significa 18 milioni annualmente. Con questi 18 milioni vivevano Sebenico e tutto il circondario. La misera popolazione, mentre lo stabilimento di Dugirat lavorava a produzione completa, trovava un sufficente lavoro e guadagno e viveva precipuamente da questo. Da quando la produzione è stata ridotta, questa gente è caduta nell'indigenza e nella miseria.

Così un'impresa che era in piena prosperità a Sebenico, ha cessato la produzione ed un'altra a Dugirat l'ha ridotta soltanto perchè le imprese similari francesi potessero lavorare di più.

Noi ci permettiamo quindi di pregare il Governo di mettere fine a un tale stato di cose; che sciolga il contratto e richieda indennizzo per i danni inferti; che cerchi mediante asta degli impresari che assumano le fabbriche fino alla tacitazione dei danni e con ciò costringa il proprietario a mantenere, o da solo o per tramite d'altri, la produzione in piena efficenza nella fabbriche in Jugoslavia. In nome di tutti gli operai e lavoratori della Dalmazia settentrionale: la Lega operaia di Spalato, sezione di Sebenico».

Le casse di malattia dell'industria

riunite in una Federazione nazionale

ROMA, 10

Il Consiglio dei Ministri nell'ultima sessione ha approvato su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, un provvedimento di particolare importanza, relativo all'istituzione della Federazione nazionale fascista delle casse mutue di malattia dell'industria.

La deliberazione adottata consacra una fase particolarmente laboriosa di studi svolti dagli organi competenti del Ministero delle Corporazioni in perfetto accordo con le organizzazioni sindacali interessate e dà esecuzione a una decisione da tempo presa dal Comitato corporativo centrale.

1642 Casse, 1.104.000 lavoratori assistiti

Il decreto deliberato, provvedendo all'istituzione di un apposito organismo nel campo dell'attività assistenziale a favore dei lavoratori rappresentati dalle associazioni di categoria aderenti alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, fissa le basi più concrete e logiche per il coordinamento e il razionale sviluppo delle casse stesse.

Poche cifre riescono meglio di ogni altra parola a dare un'idea esatta dell'importanza assunta da questi organismi che, in virtù dei contratti collettivi di lavoro stipulati e vigenti, svolgono la loro attività assistenziale a beneficio di una vastissima massa di lavoratori. Dai dati ufficialmente resi noti poco dopo l'inizio del corrente anno fascista (30 novembre 1933) e rimasti presso a poco invariati, risulta che delle 1654 casse mutue di malattia esistenti, ben 1642 svolgono la loro benefica funzione nel settore industriale, mentre le restanti dodici risultano così suddivise: dieci per i lavoratori dell'agricoltura, un ente centrale per i lavoratori del commercio e un ente parimenti centrale per i lavoratori addetti alle imprese di comunicazione interna. Se si considera poi il numero degli associati, si vedrà che degli 1.800.000 circa prestatori d'opera assistiti, 1.104.000 lavoratori appartengono alla branca produttiva industriale. Pure essendo, sia per numero che per entità di associati, assolutamente preponderanti, le casse mutue di malattia per l'industria mancavano finora di un saldo ed efficace ordinamento. Costituite in base ai contratti di lavoro stipulati esse, che si distinguono in casse aziendali, interaziendali e professionali, oltre ad avere una base numerica diversa l'una dall'altra, svolgono altresì un'attività essenziale non troppo uniforme. Mentre infatti alcune sono in condizioni, in rapporto all'importo dei contributi che percepiscono, di mettere a disposizione dei rispettivi associati una azione di assistenza piuttosto ampia, altre hanno dovuto, per necessità finanziarie, limitarla all'indispensabile. Anche l'entità dei contributi che è paritetica, e cioè corrisposta per una parte dai datori di lavoro e per un'altra parte dai prestatori d'opera, varia da cassa a cassa.

I fini del provvedimento

La necessità di stabilire una certa uniformità d'azione in questo settore particolarmente importante dell'attività svolta dal Regime a favore delle categorie operaie, e l'opportunità di eliminare le diversità di trattamento hanno dimostrato da tempo la convenienza e l'utilità di procedere ad una efficace opera di coordinamento. Il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri relativo alla creazione di un'apposita Federazione, risponde pertanto a questa duplice finalità. Dopo avere regolato l'istituzione di questo nuovo ente centrale analogamente a quanto è già avvenuto per i lavoratori del commercio, il provvedimento disciplina con chiare e precise norme il suo funzionamento, demandando peraltro all'emanazione dello statuto la formulazione di alcune disposizioni di dettaglio. Alla amministrazione della nuova Federazione, il cui presidente sarà nominato dal Ministero delle Corporazioni, provvederanno con rappresentanze paritetiche le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e quelle dei prestatori d'opera. Compito della Federazione è quello di indirizzare in base a criteri uniformi l'attività delle casse mutue di malattia nell'intento di evitare disparità di trattamento e di dare all'opera di assistenza il più efficace impulso. La revoca del riconoscimento giuridico della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti delle imprese di comunicazione interna e l'inquadramento delle rispettive categorie nelle organizzazioni sindacali dell'industria porterà la nuova Federazione a svolgere di conseguenza la sua proficua opera anche a favore di queste ultime categorie operaie e ad aumentare ancora più il numero dei lavoratori alla cui assistenza deve provvedere.

Un secondo sussidio del Duce

ai danneggiati dalla grandine in Istria

POLA, 10

S. E. il Capo del Governo ha messo a disposizione di S. E. il Prefetto un'ulteriore somma di lire 5000 per sussidi a favore dei danneggiati dalla grandinata nei territorio dei Comuni di Capodistria e di Dignano.

A distanza di un giorno il Duce, anche per interessamento di S. E. il Prefetto, ha fatto pervenire un secondo sussidio che verrà ad alleviare le condizioni dei nostri agricoltori più danneggiati. L'avvenire per i nostri agricoltori non costituisce più un'oscura incognita, giacchè possono vivere con la certezza che, nella calamità e nei bisogni più urgenti, il Governo Fascista interviene sempre e prontamente in loro favore.

Le operazioni di ammasso del grano

POLA, 10

Il comm. Luigi Bilucaglia, commissario ministeriale del Consorzio agrario della Provincia dell'Istria, comunica:

«Con lunedì 16 corrente avranno inizio le operazioni di ammasso del grano nelle seguenti località: Pola Rovigno, Pisino, Parenzo, Umago, Buie e Verteneglio. Le prenotazioni sono aperte e continuano fino al giorno 25 corrente. All'atto della consegna del grano gli agricoltori riceveranno un acconto di lire 75 per quintale di grano in peso specifico di 75 kg. per ettolitro e contenente impurità in misura non superiore al due per cento, nette da qualsiasi trattenuta. Per ogni chilogrammo di peso specifico in più o in meno di quello indicato, l'acconto subirà un aumento o una diminuzione di centesimi 50.

Le navi scuola "Colombo,, e "Vespucci,,

in crociera nell'Oriente mediterraneo

ROMA, 10

Domattina salperanno da Livorno per la consueta campagna navale le due navi scuola «Colombo» e «Vespucci». Al comando del capitano di vascello Brunetti e del capitano di fregata Della Campana, le due navi quest'anno volgoranno le prore verso i lidi africani e quindi ai mari del vicino Oriente. Ciascuna di esse percorrerà una rotta diversa, ma in taluni porti essi si troveranno riunite. La «Colombo» si dirigerà subito da Livorno per Palermo e Tripoli e il 9 agosto sarà a Port Said, dove si troverà colla «Vespucci» che vi arriverà dopo toccato Messina e Bengasi. Dopo aver sostato una settimana nel porto egiziano le due navi raggiungeranno insieme Caifa, il porto rinnovato della Palestina che sta per diventare porto terminale della «Pipe Line» la quale condurrà al Mediterraneo i petroli di Mossul.

Da Caifa la «Colombo» passerà a Rodi e quindi ridiscendrà al sud per ritrovarsi al Pireo colla «Vespucci», che avrà nel frattempo visitato Porto Lagos e Saionicco. Dopo un'ulteriore tappa a Siracusa e Catania, le due navi procederanno di conserva nelle ultime due settimane di crociera visitando Aiaccio, Porto Ferraio e giungendo infine a Livorno il 15 ottobre, dopo aver percorso rispettivamente 4020 e 3940 miglia marine ed essere state per oltre tre mesi in navigazione attraverso i mari dell'azzurro Mediterraneo e dell'Egeo, i mari disseminati di tanti monumenti che ricordano i fasti della nostra Patria dalle antichissime epoche fino ai nostri giorni.

Le visite a Venezia

del Principe Bahadur del Nepal

VENEZIA, 10

Il Principe Bahadur del Nepal, accompagnato dal Console dott. Scarpa, del Ministero degli Esteri, si è imbarcato stamane, con il seguito, sul motoscafo della R. Marina, dirigendosi al Lido. Dopo aver costeggiato il litorale, fra Quattro Fontane e S. Nicolò, è giunto alla nave scuola asilo «Scilla», dove erano ad attenderlo il Prefetto, il presidente dell'O. B., il comandante della nave scuola con gli altri ufficiali. I marinaretti schierati sulla tolda hanno fatto il saluto alla voce, mentre il picchetto armato presentava le armi. Il Principe indiano ha visitato minutamente la nave, interessandosi al funzionamento dei vari servizi e chiedendo informazioni sul numero delle navi scuola esistenti in Italia e sulla quantità degli allievi che vi sono ospitati ed esprimendo infine il suo compiacimento per l'ordine e la disciplina. Successivamente il Principe si è diretto all'aeroporto di S. Nicolò, dove, con la guida del direttore, ha visitato il campo, i capannoni e tutti i servizi. Ritornato a Venezia ha visitato la Basilica di S. Marco, ammirando particolarmente la preziosa pala d'oro e il famoso tesoro. Quindi si è recato al Palazzo Ducale e, di qui, al Museo civico.

Nel pomeriggio il Principe ha visitato il palazzo Donà delle Rose sulle fondamento nuove e quindi si è recato a Murano e al Lido. Questa sera, dopo aver assistito alla rappresentazione della commedia di Goldoni: «La botega del caffè, nella corte del Teatro S. Luca, è sceso in una gondola assistendo ad una serenata veneziana organizzata in suo onore nel Canal Grande. Quando la gondola del Principe, che era fiancheggiata e seguita da altre numerose gondole recanti autorità e personalità, è entrata nel bacino di S. Marco.

Incidente aviatorio presso Roma

Quattro morti

ROMA, 10

Il giorno 10 corrente un apparecchio da bombardamento, durante l'esecuzione di alcune prove di volo sull'aeroporto di Montecelio per cause non ancora determinate precipitava in prossimità del campo incendiandosi. L'equipaggio, composto del pilota Antonini Domenico, del tenente del Genio aeronautico Asnaghi Umberto, degli operai Ales Umberto e Macchi Federico, non avendo potuto fare uso del paracadute è deceduto.

"Campo di maggio,, in film

protagonista Werner Krauss

VIENNA, 10

Il giorno 1.o agosto si comincierà a girare il film parlato «Campo di maggio». Il testo cinematografico è stato compilato pure da Forzano.

Werner Krauss farà la parte di Napoleone nelle versioni italiana, tedesca e inglese. Le prime scene verranno girate a Roma, altre a Vienna e alcune al castello di Schönbrunn.

Le indagini sull'assassinio

del Ministro polacco Pieracki

VARSAVIA, 10

Intervistato dalla *Gazeta Polska*, il Ministro della Giustizia Michalowski ha assicurato che gli assassini del Ministro Pieracki non sfugiranno alla giustizia. Le autorità sono in possesso di oggetti lasciati dagli assassini sul luogo del delitto e soprattutto di una bomba. Inoltre gli organi della giustizia hanno individuato gli ambienti nei quali l'attentato poteva essere preparato. A Cracovia fu scoperta una organizzazione di terroristi ucraini per ostacolare le ricerche di due complici nel delitto. Il 19 giugno scorso, in seguito alla collaborazione con le autorità tedesche, fu arrestato in Germania ed estradato a Varsavia un terzo individuo che, secondo l'istruttoria, avrebbe partecipato alla preparazione e forse all'esecuzione dell'assassinio. Il Ministro ha concluso dichiarando che il principale autore dell'attentato si trova all'estero, ma non è perduta la speranza di farlo arrestare.

Il partito nazionale radicale sciolto

VARSAVIA, 10

Le autorità hanno ordinato lo scioglimento del partito detto «nazionale radicale» perchè ritenuto pregiudizievole per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Una nuova fase nella lotta austriaca

contro l'attività nazista

VIENNA, 10

A seguito del discorso tenuto dal Cancelliere dott. Dollfuss a Mariazell, il *Weltblatt*, organo vicino al Governo, pubblica una dichiarazione in cui è detto che in Austria il nazionalsocialismo ha continuato con la più brutale violenza i tentativi di provocare la rivolta, e ciò in un epoca in cui il nazionalsocialismo in Germania di fronte ai creditori esteri doveva proclamare il suo dissesto economico, mentre politicamente si trovava alla vigilia di una rivoluzione che stava per scoppiare in seno allo stesso partito. L'Austria ha il dovere di abbandonare qualsiasi riguardo verso il nazionalsocialismo e di accettare lo stato di guerra come stato di fatto. Se in questi ultimi tempi vi erano ancora titubanze, ora si procederà con ferma decisione.

Lo stato di difesa nei riguardi del nazismo è terminato e ora si passerà all'attacco.

Oggi il Consiglio dei Ministri si è riunito per prendere le opportune decisioni.

Aspra e dura tappa del "Tour,,

Vietto vince per distacco a Grenoble

Martano e Magne ai posti d'onore

GRENOBLE, 10

La settima tappa del Giro di Francia, Aix-les-Bains-Grenoble (km. 229) era tra le più dure e la più adatta ad una lotta decisiva tra l'italiano Martano e il franchese Magne, comprendendo essa tre salite: quella del colle del Telegrafo, del Galimier e del Lautaret. La battaglia è divampata a lungo sui tre colli, in cima ai quali Martano è giunto sempre davanti a Magne con notevole vantaggio. Ma nella discesa e nella pianura verso Grenoble l'italiano non manteneva la distanza, e Magne con azione metodica e possente lo raggiungeva. La tappa è stata vinta dal francese Vietto, che, arrivato primo sul terzo colle della tappa, quello del Lautaret, non era più acciuffato e toccava Grenovle 3' avanti a tutti. La lotta per la seconda posizione si risolveva in volata a favore di Martano davanti a Magne. L'italiano guadagna così 45" sul suo mggiore avversario. Questa tappa, al fine, ha segnato la disfatta dei veloci corridori Speicher, Lapebie e compagni, che staccati sui monti, non hanno più ripreso i fuggitivi.

Un emulo della «pulce» Trueba

Si parte alle 9 da Aix-les-Bains. Sono 48 soltanto i superstiti, essendosi ritirati il francese Pélissier e i belgi Dictus, Hardiquest e Shepers. Nulla di notevole sotto il solleone, fino a San Giovanni di Moriana (km. 83). Ed ecco profilarsi ora la prima dura salita: il colle del Telegrafo. I migliori scalatori non si fanno pregare e scattano ripetutamente, sgranando il gruppo. Gli italiani sono i primi a dare battaglia e, dopo alcune schermaglie vivaci, soltanto i francesi Magne e Vietto resistono. D'un tratto si fa luce lo spagnolo Ezquerra, che quest'anno sostituisce nei successi in salita la «pulce» Trueba e all'azione dello spagnolo nessuno resiste, sicchè Ezquerra staccava tutti e passava primo sulla vetta del colle del Telegrafo (km. 100) mentre gli altri erano molto lontani.

Passata la prima asperità i corridori si gettano per la discesa come saette. Ma già si erge davanti ad essi il Galimier (m. 2658). Nessuno degli staccati, data la breve distanza, si è potuto ricongiungere, e la lotta prosegue fra uomo e uomo. Sulla strada ripida, angusta e sassosa Martano porta l'attacco ad Ezquerra ed a Vietto, ma senza successo; nè migliore risultato ha il tentativo di Magne. Chi brilla sul Galimier è invece, tra la sorpresa generale, Cazzulani. Sulla salita della montagna (km. 125) i distacchi tra gli scalatori, che invano hanno dato la caccia ad Ezquerra che passa primo, sono aumentati.

Sul terzo colle della giornata, il Lauteret, le posizioni non variano, se non per i due primi ed è, infatti, Vietto che passa primo sulla cima davanti ad Ezquerra per 40". Martano si trova a 4'30" e Magne a 6'50". Ma Grenoble non è lontana. Nella discesa, Vietto distacca lo spagnolo e fila tutto solo verso il traguardo mentre nelle posizioni retrostanti la lotta si riaccende tra Martano e Magne. Il francese è solo e non ha chi lo aiuti, ma l'italiano ha con sè più di un compagno. Tuttavia, un po' per la sfortuna e un po' per la stanchezza, Martano poco terreno guadagna su Vietto, mentre ne perde nei confronti di Magne, che insegue con azione poderosa. A Borgo d'Oisay (km. 181) Magne non è che a 1' da Martano, che ha superato Ezquerra, fiaccato, ed ha perduto Cazzulani per foratura. La Maglia gialla raggiunge l'italiano. Molti sogni crollano in quel momento. Non contento, Magne prosegue per raggiungere Vietto, ma questi, pur perdendo terreno può arrivare a Grenoble con un vantaggio di 5' e vincere la terribile tappa. In volata, Martano ha la meglio su Magne realizzando così di 45" di abbuono sul tempo. Bergamaschi si è ritirato, impossibilitato a proseguire per una ferita al ginocchio.

L'ordine d'arrivo

1) Viettoin ore 8.40'57"; 2) Martano in ore 8.43'50"; 3) Magne; 4) Ezquerra; 5) Molinar, tutti in ore 8.43'50"; 6) Trueba in ore 8.43'56"; 7) Maes in ore 8.52'12"; 8) Vervaecke; 9) Morelli; 10) Vignoli; 11) Cazzulani in ore 8.53'12".

Classifica generale: 1) Magne in ore 51.40'19"; 2) Martano in ore 51.47'31"; 3) Lapebie in ore 52.2'58"; 4) Louviot in ore 52.7'49;; 5) Morelli in ore 52.8'7" (primo degli individuali); 6) Vervaecke in ore 52.11'3"; 7) Canard in ore 52.14'14";8) Geyer in ore 52.14'52".

Il torneo internazionale di tennis

per i campionati d'Olanda

AMSTERDAM, 10

Col favore della giornata meravigliosa e alla presenza di numerosa folla, hanno avuto oggi inizio, sui noti campi tennistici di Noordwijk, le partite eliminatorie dell'importante torneo internazionale di tennis per i campionati d'Olanda. L'Italia è rappresentata dal De Stefani, che nella sua qualità di detentore del titolo per il 1933, dovrà difendersi dagli attacchi di agguerriti avversari. Ecco i risultati della prima giornata:

Singolare uomini: De Stefani batte Scheurleer per 6-4, 6-1, 6-4; Kleinschroth batte Shy per 7-5, 6-2, 6-2.

Singolare signore: Rollin Conquerque batte Heyunk per 6-1, 6-0.

Il "Bollettino parlamentare,, dell'anno XII

Riflessi del Fascismo

nella legislazione internazionale

ROMA, 10

E' uscito il secondo numero del *Bollettino Parlamentare* dell'anno XII, nel quale sono riportati i primi atti del Parlamento durante la 29.a Legislatura.

Oltre 25 leggi straniere sono riportate nel *Bollettino* e tra esse è da notare il testo della Costituzione austriaca, che fu emanata il 24 aprile. Di particolare interesse è la legge belga sulla produzione, vendita, importazione ed esportazione dei carboni e dei combustibili minerali, la quale è ispirata a un chiaro indirizzo corporativo. Per Gli S. U. d'America in questa rubrica sono riportate la nuova Costituzione delle isole Filippine in Stato indipendente e la legge per l'obbligo del trasporto di prodotti non americani su navi nord-americane. Per l' Inghilterra, oltre la riforma della Camera dei Lordi sono riportate la legge per la Marina dell'Atlantico settentrionale e quella per la produzione degli oli idro-carburanti inglesi; per la Romania la legge per la difesa dell'ordine dello Stato; per la Repubblica di Haiti, la legge sul patrimonio rustico familiare; per la Germania numerose leggi regolatrici del lavoro nelle aziende pubbliche a domicilio e per la assunzione dei lavoratiri, nonchè la legge sui teatri e altre; per la Francia la legge che istituisce un registro per le iscrizioni degli artigiani, quella della riorganizzazione del Consiglio di Stato, quella relativa al censimento, classificazione, requisizione delle automobili; per la Svizzera il progetto di legge per la produzione degli agricoltori in dissesto, un decreto federale per la produzione dell'industria degli orologi e una legge contro la disoccupazione.

Nel movimento legislativo mondiale appare sempre più evidente l'influsso della legislazione fascista. Inoltre nella rubrica relativa alla finanza pubblica, i dati aggiornati del bilancio inglese e di quello tedesco, l'ordinanza della Cecoslovacchia sulla nuova moneta d'argento da 20 corone e la legge, pure della Cecoslovacchia, che crea un istituto per il risconto e le anticipazioni.

I funerali di Padre Gianfranceschi

CITTA' DEL VATICANO, 10

Stamane, nella cappella della Casa generalizia della Compagnia di Gesù, si sono svolti i funerali del compianto Padre Gianfranceschi. La Messa è stata celebrata dal Procuratore generale che ha poi dato l'assoluzione alla salma. Alla cerimonia erano presenti il Padre Generale e la Curia generalizia, il sen. Marconi, alcuni prelati della Segreteria di Stato e della Corte Pontificia, rappresentanti degli ordini religiosi e numerosi accademici della Pontificia Accademia delle Scienze di cui l'estinto era Presidente.

Terminata la Messa, la salma è stata trasportata al cimitero del Verano, ove è stata tumulata nella tomba della Compagnia di Gesù.

L'antica Università di Friburgo

distrutta da un incendio

FRIBURGO, 10

Un incendio è scoppiato sotto il tetto dell'Università. Il fuoco si è esteso rapidamente alimentato dal vento. Dopo una ventina di minuti la cupola dell'edificio era tutta in fiamme. L'incendio si è poi esteso all'ala orientale dell'Università, la cui cupola è crollata. Gli sforzi dei pompieri per circoscrivere l'incendio sono risultati vani. Gli studenti si prodigano per salvare il più grande numero possibile di libri della biblioteca.

L'Università, fondata nel 1455, è andata distrutta a causa soprattutto della scarsezza d'acqua che ha impedito ai pompieri di dominare la furia delle fiamme.

Il Voivoda Michele partito per Firenze

BUCAREST, 10

Il Voivoda Michele, Principe Ereditario di Romania è partito stamane per Firenze dove trascorrerà un periodo di vacanze presso la madre Principessa Elena di Grecia.

La sommossa in Olanda

Stato d'assedio a Rotterdam

AMSTERDAM, 10

I disordini che nuovamente si sono verificati ieri sera ad Amsterdam, a Rotterdam e in altre piccole località della Provincia dell'Olanda del nord sono rimasti fortunatamente senza gravi conseguenze, eccezion fatta per la capitale, dove si sono registrati due nuovi dimostranti feriti gravemente e in pericolo di vita. Nelle altre città di provincia i disordini si sono limitati a dimostrazioni di strada accompagnate da grandi grida, canti sovversivi e altri schiamazzi. A Rotterdam soltanto s'ebbero alcuni scontri repressi subito dalla polizia energicamente mediante anche rinforzi della gendarmeria a cavallo e di nuclei di truppa.

Nella capitale, i sovversivi tentarono di rinfocolare i disordini quando dalle vie furono ritirate le truppe. Nel quartiere Jordaan in una sparatoria tra polizia e dimostranti un giovane di 26 anni cadde ferito mortalmente; ciò che valse a ricondurre la calma. Nel quartiere Kinker alcuni dimostranti aggredirono due poliziotti isolati. Mentre uno stava per essere colpito alle spalle, fu salvato dal collega che sparò contro l'assalitore, che stramazzò rantolando.

Da Rotterdam si segnalano diversi disordini nella giornata di ieri con scontri fra i dimostranti e la polizia, erezione di barricate e violente sassaiole e sparatorie tra dimostranti e polizia. Un maggiore di polizia fu colpito da un proiettile al collo. Oggi poi, a Rotterdam si è iniziato lo sciopero degli affitti, che consiste nel non pagare la pigione al padrone di casa per rappresaglia contro la diminuzione dei sussidi e per creare anche con ciò una situazione critica.

Il rione cittadino di Grooswijk è stato messo in istato d'assedio in seguito ai disordini provocati dai comunisti fin da ieri mattina. Malgrado i rigori dello stato d'assedio questa sera nel quartere sono scoppiati brevi tumulti inscenati dai comunisti. La polizia ha operato 75 arresti. La calma verso le 22 non era ancora ristabilita.

Le agitazioni operaie in America

Imminente sciopero generale a Minneapolis ?

NEW YORK, 10

Si teme che a Minneapolis sarà proclamato lo sciopero generale, se i datori di lavoro non accoglieranno le domande dei conducenti di camion, che hanno abbandonato il lavoro la settimana scorsa. Gli scioperanti domandano un aumento di salario e un prolungamento delle ore di lavoro. La risposta dei datori di lavoro è attesa in serata. Se essa sarà negativa, lo sciopero sarà proclamato domani mattina.

La Commissione nazionale nominata dal Presidente Roosevelt, allo scopo di esaminare l'agitazione dei lavoratori dei porti della Confederazione, continua a lavorare attivamente per trovare una soluzione soddisfacente per tutte le parti interessate.

Un gruppo di lavoratori del porto di Seattle, scioperanti, ha fermato un autocarro che trasportava degli agenti di polizia e ha sparato contro di essi. Uno sceriffo è rimasto ucciso. Così il numero dei morti in seguito allo sciopero è salito a sette.

Poteri tolti alla Ghepeù

MOSCA, 10

Viene ufficialmente annunziato che il Governo ha deciso di procedere alla riforma della polizia politica (Ghepeù) che viene organizzata su basi nuove. La polizia formerà parte della divisione speciale del Commissariato degli Esteri, istituita di recente. La nuova polizia non avrà più il diritto di esercitare funzioni giudiziarie per strutture di reati scoperti dalla Ghepeù con relativi processi che saranno fatti dai Tribunali ordinari. *(United Press).*

La guerra tra Bolivia e Paraguay

9000 tra morti e feriti

ASUNCION, 10

Le perdite in morti e feriti subite dalle forze paraguayane e boliviane dall'inizio delle ostilità nel Chaco ad oggi vengono computate a 9000 uomini. Le truppe paraguayane continuano a mantenere l'offensiva con l'obiettivo di aggirare le posizioni boliviane. Nello stesso tempo i paraguayani continuano ad attaccare i fortini Canadà e Carmen. *(United Press).*

Giornalisti nei Ministeri giapponesi

al posto di segretari

TOKIO, 10

Il nuovo Gabinetto ha messo in pratica una innovazione scegliendo fra i giornalisti i segretari dei Ministeri. Sette giornalisti sono già stati nominati.

Preoccupante siccità in Inghilterra

LONDRA, 10

Il caldo asfissiante e la siccità diventano sempre più preoccupanti in tutta l'Inghilterra. Dalla costa meridionale vengono segnalati numerosi casi d'insolazione e gli incendi di foreste si moltiplicano. La scorsa notte, in seguito ad un incendio, sono andati distrutti anche una settantina di metri quadrati di barraccamenti militari. Incomincia a preoccupare anche il rifornimento di acqua. Il Governo sta studiando nuove misure per disciplinare l'uso dell'acqua del Tamigi a scopo industriale, dato che il livello del fiume è sceso notevolmente. L'elevatore di Teddington registra soltanto 1.300.000 metri cubi al giorno, in confronto di 3.500.000 metri cubi in maggio e in giugno, e di 1 milione 400.000 metri cubi registrati durante la grande siccità del 1921. Vengono rinnovati appelli al pubblico perchè risparmi l'acqua bevibile.

Ricco italiano ucciso dai "gangsters,,

KANSAS CITY, 10

Giovanni Lazzari, che da oscuro e povero emigrato aveva conquistato una invidiabile posizione finanziaria e un posto cospicuo nella vita cittadina, e morto in seguito a ferite per colpi di pistola e di mitragliatrice tirati da «gangsters». *(United Press).*

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

La signora Roosevelt cont[...]

antimorali e antisoci[...]

CHICA[...]

La signora Roosevelt, cons[...] Presidente, ha dato la sua coo[...] alla campagna nazionale con[...] prattutto dal clero e dal laic[...] lico contro la produzione cin[...] fica immorale e antisociale. I[...] scorso radiodiffuso a mezzogior[...] gnora ha deplorato l'eccessivo[...] di molti film e il sistema di [...] le figure dei «gangster» come[...] simpatiche e coraggiose, se[...] rittura degne di ammirazione[...] metodo — ha rilevato la signo[...] velt — è degno della massima[...] zione, poichè induce i giovani [...] rare i criminali e, quel che è [...] imitarli.

La signora Roosevelt ha [...] discorso rallegrandosi con gli [...] cinematografici per aver finalm[...] to gli occhi ai pericoli dei fim[...] e antisociali e per aver crea[...] di censura di propria inizia[...] randosi unicamente al loro [...] responsabilità. *(United Press).*

Feroce linciaggio di u[...]

BASTROP (Louisia[...]

Una folla di mille persone [...] un negro rinchiuso nelle car[...] per aver aggredito una ragaz[...] La folla ha sfondato la porta [...] della prigione con un grosso [...] grafico all'uopo divelto e, [...] fune al collo del negro, ha m[...] tenuto sulla «capote» di un'a[...] Le estremità della fune a loro [...] no legate alle ruote della [...] Questa è stata posta improvvi[...] moto e il negro è rimasto co[...] mente strangolato.

Il detenuto era già gravem[...] al collo da una coltellata [...] mentre veniva trascinato fuor[...] gione.

Per impedire l'arresto di un frate

Tre morti e numerosi f[...] in uno scontro tra gendarmi [...]

BUCAR[...]

A Potoret, in Moldavia, de[...] istigati da un frate scomuni[...] aggredito stanotte un plotone[...] darmi incaricati di procedere [...] del frate. Ne è seguito uno s[...] lento che si è chiuso con la [...] contadini e con un numero [...] precisato di feriti. I genda[...] avuto, a loro volta, parecchi [...] 5 in istato disperato.

La lira e i pr[...]

MI[...]

Il Consiglio provinciale de[...] corporativa di Milano comun[...] condo le statistiche da esso co[...] la prima settimana di luglio, [...] nerale dell'indice dei prezzi a[...] diminuita del 0.19 per cento [...] sata da 274.52 a 274, e consegu[...] potere di acquisto della lira [...] da 36.43 a 36.50.

L'indice generale dei prezzi [...] belliche è aumentato da 72.7 [...] stero l'indice generale dei prez[...] so è aumentato in Germania d[...] mentre è diminuito negli Sta[...] 111.8 a 111.5 e in Inghilterra d[...]

NOTIZIE BR[...]

La Conferenza ferroviaria in[...] la quale si occuperà soprattut[...] difesazioni alla convenzione [...] per il trasporto delle merci, [...] gurata ad Amburgo.

Un aeroplano postale fran[...] verso l'occidente è rimasto dis[...] lahabad mentre si levava in [...] ferito. Il corriere sarà traspor[...] aeroplano delle aviolinee imp[...]

I Sovrani del Siam hanno [...] lino dirigendosi, in aeroplano [...]

La sterlina ha chiuso alla B[...] York a 5.04125.

Bollettino meteor[...]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo
Trieste	762.2	29	20	ser., leg[...]
Roma	763.2	33	21	sereno,
Torino	761.5	32	21	½ coper[...]
Milano	762.2	30	21	sereno
Genova	762.8	29	20	¼ coper[...]
Venezia	762.2	28	21	½ cop., [...]
Firenze	763.2	33	21	½ coper[...]
Ancona	761.0	31	21	sereno,
Bologna	762.9	35	20	sereno
Napoli	762.0	31	20	ser., leg[...]
Taranto	761.3	29	21	ser., leg[...]
Palermo	762.4	26	20	ser., leg[...]
Catania	762.2	29	20	ser., leg[...]
Cagliari	761.5	30	17	ser., leg[...]
Tripoli	763.4	25	21	ser., leg[...]
Messina	762.8	29	22	ser., leg[...]
Trento	762.9	31	16	sereno
Fiume	761.3	29	20	sereno,
Bari	762.7	28	18	ser., leg[...]
Sanremo	762.2	23	22	½ cop., [...]
Bengasi	762.2	29	18	ser., leg[...]
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 9 luglio 1934[...]

Previsioni del tempo. Situa[...] L'anticiclone settentrionale si [...] teriormente attenuando, port[...] simo sulle coste della Norvegi[...] le e diminuendo la sua influ[...] ropa centrale e meridionale.

Probabilità: Il cielo tenderà [...] larsi maggiormente sulle re[...] trionali e lungo il medio A[...] quale potrà anche prodursi [...] gera manifestazione tempora[...] Sul rimanente dell'Italia cent[...] dionale la nebulosità sarà più [...] sumerà maggiore estensione [...] meridiane. Qualche nebbia al [...] l'Appennino settentrionale e e[...] torale tirrenico. Venti deboli [...] Padana con prevalenza di le[...] o moderati grecali sull'alto [...] torno maestro sul medio. Sull[...] Tirreno venti moderati tra s[...] e brezze marine sensibili. A[...] minio di correnti intorno ma[...] ratura quasi etazionaria. Mar[...] te mosso.

CRONACA DELLA CITTÀ

calendario dei campeggi
dell'Opera Balilla di Trieste

...seguendo, dopo i felici risultati ...ti nei primi esperimenti, lo svol...to del programma estivo fissato ...Presidenza centrale dell'O. B., il ...to provinciale ha stabilito il ca...o degli accantonamenti per Ba...Moschettieri e degli accampamenti ...vanguardisti, che verranno svolti ...si di luglio e di agosto. All'uopo ...a predisposta nella salubre e ri...zona di Villa Opicina l'organiz...e di queste sane e benefiche eser...mi ginnico-militari.

...tti, presso la Casa Balilla «Udo...Press» di Villa Opicina si svolgeranno ...o gli accantonamenti per i vari ...Balilla Moschettieri e in uno ...o campo sito nelle vicinanze del...a stessa, si svolgeranno, pure a ...gli accampamenti per Avan...sti. Sono stati curati in parti...modo i servizi di vettovagliamen... relativo dietario, i servizi igie...sanitari, religiosi e quanto è ne...o per il servizio di guardia e sor...lanza. In più gli ufficiali del Comi...rovinciale dirigeranno personal... gli addestramenti militari e di ...ione fisica, servendosi delle armi ...materiale ginnico sportivo prepa...l posto.

...a Casa Balilla e negli attenda...si avvicenderanno quindi nelle ...ive settimane tutti i giovani in...tti nelle Legioni dell'O. B. di ..., onde vivere all'aria pura e in ...o cameratismo i loro giorni di ...a alla maniera fascista. L'educa...del corpo e del cuore che queste ...i Camicie Nere riceveranno dal...bandiera al silenzio, servirà cer...e a completare l'opera educativa ...amiglia e della scuola ed a rag...re gli scopi voluti dal Regime e dal Duce. Ecco il calendario dei campeggi:

641.a Legione «Boscarolli»: accantonamento Moschettieri, 14, 15 e 16 luglio; accampamento Avanguardisti, 21 e 22 luglio.

642.a Legione «Beuzzar»: accantonamento Moschettieri, 23, 24, 25 e 26 luglio; accampamento Avanguardisti, 4, 5 e 6 agosto.

640.a Legione «Ivancich»: secondo accantonamento Moschettieri, 7, 8 e 9 agosto; accampamento Avanguardisti, 10, 11 e 12 agosto.

714.a Legione «Oberdan»: secondo accantonamento Moschettieri, 13, 14 e 15 agosto; terzo accantonamento Moschettieri, 16, 17 e 18 agosto; primo accampamento Avanguardisti, 23, 24, 25 e 26 luglio; secondo accampamento Avanguardisti, 30 e 31 luglio e 1 agosto.

715.a Legione «Rismondo»: accantonamento Moschettieri, 27, 28 e 29 luglio; accampamento Avanguardisti, 7, 8 e 9 agosto.

716.a Legione «Polonio»: accantonamento Moschettieri, 31 luglio, 1, 2 e 3 agosto; accampamento Avanguardisti, 16, 17 e 18 agosto.

298.a Legione «Casciana»: accantonamento Moschettieri, 10, 11 e 12 agosto

La 298.a Legione marinara «E. Toti», oltre le crociere, svolgerà un accampamento nei giorni 28 e 29 luglio.

Verranno organizzati inoltre speciali accampamenti per i reparti di formazione Avanguardisti «Dux». Di conseguenza i reparti dell'O. B. di Trieste, dopo questa intensa serie di addestramenti, saranno convenientemente preparati per partecipare alla grande manifestazione nazionale che si svolgerà al Foro Mussolini a Roma col sesto Campeggio concorso ginnico-Militare «Dux».

Zone di silenzio intorno all'Ospedale

Una disposizione del Podestà stabilisce il formale divieto di passaggio delle motociclette nelle vie che adducono all'Ospedale.

Inoltre in tutte quelle vie (e cioè della Pietà, J. Cavalli, T. Vecellio, G. Gatteri, M. Buonarroti, A. Palladio, C. Stuparich, G. Brunner, Paduina, R. Timeus, S. Slataper, Gelsi, G. Tarabochia, S. Maurizio, Fonderia, M. D'Azeglio) ad una decina di metri dal loro sbocco nella zona della Piazza dell'Ospedale o vie adiacenti al Nosocomio, oltre alle tabelle indicanti il divieto di passaggio delle motociclette, saranno apposte tabelle con la scritta: «Ospedale: zona di silenzio».

Questo avvertimento dovrà servire a tutti i conduttori di veicoli, perchè sopprimano o riducano al minimo, durante il loro passaggio nella zona dell'Ospedale, l'uso di segnali acustici rumorosi. Anche i conducenti del tram (linea 5) ridurranno in quelle vie l'uso del campanello al solo caso di necessità.

I vigili urbani sorveglieranno la zona per evitare altre forme di schiamazzi sulle vie o nei locali pubblici ed elevare eventuali contravvenzioni nei riguardi dei motociclisti che percorressero la zona di divieto.

Altrove il riguardo dovuto alle zone dove si trovano Ospedali, induce spontaneamente i conduttori di veicoli ad un transito silenzioso, senza bisogno di speciali richiami od ammonimenti.

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 luglio 1934-XII

Nati vivi	15
maschi 10, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	27

L'Ammiraglio De Feo
visita la Mostra del Mare

Nel pomeriggio di ieri S. E. l'Ammiraglio De Feo, comandante la Squadra navale in porto, accompagnato dal comandante del R. I. «Trento» e da altri ufficiali dello Stato Maggiore, ha visitato la Mostra del Mare. L'Ammiraglio espresse il suo compiacimento per la Mostra.

Nel Sacrario di Nazario Sauro hanno prestato ieri servizio d'onore i marinai del R. I. «Trento».

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Servola. Rapporto capisquadra e vicecapisquadra oggi 11, alle ore 21, in sede G. R. F. «B. Berutti». Contro gli assenti verranno presi provvedimenti disciplinari.

Il servizio di autocorriere
Trieste-Gorizia sarà mantenuto

Grazie all'interessamento del Comitato provinciale del turismo di Trieste per ottenere che sia definitivamente mantenuto il servizio automobilistico regolare Trieste-Gorizia, il Comitato anzidetto ha ricevuto ieri il seguente telegramma:

«Il Ministero delle Comunicazioni, aderendo alle premure di questo Commissariato, ha autorizzato il mantenimento dell'autoservizio Gorizia-Trieste per l'intero percorso. - Il Commissario del turismo *Suvich*».

I cittadini di Trieste e di Gorizia accoglieranno la notizia con viva soddisfazione. Le premure degli organi cui è affidata la tutela dei nostri interessi turistici hanno fatto sì che il Ministero delle Comunicazioni abbia con rapida decisione risolta definitivamente una questione di eccezionale importanza ai fini dello scambio turistico tra le Provincie di Trieste e di Gorizia, mantenendo intatta una rapida comunicazione automobilistica, perfettamente servita, che ha sempre incontrato il massimo favore da parte del pubblico e che ha in sè tutti i requisiti per animare sempre più il movimento di scambio turistico tra le nostre Provincie.

Nuovo docente d'esperanto. Il Dopolavoro esperantista ha nominato docente d'esperanto il comm. dott. Gualtiero Folie.

Decisioni della Giunta amministrativa

La Giunta provinciale Amministrativa nella seduta del giorno 5 luglio ha adottato le seguenti decisioni:

Provincia: Contributo al Comitato del Giugno Triestino, approva. Contributo alle Opere assistenziali del P. N. F. per la disoccupazione invernale, approva. Contributo al Comitato Provinciale per il Turismo per l'anno 1934, approva. Contributo 1934 al Comitato Provinciale dell'O. Balilla, approva. Modificazione assegni al tecnico avventizio Mreule Giovanni, approva.

Trieste: Congregazione di Carità, regolamenti interni per la Ragioneria e per la piccola cassa, approva. Premi di operosità ad alcuni impiegati per l'anno 1933, rinvia. Regolamento d'igiene, norma per la disinfezione delle sputacchiere, approva. Regolamento speciale delle A. C. E. G. A. T., approva. Contributo al Centro per la diagnosi e la cura dei tumori, approva. Finanziamento provvisorio di spese con apertura di conto corrente passivo, approva. Congregazione di Carità, vendita di area fabbricabile, approva. Asquisto immobile n. 9 e n. 11 di Corso Vitt. Em. III, parere favorevole. Modifica tariffa tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, approva. Cessione al Dopolavoro Aziendale C. R. D. A. di frazione del n. t. 2751 di Trieste città, approva. Contributo al Comitato Provinciale del turismo, approva. Contributo straordinario alla Banda cittadina «G. Verdi», approva. Congregazione di Carità, regolamento per il servizio dei guardiani, approva. Telefono, medico 1.o settore municipale, approva.

Grado: Regolamento edilizio, approva. Sussidio alla Società ing. Ribi per il servizio di navigazione lagunare, approva. Tariffa per la spazzatura dei camini, approva. Contributo alla Congregazione di Carità, approva. Contributo all'O. N. B., approva. Contributo al Patronato Scolastico, approva.

Senosecchia: Assunzione mutuo scuola Lase, rinvia. Prestito provvisorio del tesoriere per momentanea deficienza di cassa, approva.

S. Pietro del Carso: Estinzione deposito ed introito in conto residui attivi, versamento libretti intestati al fondo poveri alla Congregazione di Carità, approva.

Divaccia S. Canziano: Pesa pubblica, approva. Riduzione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, approva.

S. Pier d'Isonzo: Compenso agli impiegati Visintin e Braulin per lavori di ufficio eseguiti in ore straordinarie, rinvia. Assestamento bilancio 1934, approva. Contributo alla Congregazione di Carità, approva.

Monrupino: Istituzione di un nuovo articolo nel bilancio, approva.

Fogliano di Monfalcone: Assestamento del bilancio di previsione 1934, approva.

Sesana: Contributi all'I. N. I. E. L. dei salariati, approva. Istruzione postelementare dei fanciulli che hanno compiuto il corso elementare prima del 14.o anno di età, approva.

Consorzio Acquedotto Carsico «Monte Re»: Variazioni al bilancio, approva.

S. Dorligo della Valle: Contributo all'I. N. I. E. L., storno fondi, approva.

Postumia: Riduzione dell'imposta di famiglia, approva. Contributo a favore dell'O. N. B., approva. Contributo al Patronato scolastico, approva. Contributo straordinario al Dopolavoro comunale, approva.

Duttogliano: Assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio 1934, approva.

Corgnale: Contributi a varie Istituzioni, approva.

Villa Slavina: Contributo alla scuola complementare per apprendisti, approva. Congregazione di Carità, bilancio 1934, approva con osservazioni.

Muggia: Cointeressenza agli agenti per la riscossione delle tasse per l'occupazione delle aree pubbliche, approva. Contributo alla Congregazione di Carità, approva.

Nella seduta la Giunta ha altresì deciso su diversi ricorsi per licenze commerciali e su domande di esonero di deposito cauzionale.

LE ESPOSIZIONI DEL GIUGNO TRIESTINO
Alla Mostra del Mare: la sala della R. Marina

L'esposizione della R. Marina occupa alla Mostra del Mare la massima sala della Stazione Marittima: vasta tra tutte le sale di Trieste, non reggono al suo paragone se non le piazze. Vi si accede da quel grazioso salottino di passaggio che abbiamo descritto, decorato di bei mobili, di fini quadri di mare e delle squisite ceramiche della Casa Richard Ginori: e tosto, all'entrare nell'immensa sala, si sente che non solo è mutata ogni proporzione di spazio, ma che l'atmosfera è mutata. Respiriamo qui l'atmosfera eroica della grande guerra; tutto diventa poderoso, rude, austero, di una fiera serietà, di una tragicità storica, di una ferrea gloria conquistata con l'ardimento e spesso col più generoso dei sacrifici. Il sacrario di Nazario Sauro è lì accanto: già lo abbiamo visitato riverenti: ma ancora ci soffermiamo su la soglia, e sentiamo ancora aliti misteriosi d'idealità errare per quella penombra.

Cimeli di giorni gloriosi

Davanti a quella soglia si allunga il siluro del «Pullino», dov'era imbarcato Nazario Sauro quando cadde nelle mani nemiche. Tutto intorno memorie della grande guerra. Ecco il quadro della intera flotta austriaca riparata nel porto di Pola: grande fotografia che il nemico pensava destinata ai suoi Musei di guerra, e che invece — così vollero i fati e il valore italiano — è alla nostra Mostra del Mare. Ecco il famoso siluramento della «Szent Istvan», il 30 giugno 1918, e il ritratto di Luigi Rizzo. Accanto al sacrario di Nazario Sauro la vendetta del Martire: la gesta di Premuda.

Lungo la parete di fondo è la carta delle segnalazioni luminose esistenti o preordinate lungo le coste delle nostre colonie: Somalia, Eritrea, Cirenaica, Tripolitania, con le piante dei porti di Bengasi e di Tripoli. Questa carta, quando fu esposta alla Mostra coloniale di Parigi, vi suscitò curiosità e ammirazione per la sua bellezza. E' tutta in trasparenza, tutta vagamente irradiata dalle lampadine elettriche dei fari che s'accendono. Anche qui, alla Mostra del Mare, c'è sempre gente soffermata a guardarla.

Dal fondo, si gode tutta la grandiosità della sala, dove le cose esposte, per lo più di notevole massa, si levano come severi trofei. La sala fu creata dall'Ufficio Storico della R. Marina, per opera del suo direttore, col. Almagià. Tutto vi è esposto quanto più grandeggia nei fasti marinari della guerra italiana, e quanto è oggi potenza nuova della nostra Marina.

Ricordi degli anni tremendi e indimenticabili: il grande plastico della ritirata dell'esercito serbo, accolto e tratto a salvamento, sulla rada di Durazzo, dalle nostre navi, senza le quali sarebbe stato catturato o si sarebbe disperso in orde di affamati fuggiaschi; la visione della R. Marina sbarcata a terra, combattente sul fronte terrestre; la strana sagoma di un pezzo del «Grillo», la nave saltatrice, con cui il comandante Mario Pellegrini, tra il 13 e il 14 maggio, tentò il forzamento del Porto di Pola. Fotografie navali e superbi modelli plastici illustrano ad una ad una le operazioni sagaci e le giornate fulgide della Marina nostra. Si vedono le occupazioni della R. Marina in Adriatico, dal 14 ottobre al 10 novembre 1918, quando la guerra traboccava nella vittoria; si vede lo sbarco a Trieste. Ma prima son le testimonianze dei giorni duri, delle imprese ingegnose e dei rischi mortali. Quel grande plastico, dai movimenti automatici, dove si scorge un bizzarro natante avanzare avanzare dietro gli sbarramenti di mine d'un labirintico porto, e una nave avversaria che di esso si accorge e lo fulmina di rosse vampe e lo costringe a inabissarsi nei flutti, rende al vivo l'azione del «Grillo» nei meandri del porto di Pola. Che cosa fosse il porto di Pola, baluardo formidabile della flotta austriaca e della potenza adriatica del defunto impero, si scorge dall'altro plastico grandioso, tutto in trasparenza, con le 425 mine deposte sul fondo marino, pronte a spalancare l'abisso.

Il tentativo di Mario Pellegrini precede di pochi mesi l'affondamento della «Viribus Unitis»: la rotta del «Grillo» nel porto di Pola ha il suo riscontro in quella di Paolucci e Rossetti, che trascinano a nuoto il siluro nel porto interno e feriscono a morte la «dreadnought» austriaca. Un magnifico modello della «Viribus Unitis» mostra quale poderoso strumento di guerra essa fosse, e uno spaccato della nave stessa, eseguito nel nostro Cantiere San Marco, ne presenta l'ordito di congegni meccanici con incomparabile esattezza e minuzia; onde giustamente dai tecnici è stimato un capolavoro. Poco lunge si drizza, contorto dall'esplosione, un siluro, l'apparecchio Mignatta, e sembra, con quei violenti attorcimenti, una scultura primitiva di bronzo.

Altra operazione gloriosa della Marina d'Italia: lo sbarramento del canale d'Otranto, con reti trattenute da boe ancorate al fondo marino. Si chiudeva con ciò l'accesso dell'Adriatico ai sottomarini germanici; lunga, difficile, faticosa era l'operazione di chiudere un mare, e fu compiuta sotto la minaccia e la molestia nemica. Ed ecco si vede qui la nave «Rondine» attrezzata in modo speciale per la posa dello sbarramento.

Ora è ben tempo che questa Patria così provata e copertasi di così dura gloria canti anche il suo alloro, ossia ci dica quella sua presente forza, che le è venuta dalla vittoria. Un profilo di nave si vede, argenteo e snello, che supera di bellezza e di ardito piglio guerriero tutto quanto si scorge in questa sala immensa. E' il modello dell'incrociatore «Trieste», costruito nel 1928 dal nostro Cantiere San Marco. Poco lunge si ammirano i due modelli d'idrocaccia ad ali smontabili, che sono tra le più nuove e più geniali creazioni del Cantiere di Monfalcone.

Il gabinetto radiotelegrafico

Siamo giunti all'altra parete di fondo. Qui s'addossano vetrine, e si apre anche un gabinetto. Tra le vetrine notiamo quella dell'oreficeria Petracco. Essa mette in questa sala austera una nota d'arte con le sue argenterie squisitamente composte su motivi navali e marinareschi. Il gabinetto è quello della radiotelegrafia. Sulla soglia un quadro commemorativo allinea i nomi di tutti gli ufficiali radiotelegrafisti che, nelle varie Marine combattenti, perdettero la vita nella vicenda della grande guerra. Segnati in rosso sono i nomi di dodici ufficiali italiani. L'interno del gabinetto è la riproduzione fedele di una cabina radiotelegrafica a bordo di una nave moderna. O meglio, è una cabina vera e propria, trasportata di pianta dalla nave «Laguna» della Libera Triestina, dove già prestò i suoi utili e complicati servizi. E sono oggetto di curiosità anche gli esemplari del giornale di bordo delle navi del Lloyd Triestino, tutto fatto di notizie radiotelegrafiche raccolte dalla nave viaggiante in alto mare.

Cabine e chioschi anche lungo l'altra parete. Un chiosco è dedicato alla libreria: vi si veggono esposti libri che trattano di cose marittime e di storia navale, e vi scorgiamo in mostra anche quel libro «Trieste 1934-XII», così ricco e ben fatto, che è stata una delle più felici ispirazioni di questa Mostra del Mare.

Sui tramezzi, sui pilastri, ancora fotografie di guerra. Gli uomini della guerra: il nobile Duca degli Abruzzi, l'Ammiraglio Thaon di Revel Duca del Mare, i decorati di medaglia d'oro della R. Marina. E azioni militari ancora: le operazioni combinate al fronte del basso Isonzo tra Marina ed Esercito, e l'allineamento di forze della Marina che, incorporate nella III Armata, combatterono nelle trincee del Basso Piave, dove fu arrestata l'irruzione del nemico e si preparò la vittoria.

La Mostra della Lega Navale

Cara ad ogni italiano questa gigantesca sala; essa ne esalta il cuore e fa vibrare le corde più profonde del suo sentimento. Nè può mancarvi una mostra riservata alla Lega Navale. Questa è raccolta in una saletta attigua, ed ha un ingresso monumentale, dove è facile riconoscere, nello stile grave e robusto, l'immaginazione dell'architetto Arduino Berlam. In questa sua decorazione del portale a grandi masse policrome, egli volle stilizzati due enormi Fasci Littori, come motivo centrale d'una composizione costrutta di elementi militari e navali, che nel suo insieme ricorda, secondo il pensiero dell'artista, gli alberi di combattimento delle navi da guerra.

Nell'interno domina il bel busto bronzeo del Duca degli Abruzzi, e fa riscontro ad esso la campana di bordo della sua nave d'esploratore audace «La Stella Polare». Fra le cose più insigni ci sono i modelli fusi in bronzo della «Vittoria» e del «Marinaio italiano» le due statue integranti il nostro Faro: modelli donati all'architetto Berlam dallo scultore Giovanni Mayer, suo collaboratore nell'opera. V'è pure il modello della nobile urna che la Lega Navale destinava a Gabriele d'Annunzio, perchè egli vi esaudisse il desiderio di conservare anche l'acqua del suo amarissimo Adriatico accanto alle zolle di terra di tutti i campi di battaglia, religiosamente raccolte nel suo Vittoriale. **b.**

...ento commerciale di Trieste
nel mese di giugno

...statistica del movimento com...le di Trieste, che il Consiglio ...inale dell'Economia corporati...mpila mensilmente, si rilevano ...mese di giugno 1934 i seguenti

	1934 quint.	1933 quint.
ferrovia	444.898	395.944
mare	1.162.843	1.008.668
...eme	1.607.741	1.404.612
...ze		
ferrovia	763.224	670.068
mare	470.845	352.560
...eme	1.234.069	1.022.628
...nto		
ferrovia	1.208.122	1.066.012
mare	1.633.688	1.361.228
compl.	2.841.810	2.427.240

...endo in esame il traffico svolto ...primo semestre del corrente an...nfrontandolo con il traffico svol... corrispondente periodo di tem...anno precedente, si perviene ...uenti constatazioni:

	1934 quint.	1933 quint.
ferrovia	3.103.378	2.317.748
mare	8.462.869	6.813.483
...eme	11.566.247	9.131.241
ferrovia	4.304.783	3.586.534
mare	3.011.790	2.231.569
...eme	7.316.573	5.818.103
...nto		
ferrovia	7.408.161	5.904.282
mare	11.474.659	9.045.062
compl.	18.882.820	14.949.344

...o dei dopolavoristi di Bari

...giunti ieri sera col treno delle ...n forte gruppo di centocinquan...amiglia, i dopolavoristi del Com...nto ferroviario di Bari. Alla Sta...si sono stati accolti dal presi...el Dopolavoro ferroviario cav. ...notti, e da un gruppo di funzio...opolavoristi di Bari sono accom... dal capo del Compartimento di ...mm. De Benedetti, e dal fidu...rovinciale dell'Associazione fer...di Bari, cav. Nisi.

...le presentazioni, i graditi ospiti ...ti salutati dai camerati triestini ...à al Duce, ed essi hanno rispo...gli «A noi!» entusiastici. Tra i ...ferrovieri baresi si notano mol...ati al valor militare. Essi han...mobile pensiero, voluto dedicare ...rnata del soggiorno alla visita ...i di battaglia.

...lavoristi sono accompagnati da ...i familiari. Gli ospiti si sono ..., subito dopo l'arrivo, nella ...el Dopolavoro ferroviario di ... dove fu loro servita la cena. ...essi hanno raggiunto gli alber...mane, guidati dal comm. De ...i, i dopolavoristi di Bari si ...n pellegrinaggio a Redipuglia, ...no quindi sul San Michele; visi...quindi Gorizia e di là si reche...l Sabotino. Poi ritorneranno a ...Domani, dopo collocata una co...l luogo del supplizio di Oberdan, ...anno a Postumia e, visitate le ...proseguiranno per Fiume.

...rto del Dopolavoro dei Cantieri
alla Mostra del Mare

...zi ad un pubblico molto nume...gremiva il Molo dei Bersaglieri ...fè-ristorante, il Dopolavoro dei ...Riuniti dell'Adriatico ha svolto ...il brillante concerto corale-ban...per il quale viva era stata l'at...lorosi applausi hanno accolto i ...ecutori alla fine di ogni brano ...olarmente furono applauditi i ...Staleni e Ruggier per l'ottima ...azione.

...era, dalle 17 alle 19.30, al Molo ...saglieri suona l'orchestrina del ...ngresso al Molo è libero a tutti. ...lico molto elegante e distinto ...almente convegno al nuovo ri...lla Mostra del Mare. Dopo le ...olgono le danze nella vasta sala ...della Stazione Marittima.

Un telegramma di S. E. Ricci
per l'arrivo a Roma dei graduati triestini

La Presidenza dell'O. B. ha ricevuto da S. E. Ricci la comunicazione telegrafica del felice arrivo a Roma dei 22 graduati partecipanti al secondo turno del sesto corso nazionale capicenturia e cadetti dell'Opera Balilla.

Ha pure telegrafato, anche a nome dei camerati, il capocenturia Neri, inviando saluti cordiali alle famiglie.

Il campeggio dei Giovani Fascisti

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica che la partenza dei G. F. per il campeggio militare di Colonia seguirà improrogabilmente domenica 15 m. c. alle ore 9 da piazza Verdi.

Il campeggio della Legione "Boscarolli,,

I moschettieri della 641.a Legione che intendessero partecipare all'accantonamento che sarà tenuto nei giorni 14, 15 e 16 corr. alla Casa Balilla di Opicina sono invitati a presentarsi immediatamente alla Casa Balilla Giglio Padovan, per versare la quota di partecipazione di lire una.

La delegazione Gente del mare e dell'aria
passa ai Sindacati fascisti dell'industria

La segreteria generale dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che, a seguito dei recenti provvedimenti legislativi conseguenti alla costituzione delle Corporazioni, si sono effettuate le regolari consegne della delegazione giuliana della Confederazione nazionale fascista della Gente del mare e dell'aria, che pur mantenendo provvisoriamente i propri uffici in via Moisè Luzzatto N. 9, a seguito della revoca del riconoscimento giuridico, passa a far parte della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria e di conseguenza dell'Unione provinciale di Trieste, con sede in via Coroneo 8.

La partenza dell'Avvocato Generale
trasferito alla Corte d'Appello di Torino

Salutato da una larga rappresentanza di magistrati e funzionari dell'ordine giudiziario della Corte di Appello e della Procura Generale con a capo S. E. Cipolla, è partito ieri sera per Torino l'Avvocato Generale comm. Giovanni Raviola, che, a sua domanda, è stato destinato con recente decreto presso la Corte di Appello del Piemonte.

Il comm. Raviola, magistrato integro ed insigne, ha raggiunto per speciali meriti i più alti gradi della gerarchia giudiziaria.

Destinato a Trieste ha esercitato le sue funzioni, ispirandosi sempre agli alti fini di giustizia e conquistando larghe e meritate simpatie negli ambienti giudiziari e forensi. Giunga al comm. Raviola il nostro cordiale saluto di commiato.

Il saggio nella Scuola materna di Rena Vecchia

Lunedì scorso ha avuto luogo nella Scuola materna di Rena Vecchia il saggio dei piccoli scolaretti. Presenti le Patronesse con la presidente signora Maria Perusino, e il cav. Marina, direttore della Casa Balilla «Enrico Toti» in rappresentanza dell'ispettore scolastico cav. uff. Loiacono. I piccoli attori, graziosissimi nelle loro fresche vestine rosa-azzurre, fecero sentire le loro vocine in preghiere e canti patriottici; recitarono con grazia impagabile dei monologhi e dialoghi. In una scenetta patriottica presentarono una minuscola Italia circondata da fascisti, bersaglierini, marinaretti. Al principio una bambina rivolse con garbo e spigliatezza parole di ringraziamento alle Patronesse, che tanto fanno per i bambini, quasi tutti poverissimi. In chiusa i piccoli sfilarono inneggiando al Re al Duce. Dopo il pranzo i bambini ricevettero dei biscotti e della frutta che le Patronesse vollero offrire ai loro piccoli e cari protetti.

Società Triestina del Bersaglio. Domenica 15, in occasione consuete esercitazioni di tiro, avrà luogo alle 11.30 nella sede sociale al Cacciatore la CXXXV assemblea generale ordinaria, con l'ordine del giorno già diramato. Data l'importanza degli argomenti da trattarsi i soci sono pregati vivamente di non mancare.

Le gite dell'Istituto Fascista di Cultura

Si accettano iscrizioni alla gita che si farà domenica prossima alla volta di Aquileia e Grado. Con comode autocorriere si andrà ad Aquileia, dove, oltre alla Basilica, al Cimitero degli Eroi e al Museo si visiterà la zona portuale, percorrendo la Via Sacra, di recente aperta. Colazione a Grado, dove si visiteranno le Terme marine, si assisterà ai festeggiamenti o si farà il bagno. Quota, tutto compreso, lire 25.

Sabato 21 e domenica 22 si farà una gita a Pola, passando per Montona, Pisino e Dignano. Ritorno domenica per Barbana, Albona, Laurana e Abbazia.

Si accettano iscrizioni alla gita a Parigi. Partenza il 2 settembre alle 8.25, arrivo a Parigi il 3 alle 7.10. Visite della città, dei parchi, monumenti, chiese, musei ecc., nonchè dei dintorni: Versailles, Fontainebleau, S. Denis. Partenza da Parigi il 9 alle 22.40; arrivo a Trieste il 10 alle 20. La Segreteria accetta iscrizioni e dà informazioni.

Le onoranze funebri al poeta ebraico
Chaim Nachman Bialik

Ieri sera ha avuto luogo al Tempio istraelitico una funzione funebre in suffragio del grande poeta ebraico Chaim Nachman Bialik, spentosi alcuni giorni or sono in una clinica di Vienna, dopo essersi sottoposto a una grave operazione. La salma era giunta in mattinata a Trieste.

Durante la funzione venne svolto un programma di musica sacra sotto la direzione del maestro Lionello Morpurgo e con la cooperazione del primo officiante religioso Aron Rosin.

Assistevano la vedova del defunto poeta, numerose rappresentanze giunte da vari Paesi dell'estero per accompagnare la salma verso la Palestina, e la presidenza della Comunità israelitica.

Il Rabbino capo comm. prof. I. Zoller pronunciò un discorso in neo ebraico, quindi illustrò in italiano l'opera del poeta nel campo del pensiero, dell'arte e della vita d'Israele negli ultimi decenni.

Oggi alle 13 la salma partirà col piroscafo «Italia» per la Palestina, ove l'ebraismo palestinese prepara solenni onoranze funebri.

Chaim Nachman Bialik, il maggiore poeta ebraico dell'ultimo periodo, nacque il 9 gennaio 1873 nel villaggio di Rady, in Volinia. A sette anni rimase orfano di padre; nella casa del nonno imparò a conoscere già nell'età giovanile le opere principali dei filosofi ebrei medioevali: Maimonide, Giuda Levita e Albo. A 16 anni cominciò a frequentare la celebre Accademia talmudica di Voloscin e in pari tempo cominciò a leggere le opere dei più insigni poeti ebrei. Terminati gli studi, divenne maestro e socio di un'Associazione che aveva per iscopo di migliorare i metodi di insegnamento nelle scuole ebraiche. Ben presto si fece conoscere ed apprezzare per le sue prime poesie, e la critica si accorse presto che con Bialik si iniziava un nuovo periodo della letteratura ebraica. Bialik si dimostrò sino dai primordi della sua attività poeta di forte pensiero, di profondo sentimento, di stile scorrevole, dolce, dotato di una musicalità quale non la si trova nelle poesia ebraica da Giuda Levita in poi. La sua opera poetica, raccolta in quattro volumi, fu tradotta in quasi tutte le lingue europee. Una parte delle sue poesie e un brano della sua prosa, furono tradotte anche in italiano; ne esiste anche una traduzione in esperanto.

La visita dei dopolavoristi
alla Mostra d'arte interprovinciale

Il Dopolavoro provinciale comunica che per cortese concessione del Sindacato artisti, la Mostra d'arte interprovinciale al Giardino pubblico è aperta questa sera dalle 18 alle 21 a tutti i dopolavoristi verso presentazione della tessera dell'anno XII, con l'entrata ridotta a centesimi 50.

Oltrechè riuscire interessantissima la Mostra per il valore intrinseco delle scelte opere esposte, tanto che ottenne notoriamente pieno e schietto successo, il visitatore ha la buona occasione di rendersi conto delle nuove tendenze alle quali l'arte moderna s'ispira. Ci saranno comunque dei competenti che daranno gentilmente i necessari schiarimenti.

Il Podestà di Zara riconfermato
per un altro quadriennio

ZARA, 10

Con recente Decreto Reale, il Podestà di Zara, comm. avv. Giovanni Salghetti è stato riconfermato in carica per un quadriennio.

La notizia è stata accolta con vivo piacere dalla cittadinanza, che prova per questo suo benemerito rappresentante una stima e un affetto particolari. Il comm. Salghetti, zaratino di nascita, nei cinque anni di carica, ha dato tutto se stesso al benessere e allo sviluppo della sua città, che oggi deve a lui una vasta mole di opere pubbliche già eseguite e in corso di esecuzione.

I problemi più complessi sono stati dal Podestà sempre affrontati e risolti con soddisfazione e vantaggio della città. Nel campo economico i lavori pubblici hanno assicurato e assicurano il pane a centinaia di famiglie, mentre trasformano rapidamente la città, che oggi è veramente bella.

Tutte le istituzioni cittadine hanno avuto il costante appoggio del Podestà, il quale si è anche preoccupato dell'elevazione morale del popolo, potenziando e curando le attività assistenziali, culturali e sportive; amministratore scrupoloso e retto, il comm. Salghetti gode la massima fiducia della città. Egli inizia il secondo periodo podestarile con un programma ancora più imponente di opere che renderanno Zara veramente degna della sua missione nell'Adriatico.

La Mostra d'arte sacra a Zara

Poco più di un mese ci separa dall'apertura di questa Mostra, che riunirà a Zara, in ambiente adatto e in concorde armonia, le opere d'arte sacra dell'Arcidiocesi. La Mostra per la sua dovizia artistica è destinata a costituire una novella prova della tradizione italiana sulla sponda orientale dell'Adriatico e, ciò che più conta, una risposta efficace e vigorosa a certi balzani e tendenziosi giudizi sulla natura dell'arte dalmata.

Chi dice arte dalmata dice arte italiana in splendido e ininterrotto rigoglio attraverso i millenni.

Dai sei quadri di Vettor Carpaccio, in cui il grande maestro raggiunse il culmine della sua arte, a tutti gli inestimabili tesori delle chiese: reliquari, ostensori, teche argentee, piviali, damaschi, stole, codici miniati ecc., l'occhio del visitatore è destinato a purificarsi in una commovente visione di eternità e di bellezza.

Si deve quindi insistere sull'importanza religiosa, artistica e patriottica di questa Mostra, organizzata alle frontiere, a Zara che, ricca della sua millenaria tradizione d'italianità e di opere che questa italianità affermano incontestabilmente, riafferma oggi la sua rigogliosa vita spirituale, fiamma sacra che illumina le vie del suo migliore avvenire. La Mostra resterà aperta dal 15 agosto al 15 settembre.

La gita autoturistica delle Alpi Giulie del Dop. delle «Acegat». Per domenica la solerte sezione escursionisti del Dopolavoro delle «Acegat» organizza una delle più belle manifestazioni dell'annata escursionistica: la gita autoturistica, con comodissime vetture, delle Alpi Giulie. Partenza alle 4 da Trieste. La comitiva giungerà a Trieste alle 24 circa. Iscrizioni a lire 20 indistintamente si accettano in sede o presso il camerata Brosch, sino domani.

Il giuoco dell'oca automobilistico
Appuntamento: oggi alle 21

I motori fremono nell'attesa, alla pari dei cuori di chi li guida, mentre la curiosità dilaga con crescendo rossiniano dall'un capo all'altro della città e in ognuno si fa sempre più assillante il proposito di essere presente questa sera dalle 21 in poi alla Mostra del Mare ove è fissato il traguardo di partenza e di arrivo del giuoco dell'oca automobilistica o nei diversi punti ove sono state fissate le stazioni dell'originale manifestazione.

Per comodità dei concorrenti e degli spettatori, specifichiamo l'elenco completo delle tappe ove, dadi alla mano, sarà tentata la sorte per riuscire, anche abilità e sveltezza permettendo, a guadagnare uno dei numerosi, ricchi premi in palio:

Stazione n. 1: Stazione Marittima; stazione n. 2: Piazza Venezia; stazione n. 3: Radice Molo Sartorio (Fontana); stazione n. 4: angolo Riva Grumula, via Campo Marzio; stazione n. 5: Stazione Campo Marzio, lato arrivi (Oca); stazione n. 6: ingresso Bagno Savoia; stazione n. 7: Stazione Campo Marzio, lato partenze; stazione n. 8: inizio Passeggio S. Andrea (Serpente); stazione n. 9: cavalcavia di S. Andrea (lato Punto Franco Duca d'Aosta); stazione n. 10: cavalcavia di S. Andrea (lato Cantiere Lloyd Triestino); stazione n. 11: angolo Passeggio S. Andrea, via Broletto; stazione n. 12: tra le due Gallerie (angolo via del Bosco-via Bernini (Cassa); stazione n. 13: via Silvio Pellico (Palazzo del *Piccolo*); stazione n. 14: Ponte della Fabra; stazione n. 15: via Carducci, angolo via S. Francesco; stazione n. 16: via Carducci, angolo via Coroneo (Bar Lorenzoni) (Oca); stazione n. 17: Piazza Oberdan (ingresso Palazzo «Telve»); stazione n. 18: Piazza Oberdan (Prigione); stazione n. 19: Piazza Oberdan (Palazzo Istituto Nazionale delle Assicurazioni, Bar 900); stazione n. 20: via F. Severo; stazione n. 21: via Romagna (casa n. 14); stazione n. 22: Piazza Libertà (casa n. 4) (Gambero); stazione n. 23: Piazza Libertà (angolo via F. Gioia) Stazione lato partenze (Oca); stazione n. 24: Corso Cavour (erigenda stazione autocorriere); stazione n. 25: Corso Cavour (angolo piazza Libertà, ingresso principale Punto Franco Vitt. Em. III) (Torre); stazione n. 26: Corso Cavour (angolo via Milano); stazione n. 27: Corso Cavour R. A. C. I. (Bar Cattaruzza) (Bar); stazione n. 28: Ponte della ferrovia sul Canale (Ponte); stazione n. 29: radice Molo Audace; stazione n. 30: Stazione Marittima.

Oggi, dalle 10 alle 18, presso la segreteria della Stazione Marittima, i concorrenti dovranno ritirare, presentando il regolare modulo d'iscrizione, il numero per il parabrise.

Si avvertono i partecipanti alla manifestazione che affinchè l'iscrizione sia valida, deve essere stato consegnato il regolare modulo d'iscrizione e ritirato il relativo numero per la macchina. In difetto di ciò i concorrenti non potranno prendere il «via».

A tutti i partecipanti verrà inoltre consegnato il foglio di marcia e una cartina con l'ubicazione delle varie stazioni, nonchè un riassunto delle modalità ed istruzioni principali per il regolare svolgimento della manifestazione.

Le partenze verranno iniziate alle ore 21 precise, in base al numero assegnato ai singoli concorrenti. I ritardatari prenderanno la partenza per ultimi. La Giuria, composta dai signori: col. Dalmazzo (presidente), ing. Romano, ing. Gruden, ing. Eppinigi, oltre a sorvegliare le operazioni di arrivo e di partenza, sorveglierà lungo il percorso l'andamento della manifestazione.

I concorrenti, a gara ultimata, dovranno consegnare i fogli di marcia a un membro della Giuria. I signori commissari assegnati alle varie stazioni sono pregati di volersi trovare alle ore 19.30 precise, alla Stazione Marittima.

Dopo il giuoco, alla Mostra del Mare ci sarà un ballo in onore degli ufficiali della squadra e dei partecipanti al giuoco. Entrata con consumazione sotto lire.

Il Sanatorio d'Ancarano

in una pubblicazione

«Quel verde sperone di terra istriana che — tra la distesa candida di Trieste e il calmo sorriso veneto di Capodistria — si protende lieve nel mare, pare creato a posta per ispirare pace all'ànima e per dare riposo al corpo stanco. Qui ville solitarie furono erette per il sereno ristoro, qui Trieste eresse — a difendersi dalle epidemie — il grande suo Lazzaretto per i naviganti che tornavano da lidi lontani. Qui, infine, ad Oltra e ad Ancarano, l'uomo edificò le sue opere di difesa contro quel morbo che tanta ombra di dolore ancora proietta sull'umanità. Volta a mezzogiorno, in una ridente cornice d'azzurro e di verde, la fronte verso Capodistria, Ancarano, per la incantevole e salubre sua posizione, richiamò l'attenzione di Trieste già nel 1900».

Così è presentata Ancarano nel magnifico volume testè uscito, a cura del dott. Roberto Moro: «Il Sanatorio Popolare per tubercolosi Generale conte Petitti di Roreto» nel quinquennio 1929-VII—1933-XI. Il volume, in veste ricchissima, corredato da 27 fotografie, 47 radiografie, 17 tabelle e una tavola fuori testo, è uscito dalla tipografia della Società Editrice Mutilati e Combattenti.

La storia del Sanatorio d'Ancarano a Trieste è nota. Nei giorni della redenzione Trieste raccolse una sottoscrizione di 1.700.000 lire che vennero offerte a S. E. Petitti di Roreto, primo Governatore di Trieste italiana perchè costituisse un ente intitolato al suo nome. Il fondo si accrebbe di altre 700.000 lire offerte da armatori e industriali nel 1920 all'atto dell'annessione. Il Generale Petitti di Roreto costituì, con tali somme, una fondazione che aveva per scopo l'istituzione di un Sanatorio popolare antitubercolare, fondazione che passò sotto l'amministrazione dell'Opera Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra. Nel 1924, caduto qualche tentativo di creare un Sanatorio nel Friuli, l'Opera Nazionale, col suo presidente senatore Lustig, e i rappresentanti della fondazione decisero l'acquisto della tenuta di Ancarano, sino allora adibita a convalescenziario della Cassa Distrettuale per Ammalati. Da allora Ancarano si trasforma rapidamente in un Sanatorio antitubercolare di grande importanza.

E non a sproposito l'illustre senatore prof. Alessandro Lustig, nella prefazione al libro testè uscito, ne illustra così l'importanza:

«L'importanza del Sanatorio Popolare di Ancarano di Capodistria si estende a quanti — malati di petto — dalla Venezia Giulia e da altre regioni vi vengono avviati per le cure, per cui esso rappresenta indubbiamente uno dei Sanatori meglio rispondenti alle esigenze della tenace azione antitubercolare del Governo fascista, a disposizione dell'Istituto Fascista di Previdenza Sociale, che in uno con i Consorzi provinciali antitubercolari, efficacemente opera nel vasto settore della difesa nazionale contro l'insidia tubercolare».

A leggere l'interessante pubblicazione del dott. Moro, che con tanto amore dirige il Sanatorio, ci si rende conto della grande trasformazione e del grande sviluppo avuto da Ancarano. Fra breve Ancarano sarà allacciato all'acquedotto istriano, e il problema del rifornimento idrico sarà definitivamente superato, ma nei primi anni di gestione il problema dell'acqua si presentò come quello di più difficile soluzione e fu vinto grazie all'energia e al coraggio degli amministratori: si scavarono numerosi pozzi e una vasca di raccolta con filtro, così che se ne ricavò acqua abbondante e perfetta. Vinto quello dell'acqua, si affrontarono e si risolvettero gli altri problemi: la fognatura, l'allacciamento con la «Selveg», la sistemazione della spiaggia. Poi si ampliarono gli edifici, i padiglioni, si costruirono verande di cura, sale da pranzo ariose, una casa per gli addetti modernissima, una nuova chiesa; si crearono una cucina generale perfetta, bagni, lavabi, due gabinetti radiologici, laboratori di analisi microchimica e di batteriologia, una centrale di calore ecc. Si diede un nuovo sviluppo alla grande azienda agricola con i suoi 78 ettari di terreno perfettamente coltivato. Poi vennero divise rigidamente le due sezioni maschile e femminile e s'imposero regolamenti severi che disciplinano la vita del Sanatorio a tutto vantaggio dei ricoverati.

Il crescente sviluppo del Sanatorio è addimostrato dalle cifre. Le presenze medie giornaliere che nel 1924 erano 67.50 aumentarono gradatamente nell'ultimo quinquennio a 152.08 nel 1929, a 165 nel 1930, a 184.48 nel 1931, a 192.66 nel 1932, per raggiungere il 210.65 nel 1933, cifra questa che rappresenta il massimo di capienza dell'Istituto. E' interessante osservare la trasformazione del Sanatorio anche negli Istituti mittenti dei malati. Infatti, l'Opera Invalidi di guerra che nel 1929 aveva 17.264 presenze è scesa nel 1933 a 5635 presenze; il Comune di Trieste che nel 1929 aveva 7960 presenze, nel 1933 è disceso a 3302 presenze. Invece l'Istituto Fascista di Previdenza Sociale, che nel 1929 non esisteva ancora, aveva 23.145 presenze nel 1930, che aumentarono a 55.235 presenze nel 1933, ciò che dimostra il grande contributo dato dalla legislazione fascista alla lotta contro la tubercolosi.

Ma indubbiamente la parte più interessante della pubblicazione del dott. Moro, parte che forse sfugge al profano ma che certo interesserà assai il medico, è quella relativa alla casistica clinica, con i suoi dati anamnestici, con l'acuto esame delle varie forme tubercolari e delle loro complicazioni.

Di questa parte, ci limiteremo a qualche sguardo sulle cifre che più colpiscono il profano. L'osservazione su 2330 ricoverati dà: guariti 535, migliorati 1020, invariati 628, peggiorati 124, morti 23. L'osservazione fatta su 2374 ammalati relativamente al peso dà questi risultati: aumentarono di peso 1778, rimasero invariati 365, diminuirono di peso 231. Nella pratica del pneumotorace su 283 casi trattati si hanno i seguenti risultati: esito favorevole 209, invariati 48, peggiorati 20, morti 6. Curiosa è l'osservazione sui malati divisi per sesso; per i maschi l'età che dà la massima percentuale è tra i 31 e i 35 anni con il 23.34 per cento dei malati; per le femmine, invece, l'età più colpita è quella tra i 21 e i 25 anni, col 32.75 per cento delle malate.

Sotto ogni punto di vista, quindi, questo volume del dott. Moro è molto interessante, e l'apporto ch'esso arreca alla conoscenza degli elementi che valgono a controbattere il flagello della tubercolosi, è un autentico titolo di merito del valoroso autore. Mentre a noi resta la soddisfazione di constatare, leggendo quest'opera, che la Venezia Giulia ha un Istituto sanatoriale degno dei migliori Sanatori d'Italia.

Gli esami finali alla scuola di puericultura degli Amici dell'infanzia

Nella seconda metà di luglio, alla scuola di puericultura degli Amici dell'Infanzia, sita in via Alessandro Manzoni 16, si terranno gli esami finali per le allieve che hanno frequentato il biennio 1933-34. Le allieve che supereranno gli esami riceveranno il diploma e il titolo di suore di puericultura. Finora la scuola ha messo una settantina di signorine in condizioni di guadagnarsi decorosamente la vita con un'occupazione adatta alle naturali inclinazioni femminili.

I nuovi corsi si inizieranno il 1.o settembre, ma già fin d'ora sono aperte le iscrizioni. Richiedere il regolamento della scuola agli uffici della Società degli Amici dell'Infanzia (via Ferriera N. 10 a, Trieste).

Norme per conseguire il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole preparatorie

Con apposito decreto ministeriale sono state fissate le modalità relative alla prova pratica da sostenersi dalle candidate privatiste, al termine dell'anno di tirocinio, per il conseguimento del diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio.

Le candidate privatiste che abbiano superato le prove relative alle materie culturali prescritte per gli esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio, e le candidate privatiste che nella sessione estiva sieno state riprovate in non più di due materie, devono, per la ammissione al tirocinio, fare domanda entro il 31 luglio su carta da lire 3, al R. Ispettore scolastico della circoscrizione di Trieste, se la scuole prescelta dall'aspirante per il tirocinio, si trova nel territorio della circoscrizione di Trieste I e II. Alla domanda dev'esser allegato il nulla osta dell'Ente che provvede al mantenimento della scuola di grado preparatorio.

ASTERISCHI

Due acquisti del Museo Revoltella alla Mostra del Giardino

Il Curatorio del Civico Museo Revoltella ha deciso l'acquisto di due opere d'artisti concittadini esposte all'Interprovinciale d'Arte del Sindacato al Giardino Pubblico. Delle due opere assicurate per tal modo alla Galleria cittadina una è di scultura, ed è la piccola statua in bronzo di Marcello Mascherini «Il volo dell' allodola», della quale abbiam parlato giorni fa. Il Mascherini non era ancora rappresentato al nostro Museo. L'altro lavoro è di pittura: il quadro di Djalma Stultus «Racconto», che è quello col gruppo di figure intorno alla tavola rustica. Di Stultus il Museo possedeva già un'opera, ma spettante ai suoi primissimi anni e ad una maniera del tutto diversa da quella che l'artista segue nella sua bella maturità odierna. Sono due ottimi acquisti, dei quali la cittadinanza si rallegrerà certamente.

"Gorizia d'altri tempi,, di Ranieri Mario Cossàr

In una edizione magnifica è uscito ieri il tanto aspettato libro di Ranieri Mario Cossàr: «Gorizia d'altri tempi». Il grande formato, il numero, la varietà, la bellezza, l'interesse storico e artistico delle illustrazioni, la nobile copertina fregiata d'un antico suggello goriziano, rendono degno di alta lode questo volume. Le pagine sono più di 200; circa altrettante le illustrazioni. E' questa l'opera maggiore e più compendiosa di quell'infaticabile ricercatore e studioso che è il prof. Ranieri Mario Cossàr, direttore del Museo provinciale della Redenzione a Gorizia, il quale si è valso nel suo lavoro anche dei molteplici preziosi appunti lasciati da suo fratello Giovanni, il fondatore del Museo goriziano. Salutiamo oggi la pubblicazione di così ragguardevole opera, riservandoci di leggerla e di riparlarne.

Settimane alpinistiche del "Guf,,

Il Gruppo universitario fascista di Trieste, per soddisfare il desiderio dei molti appassionati della montagna che continuamente sorgono nell'ardimentosa schiera dei giovani goliardi, ha tracciato un programma di escursioni estive tale da poter permettere a quelli che vi parteciperanno di visitare le più belle zone delle nostre Alpi, dalle Giulie al Gruppo del Monte Bianco, del Rosa e del Cervino. Queste escursioni avranno ciascuna la durata di una settimana e si svolgeranno dal 15 luglio al 15 settembre.

Le condizioni offerte ai partecipanti son veramente vantaggiose: ogni partecipante, dietro versamento della quota d'iscrizione di lire 5, riceverà una tessera con la quale otterrà la riduzione del 70 per cento sul viaggio in ferrovia, la riduzione del 50 per cento sui pernottamenti nei rifugi e del 10 per cento sulle consumazioni. Il «Guf» fornirà ad ogni partecipante un blocchetto di buoni del valore di 7 lire ciascuno, che potranno essere dati in pagamento in qualsiasi rifugio. Ogni partecipante inoltre riceverà un distintivo, un pacco di cartoline-ricordo e la tessera di frontiera. Ogni gruppo sarà formato da sei ad otto componenti e sarà diretto da un esperto alpinista, che fornirà utili consigli e ammaestramenti ai meno provetti.

Complessivamente verranno svolte le settimane alpinistiche nelle seguenti località e con le seguenti date:

15 luglio-22 luglio: Gruppo Cevedale-Ortler col seguente itinerario: Stelvio, Monte Livio, Capanna V Alpini, Capanna Casati, Rifugio Mantova, Alvias, che sarà percorso con gli sci; inoltre si effettueranno le salite del Monte Cristallo, dell'Hochjoch, del Gran Zebrù e del Cevedale.

Fine di luglio: Gruppi Brenta e Adamello. Giro Rifugi delle Alpi Giulie, con salita alle principali vette e breve soggiorno al Rifugio G. Corsi.

Prima settimana di agosto: Gruppo del Tricorno e del Jof-Fuart.

Seconda settimana d'agosto: Antelao, traversata del Pelmo, Rifugio Contrin e Marmolada.

In data da destinarsi verranno organizzate alcune settimane alpinistiche nei seguenti Gruppi: Giulie, Monte Bianco, Monte Rosa e Bernina. Nella prima settimana di settembre si terrà un accantonamento alla Sella Nevea.

Tutti i fascisti universitari che intendessero prender parte alle suddette settimane alpinistiche, sono invitati a prenotarsi quanto prima in sede perchè i posti sono limitati. Le prenotazioni si accettano in sede del «Guf», nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 20.

Pellegrinaggio nazionale in Terra Santa

In occasione della chiusura dell'Anno Santo, il Lloyd Triestino, che tanto contributo reca alla periodica effettuazione di pellegrinaggi cattolici in Terra Santa, ha concesso eccezionali agevolazioni di viaggio per la grande manifestazione religiosa che l'Opera Cattolica Italiana pro Luoghi Santi, di Napoli, ha indetto per il prossimo agosto. Il viaggio per la Palestina si compierà con i piroscafi «Ausonia» ed «Esperia» ,sui quali i partecipanti al pellegrinaggio troveranno tutto il comfort che navi moderne possono offrire. E ciò in un ambiente di serena tranquillità, di sana vita di bordo, priva di smodata mondanità, quale si addice alla perfetta preparazione spirituale necessaria agli scopi che il viaggio si prefigge.

Gli alti prelati che parteciperanno al pellegrinaggio avranno la possibilità di assolvere i doveri della Santa Missione, celebrando giornalmente il sacrificio della S. Messa.

Dopo la grande manifestazione religiosa dello scorso aprile, svoltasi in occasione della translazione da Roma in Palestina della prodigiosa Statua della Vergine del Carmelo, manifestazione culminata nel solenne imbarco della Sacra Effige sulla nave del Lloyd Triestino a Napoli e nella successiva imponente processione da Caifa al Monte Carmelo, il pellegrinaggio del prossimo agosto, indetto dall'O. C. I. L. S. di Napoli, rappresenterà la celebrazione più importante che da parte dei cattolici italiani si compirà nella Terra di Cristo in quest'anno.

Pellegrinaggio al Santuario di Loreto

Domenica, 15 luglio avrà luogo un solenne pellegrinaggio promosso dalla Parrocchia di S. Maria Maggiore al Santuario di Loreto, con il seguente programma: partenza dal molo della Pescheria sabato 14 luglio alle 21 con un celere piroscafo dell'Istria-Trieste il quale farà una piccola sosta a Pirano alle 22 e a Rovigno all'1 ant. per imbarcare i pellegrini di queste città; quindi in Ancona partenza col treno per Loreto alle 7.30 circa; arrivo al Santuario alle 8.30, dove ci sarà subito la S. Messa con la S. Comunione generale e discorso, poi tempo libero fino alla Benedizione Eucaristica. Alle 16 partenza per Ancona e visita al Duomo; alle 18 partenza da Ancona e arrivo a Rovigno circa alle 0.30, a Pirano alle 3 ed a Trieste alle 4.

I biglietti, al prezzo di lire 36 per adulti e lire 18 per ragazzi, andata e ritorno, si trovano in vendita nel negozio arredi sacri in via Rossini 26 e nella sagrestia della chiesa S. Maria Maggiore. Pranzo dal sacco; ma a Loreto, come sul piroscafo, vi saranno pranzi e colazioni a prezzi modici. Sulla nave non vi sarà distinzione di posti: tutti potranno riposare comodamente, allietati dalla bellezza di una notte estiva sul mare e dalla gioia di visitare il più celebre Santuario del mondo.

Direttori spirituali del pellegrinaggio saranno il M. R. Padre Faustino Piemonte parroco di S. M. Maggiore e il Rev. Preposito Capitolare di Rovigno mons. B. Codemo.

Gita per Brioni e Pola con la «San Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà domenica 15 luglio ai prezzi ridottissimi una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni.

La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18.30, da Brioni alle 18.55 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.45.

I biglietti possono acquistarsi negli Uffici dell'«Istria-Trieste», via F. Venezian N. 2, I, nell'Ufficio Centrale Viaggi, Piazza Unità N. 5 ed, in quanto ve ne saranno ancora di invenduti, prima della partenza della motonave al chiosco sul molo della Pescheria.

La festa campestre del Dopolavoro R. Pitteri

Domenica 15, sul campo e nei locali della trattoria ex Pavan, via Scuole Nuove 7, avrà luogo l'annuale tradizionale festa campestre del Dopolavoro R. Pitteri. La festa avrà inizio alle 16, con un'interessante gara di bocce tra le forti squadre del C. S. Ponziana e del Pitteri (Romagna). Alle 18, verrà data la partenza ai partecipanti dell'annuale giro podistico di S. Giacomo. Non mancheranno il concerto bandistico ed un grande concerto vocale, sostenuto dall'apprezzato complesso sociale, diretto dal maestro S. Obersnelli.

Festa campestre alla Casa Balilla Giglio Padovan

Sabato 14 e domenica 15 corrente dalle 19 alle 24, sarà tenuta sul vasto piazzale della Casa Balilla Giglio Padovan l'annuale festa campestre per cui è vivissima l'attesa. Il comitato dell'Opera Balilla di Montebello, promotore della gaia manifestazione, ha posto tutto il suo impegno affinchè essa riesca appieno e tale da soddisfare grandi e piccini.

Concerti di complessi corali, mandolinistici e bandistici, nonchè esibizioni filodrammatiche di Piccole e Giovani Italiane offriranno ore di intenso divertimento agli intervenuti.

Il Dopolavoro aziendale Cooperative Operaie nella Selva di Tarnova

La Sezione escursionisti del Dopolavoro aziendale Cooperative Operaie organizza per domenica 15 un giro autoturistico nella Selva di Tarnova con salita al Monte Cuceli. Partenza dalla sede alle 5.30. Ritorno alle 15.45 attraverso la Selva di Tarnova. A Duttogliano sosta per la cena. Arrivo a Trieste verso le 21.30. Pranzo dal sacco.

Iscrizioni ogni sera in sede, dalle 21 alle 22, accompagnate da almeno metà quota; lire 11 soci e lire 12 non soci.

La festa campestre dell'«Ivancich». Domenica scorsa si svolse nella trattoria «Alla Corona» a Roiano la festa campestre del Dopolavoro del G. R. F. «Aldo Ivancich» che ebbe esito brillante: enorme folla di cittadini e borghigiani. Il Comitato ringrazia le Ditte che, con ricchi doni, concorsero a rendere interessante la pesca miracolosa.

Istituto per geometri e operazioni tavolari

In relazione alla pubblicazione del *Piccolo* del 29 giugno 1934 sotto il titolo «La domanda di un Istituto per geometri» il Sindacato Ingegneri ci prega di rilevare quanto segue: «Si afferma in quel comunicato che le operazioni tavolari e peritali su immobili sono ormai affidate ai pochi superstiti della categoria dei geometri civili autorizzati ex regime ed ai pochi geometri diplomati nel Regno, che hanno preso stabile residenza in Trieste e, come se ne avvertono già i sintomi, non è lontano il giorno in cui la mancanza o la insufficienza dei tecnici autorizzati recherà grave e forse irreparabile pregiudizio alla buona conservazione del catasto tavolare». Ciò non corrisponde a realtà perchè le operazioni tavolari e peritali su immobili possono essere e sono di fatto svolte dagli ingegneri che nella Provincia di Trieste ammontano a diverse centinaia. E' inutile poi dire che gli ingegneri che rappresentano la più alta categoria di tecnici assolvono anche questo compito con la loro riconosciuta perizia e abilità. Si conviene senz'altro sulla opportunità dell'istituzione di una sezione di geometri nell'Istituto tecnico di Trieste; ma si vuole evitare che passi nella pubblica convinzione che ad occuparsi delle operazioni tavolari e peritali su immobili siano solamente i geometri vuoi quelli civili autorizzati ex regime vuoi quelli diplomati nel Regno.

Attività dei Sindacati del commercio nel mese di giugno

La segreteria dell'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, comunica:

Attività contrattuale. Il contratto provinciale del personale dipendenti da magazzini dell'arredamento, abbigliamento e merci varie è già stato definito il 18 giugno e depositato per la pubblicazione sul *Foglio degli Annunzi Legali* della Provincia Con questo contratto provinciale, ad integrazione di quello nazionale, verranno regolati contrattualmente oltre 5000 dipendenti da aziende commerciali della città e della provincia.

Vertenze risolte. Sono state risolte in sede conciliativa 17 vertenze per l'importo di lire 6102.65 ed in sede contenziosa 12 per l'importo di 13.497, complessivamente 29 vertenze per lire 19.599.65.

Riunioni. Si sono svolte 12 riunioni dei direttorii dei Sindacati, nelle quali si sono esaminate e discusse le situazioni delle rispettive categorie, ed una del Direttorio dell'Unione.

Tesseramento. Il tesseramento va sempre più dimostrando lo spirito di proselitismo e l'attaccamento dei lavoratori del commercio alla loro organizzazione. Alla fine del decorso mese risulta un aumento di 238 unità in confronto dello stesso mese dello scorso anno.

Collocamento. L' Ufficio collocamento ha avviato al lavoro 513 prestatori d'opera così soddivisi per categoria: dipendenti da aziende commerciali di deposito e vendita 193; dipendenti da attività commerciali varie e da studi professionali 8; dipendenti da alberghi e pubblici esercizi 182; dipendenti da barbieri e parrucchieri 50 e dipendenti da panettieri e pasticceri 80. Per infrazioni alle norme sul collocamento vennero presentate alle competenti autorità 32 denuncie a carico dei contravventori.

Nuova illuminazione delle Grotte del Timavo

In occasione del treno popolare di domenica prossima per Divaccia-S. Canziano, le Grotte del Timavo verranno nuovamente illuminate dalle 15 alle 18. Il percorso sotterraneo comprenderà la Grotta Michelangelo, il Forame dei Gorghi con le sue cascate, le grandi voragini, la Grotta Schmidl, la Grotta delle Fontane, le Malebolge e la Grotta del Silenzio, uscendo per la galleria Giacomo Venezian nella vasta dolina Nicolò Cobolli.

La partenza del treno dalla Stazione di Campo Marzio avverrà alle ore 6.40, giungendo a Divaccia alle 8.20. Il ritorno da Divaccia sarà alle 20.06, giungendo in città alle 21.53. Il prezzo di andata e ritorno è fissato in lire 4.

Corriere speciali partiranno dalla via Carducci N. 12 alle 14.30 e alle 16, al prezzo di lire 9 andata e ritorno.

Vince 30.000 lire al lotto

PIRANO, 10

La signorina Maria Pettener della nostra città, ha avuto sabato la fortuna di veder uscire dalla ruota di Milano, nella quale aveva giocato, la quaterna con i numeri 70, 9, 1, 17 da lei giocata.

La vincita della Pettener, che naturalmente è stata oggetto di felicitazioni, si aggira sulle 30 mila lire.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Benedetto Saraval, da Umberto Fegitz lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Domenico Brenci, dal personale dell'Ufficio Interurbano di Stato lire 160 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (femm. S. Giusto).

Per onorare la memoria di Brunetto Mantello, da N. N. lire 15 pro Scuola Duca d'Aosta (scolari poveri).

Per onorare la memoria dell'avv. comm. Carlo Mrach, da G. Comici lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Luigi Benigni, da N. N. lire 10 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

Per onorare la memoria di Lina Rinaldi, da Antonietta ed Iginio Zonta lire 20 pro Scuola Spiro Xydias (scolari poveri); da Maria Pia Zampieri lire 15 pro Ateneo Musicale Triestino; da Pia Dollinar lire 20 pro Ospedale psichiatrico; dagli impiegati dell'I. N. F. P. S., colleghi del fratello Luciano, lire 43 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 43 pro Guardia Medica.

Da Dora Treves, rispondendo all'appello del Segretario federale, lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Vittoria Martinis lire 10, da E. A. lire 15, da N. N. lire 10 pro erigenda Casa Famiglia.

L'elargizione di Cesare Pasquali, pubblicata ieri, pro A. C. E. G. A. T. (fondo Nicoli) era di lire 50 anzichè di lire 30.

I trattenimenti al Dopolavoro ferroviario. Da sabato prossimo la ben nota orchestrina da ballo del Dopolavoro ferroviario riprenderà la sua attività. In tale giorno sulla spaziosa terrazza della sede di San Vito avranno luogo trattenimenti danzanti e saranno ripresi i dopocena che sino a un mese fa si effettuavano nella sede di piazza Vittorio Veneto. I trattenimenti si inizieranno alle 20 e termineranno alla mezzanotte. Saranno valide le tessere rilasciate per i trattenimenti di piazza Vittorio Veneto.

Teatri e Concerti

Il saggio finale dell'Ateneo

Con un programma bellissimo per nobiltà di opere e d'esecuzione, l'Ateneo Musicale chiuse iersera la serie dei saggi alla presenza d'un pubblico folto, fra cui erano, ospiti graditissimi, i commissari ministeriali maestri Mario Corti e Renzo Silvestri. La manifestazione musicale fu sostenuta da una orchestra d'archi in gran parte composta d'allievi del prof. Lionello Morpurgo, il quale diresse ieri sera tutte le esecuzioni del programma, mostrando una volta di più le sue forti qualità d'insegnante, che in questo senso fanno di lui l'erede di Alberto Castelli, l'insigne maestro alla cui scuola crebbero gran parte dei violinisti oggi insegnanti all'Ateneo: il Jancovich, il Viezzoli, lo stesso Morpurgo, il Nigri. Tutti i brani si delinearono con ottimo rendimento stilistico, calda sonorità, chiara e particolareggiata cura della linea e del colore. Ciò va detto specialmente per la serenata mozartiana e per il concerto grosso in re minore del Vivaldi. Un allievo solista del Morpurgo, Simeone Baldassare, affrontò baldanzosamente e con risultato brillantissimo l'esecuzione della Ciaccona di Bach, guadagnandosi uno strepitoso consenso. Dolce fraseggio, nitida meccanica, dimostrò il violoncellista Nereo Gasperini con la serenata del Volkmann; anche qui l'orchestra ebbe movenza agile, aderente al canto del solista.

Il maestro Morpurgo fu fatto segno a dimostrazioni ammirative improntate a fervida simpatia. Alla chiusa gli applausi fitti, insistenti, dissero il pieno gradimento del pubblico per questo riuscitissimo esperimento finale, che tornò a onore dell'Ateneo e del chiaro maestro Federico Bugamelli che con illuminata coscienza d'artista lo dirige.

La Compagnia Baseggio al Giardino Pubblico

Cesco Baseggio e la sua Compagnia dialettale veneziana non potevano trovare pubblico più pronto all'applauso di quello che iersera ha gremito i posti del simpatico Teatro all'aperto del Giardino Pubblico. L'ottima e affiatata Compagnia ha voluto aprire il corso delle sue recite straordinarie con «I balconi sul Canalazzo», il noto e divertente lavoro di Alfredo Testoni. Gli spettatori hanno gustato assai la bella recitazione dell'intero complesso, applaudendo convinti ed entusiasti alla fine di ogni atto. Il comm. Cesco Baseggio, interprete efficacissimo, ha impersonato la caratteristica figura di don Alessio Battistella, con arte squisita, e così la prima attrice Bice Parisi, delicata e sensibile «Berta». Ottimi tutti gli altri, ai quali non è mancato l'applauso più cordiale degli spettatori.

Stasera la Compagnia rappresenterà una deliziosissima commedia goldoniana «Sior Todaro brontolon».

La «Tergestina» al Cine Teatro Moderno. La neo costitutita Compagnia «La Tergestina» debutterà domani al Cine Teatro Moderno con la brillantissima commedia musicata in un atto del comico concittadino A. Cecchelin «Una notte de sorprese». La Compagnia è diretta dall'attore Pino Nelli.

La Banda cittadina in piazza Unità. Oggi alle 21 la banda cittadina diretta dal maestro Alberto Montagna inizia il ciclo dei suoi tradizionali concerti estivi, tanto graditi al nostro pubblico. Il programma per questa sera è il seguente: 1) N. N.: Marcia; 2) Rossini: «Tancredi», sinfonia; 3) Mascagni: «Guglielmo Ratcliff», intermezzo; 4) Mussowsky: «Boris Godunoff», fantasia; 5) Saint-Saens: «Sansone Dalila», fantasia; 6) Bizet: «Carmen», fantasia 7) N. N.: Marcia.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 luglio 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: «Favole e leggende». — 17.10 (Trieste): Concerto di musica da camera: 1. Tartini: Sonata in sol minore (violinista Cesare Barison); 2. a) Chopin: Notturno op. 55, n. 1, b) Albeniz: Serenata spagnola (pianista Laura Margon); 3. Mozart: Rondò (violinista Cesare Barison); 4. Sauer: Eco di Vienna (pianista L. Margon); 5. a) Vieuxtemps: Adagio religioso, b) Sarasate: Zapateado (violinista Cesare Barison). — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: Attilio Fontana: «La seconda Esposizione internazionale d'arte cinematografica». — 20.45: **«Le lenticchie»**, commedia in un atto di Enrico Bassano. — 21.30: **Concerto sinfonico.** Trasmissione dalla Basilica di Massenzio.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Teatro della Mostra del Mare. 21: Concerto corale bandistico. Ingresso libero.

Cinematografi:

Excelsior. 16.30: «Il giocatore» con D. Lukas e L. Young. Imminente: «Guerra bianca». Prezzi: L. 1. 2. 3.
Fenice. 17: Successo di: «Il re dei grandi alberghi». Compagnia Cecchelin: «El fantasma de Amalassunta» e varietà.
Eden. 16.30: «Perdizione», romanzo d'amore con Miryam Hopkins.
Italia. 16: «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet con Baby Morlay, Henry Rollan, parlato italiano. Lire 1.
Regina. 17: Serata d'onore della soubrette Nora de Riss con «La contessa Maritza» del m.o Kalman. Sullo schermo: «Il signore desidera?» con Vittorio De Sica.
Impero. 16: «L'avventura di una bella donna» con Lil Dagover, nonchè Topolino in «Galeotti allegri». Ultimo giorno.
Reale. 16: «La città canora», il più grandioso film cantato di Jean Kiepura.
Garibaldi. 16: «Il caso Haller» con Marta Abba e Memo Benassi. Prod. Cines. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il canto della culla» con Dorothy Wieck. Dolce romanzo. L. 1.
Massimo. 15.30: «Pescicani», grandioso dramma d'amore e d'avventure con Claudette Colbert ed E. Torrence.
Moderno. 17: «Donna di platino» film Columbia. Varietà: «Cosa ho fatto a prender moglie!».
Armonia. 15.30: «Mancia competente» con K. Francis. Nuovo programma di varietà.
Odeon. 16: «Il lottatore», Metro con Wallace Beery e Riccardo Cortez. L. 0.80.
Popolo (estivo). 16: «Senza madre», dramma. Comp. Marcelli darà: «Becconi se sposa».
Belvedere. 17: «La piccola commessa», brillantissima commedia con Harry Liedtke.
Royal. 16: «Il teatro maledetto» con L. La Plante e J. Boles. Brivido, mistero. Vietato minori 16 anni. Ultimo giorno.
Vulcania (Montebello, all'aperto). 20: «Risveglio» con John Gilbert, Lois Moran, Madge Evans, ed il comicissimo El Brendel. Topolino.
Roma (Settefontane). 20 all'aperto: «King-Kong», il film del brivido che supera ogni immaginazione.
Aurora. 18: «Miss Europa». Varietà: Valdemaro.

Trattenimenti:

Teatro Giardino Pubblico. 20.30: Grande successo della Comp. Veneziana comm. Cesco Baseggio. Questa sera la nota e piacevolissima commedia di C. Goldoni: «Sior Todaro brontolon».
Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Venerdì 13 ore 21.30 campo sociale incontro internazionale di pallacanestro S. Amicale de Natation de Nice-S. G. T. Domenica gita automezzo Laghi Fusine soci lire 24, non soci lire 27. Aperte iscrizioni terzo turno campeggio Fusine.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 partenza autocorriera per Val Rosandra. Domenica escursione Rifugio Sillani e Suvich. Servizio automezzo per Rifugio Corsi e Cozzi. Iscrizioni venerdì dalle 19 alle 21.

Società Triestina Nuoto. Giocatori I e II squadra convocati alle 18.30 al Bagno Savoia per selezione incontro internazionale Fiume. Presente commissione tecnica nazionale.

Impiegati e Professionisti. Giovedì sera trattenimento danza al Boschetto. Iscrizioni II turno campeggio Valbruna. Quote settimanali soci lire 50, non soci lire 60. Domenica gita Valbruna. Soci lire 20, non soci 22. Informazioni segreteria via Imbriani 6, telef. 34-86.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Giro turistico Predil rimandato al 29 luglio. Aperti concorso fotografico e relazione convegno Capodistria. Prenotazioni fotografie gita Loqua e convegno Capodistria. Giovedì riunione Consiglio direttivo. Venerdì, ore 21, premiazione ciclisti e marciatori. Invitati pure calcisti e filodrammatici.

Dopolavoro Postelegrafonico. Domenica 15, gita con automezzo Abbazia-Fiume. Quota lire 21.

Dopolavoro R. F. «A. Crena». Questa sera alle 20.30 ballo all'aperto.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Questa sera, ore 21, dopocena soci e familiari. Domani alle 20.30 squadra pallacanestro e pallavolo in sede per comunicazioni. Domenica 15, gita-bagno al Lazzaretto con automezzo.

Dopolavoro delle «Acegat». Lunedì 16 alle 19, seduta comitato sportivo. Capi sezioni sportive invitati intervenire. Sezione corale c. s. Bradas raduna stasera alle 20 componenti maschi corpo corale.

Dopolavoro Scarpone. Domenica 15, tempo permettente, gita bagno a Isola; programma in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.30 iscritti sezione coro in sede. Sezione atletica femminile domani alle 16 Stadio Littorio per allenamento. Sezione atletica e marcia giovedì ore 20.30 in sede per allenamento. Domenica gita turistica Selva Tarnova. Prezzo lire 11 soci e 12 non soci. Iscrizioni in sede dalle 20.30.

Dopolavoro Automobilisti. Questa sera dalle 20 alle 22 scuola danza.

Campeggio dopolavorista di Val Trenta. Domenica partenza del primo turno dei campeggianti e gita in Val Trenta. Iscrizioni ai Dopolavoro rionali e provinciale.

G. A. R. S. Domenica, escursione Val Trenta. Partenza sabato alle 19.15 automezzo Caffè Fabris.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita a Val Raccolana con salita Monti Canin e Montasio. Partenza sabato ore 22. Iscrizioni in sede.

...naca giudiziaria

La signorina al volante ...l'accusa di omicidio colposo

...nale Penale) Davanti ai giudi... quarta sezione ha avuto ieri il ...ogo una sciagura mortale au... ...tica, avvenuta il 7 febbraio scor... ...ressi della cinta daziaria di Ba...

...l giorno, proveniente da Fiume, ... quel tratto di strada un'auto... ...pilotata dalla signorina Giglio... ...di 22 anni. Per sorpassare un ...e la precedeva, l'Arich sterzò a ...ma appena ebbe superato il ...vestì la giovane Maria Toma... ...a piedi, si dirigeva perso Trie... ...omasich per le gravi lesioni ri... ...tra le quali la frattura della ...cranio, morì sull'istante. ...tata s'è difesa affermando che ...mento avvenne perchè la To... ...veva tagliato improvvisamente ... Sono stati escussi diversi te... ...dei quali, taluni, hanno con... ...la versione data dall'accusata, ...precisamente i due contadini ...cevano il carro, hanno dichia... ...la Tomasich era stata investi... ...e camminava al lato sinistro ...ada, che l'automobile correva ...nte e che la predetta Tomasich ...a tagliato la strada all'auto.no...

...M. cav. Zulmin ha chiesto un ...reclusione. ...unale, accogliendo le richieste ...sori avvocati Jona e Poillucci, ...o la signorina Arich per insuffi... ...prove.

...spine della catena di rose

...nale Penale) Alla fine di un ...ento penale svoltosi nel gennaio ...i confronti di Ernesto Levi fu ...querela della moglie di questi, ...onaggio, avvenne un inciden... ...se un po' in subbuglio la gente ...iva l'aula e i corridoi. Il Levi ...ndo in qual modo sfogare il ...e aveva contro la propria mo... ...l'abbandonare l'aula, l'aveva ...gridarle contro frasi oltrag... ...enti il suo onore di donna e di ...Tale fatto diede poi lo spun... ...ocesso che s'è svolto ieri alla ...ezione a carico del Levi, il ...r spiegare i motivi che l'ave... ...otto a esprimersi in modo così ...nte contro la propria consor... ...rrato una serie di episodi nel... ...di dimostrare quali sarebbero ...rti commessi dalla donna. Que... ...battuto con lo spiegare che il ...al quale vive lontana in atte... ...a sentenza di separazione le... ...n visionario che giudica sulle ...e mentre la realtà è ben diver... ...esto breve ma vivace dibattito ...hanno capito che mentre l'uo... ...va della sua pace perduta, la ...vece difendeva la propria inte... ...rale.

...esso s'è chiuso con la condanna ...a 300 lire di multa e spese di ...o per costituzione di Parte Ci... ...è stato però concesso il benefi... ...condizionale. ...nte cav. uff. Colombis; giudici ...Nachich; P. M. cav. Battiggi... ...P. C. avv. Pampana; difesa ...Paulis; cancelliere Janni.

...Colpa lui o colpa lei?

...ale Penale) Poco prima delle ...nnaio scorso, certa Giovanna ...abitante a Monfalcone, pre... ...in quell'ufficio di p. s., narrò ...stata maltrattata dal proprio ...Pasquale Barranco di Giusep... ...ale metteva in opera tutti i ...r costringerla ad allontanarsi ...coniugale. ...marito mi odia; Non mi può ...vuole che vada via per poter ...con la Norma... ...rma, nella versione data dalla ...doveva essere una ex fidanza... ...arranco. Gli accertamenti fatti ...nti diedero in parte ragione ...ani, per cui il Barranco venne ...to.

...processo svoltosi ieri alla quar... ...e, l'accusato ha negato ogni ...e, invertendo le parti, ha di... ...di essere lui la vera vittima. ...ro. Sono io che devo subire il ...ento nervoso e estremamente ...di mia moglie, la quale non ...cchiarmi.... Che io voglia cac... ...casa? Che io spasimi per una ...orma? Tutte fantasticherie

...eva ragione? Il Barranco o ...ni? Il P. M. ha ritenuto più ...le la versione della donna, per ...esto la condanna del marito: 2 ...giorni. ...nale, invece, dopo matura ri... ...rilevato che le dichiarazioni ...lani non erano sufficienti per ...nunciare sentenza di condan... ...ssolto il Barranco per insuffi... ...prove. ...nte cav. uff. Colombis; giu... ...iola e Nachich; P. M. cav. ...Stabile; difesa avv. Moro; can... ...anni.

...ioni... e realtà giudiziaria

...ale Penale) In seguito a de... ...esentata dalla ditta G. Steiner ...Vienna, tale Cristoforo Bretto... ...uto presentarsi ieri, alla quin... ...e, per rispondere di truffa e ...zione indebita. Secondo la de... ...Brettone, approfittando dello ...di prestazione d'opera che in... ...ano tra lui e la ditta Steiner, ...ell'aprile 1932 passato a questa ...ente ordinazione di impermea... ...mandole un danno di diverse ...di lire. Identico reato il Bret... ...bbe commesso nel maggio suc... ...l farsi inviare altra merce per ...persona inesistente. In quanto ...priazione indebita il Brettone ...commessa nel gennaio 1933 ...tenersi 200 lire riscosse per ...la ditta Steiner da un cliente ...sa.

...unale, in merito alle risultan... ...ocesso, ha condannato il Bret... ...mesi di reclusione e 2000 lire

...nte cav. uff. Luci; giudici Zer... ...ando; P. M. cav. Verzi; dife... ...Mussafia; cancelliere Ferra...

...cavalli di contrabbando

...ale Penale) Il contadino Vin... ...cin fu Francesco, si trovava ...del novembre scorso in una ...Lesecce di S. Canziano in ...di alcuni compaesani, quan... ...ciarono alla soglia d'ingresso ...lie di finanza colà recatesi per ...al fermo dell'Ovcin e al se... ...due suoi cavalli ritenuti di ...za contrabbandiera. L'Ovcin, ...o forse dalle conseguenze che ...bero derivate per essere stato ...in possesso degli animali con-

trabbandati, levatosi subito dal tavolo, riuscì ad allontanarsi e ci vollero poi diversi giorni per rintracciarlo.

Accusato di contrabbando e di contravvenzione alla legge sanitaria per non aver sottoposto a visita i cavalli importati abusivamente dalla Jugoslavia, l'Ovcin è stato processato ieri dai giudici della quinta sezione.

A sua discolpa ha dichiarato di avere ricevuto i cavalli da un tale di cui non sa il nome per condurli a Lesecce ricevendone 10 lire di compenso. Di contrabbando e di visite sanitarie nulla sapeva.

Il Tribunale non ha creduto di tenere conto delle giustificazioni non troppo convincenti dell'Ovcin perchè lo ha condannato a 7200 lire di multa e 100 lire di ammenda.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Verzi; difesa avv. Mussafia; cancelliere Ferramosca.

Accusati di rapina e tentato omicidio

alle Assise di Pola

POLA, 10

Quest'oggi ha avuto inizio la sessione estiva della Corte d'Assise. Per rispondere di rapina ai danni di tale Calligaris, di tentato omicidio a danno di R. Carabinieri, di resistenza e di abusiva detenzione di armi, sono comparsi dinanzi agli assessori i fratelli Giovanni e Danilo Stifanich, che si sono mantenuti negativi protestandosi innocenti.

Oggi sono stati escussi quasi tutti i testi. Domani saranno interrogati gli altri testimoni e quindi il Procuratore generale farà la sua requisitoria. In giornata si avrà la sentenza.

"Il 24 era mio!...„

— Il 24 era mio... — ripeteva ieri sera alla Guardia medica, mentre il sanitario di turno le incerottava alcune lesioni allo zigoma sinistro — la casalinga Rosalia Fusiani, di 39 anni, abitante in via del Molino a vento.

Ed ha spiegato poi ad uno degli infermieri i particolari emozionanti della sua vicenda: Aveva dato una lira ad una donna presentatasi nella sua abitazione con un bel paio di galline da giuocare al lotto: una lira puntata sul numero 24 della lista, lo ricordava benissimo, poichè lo aveva tratto da un sogno in cui aveva visto suo marito fare gli occhi di triglia ad una «squinzia» che si vantava di aver 24 anni. Poi, al sabato successivo, il 24 era uscito, ma lei non aveva visto le galline. Chieste informazioni, aveva saputo che i due grassi volatili erano stati invece consegnati a una donna abitante a S. Giacomo, tale Ersilia Cerchiet, la quale, a sua volta asseriva di aver giuocato il numero 24.

— Era una truffa ben chiara — ha proseguito la Fusiani — e mi son sentita montare il sangue alla testa. D'un tratto non ho visto più niente e ho cominciato a menar le mani...

— Anche l'altra, a quanto pare...

— No; è stato il figlio di lei ad accorrere... Così ci ho rimesso la lira e qualche connotato!

Ed ha concluso nell'andarsene:

— Ma non è finita così. Vedremo che cosa dirà la giustizia!

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Per l'identificazione della salma di un affogato

Domenica scorsa è stata tratta dallo specchio d'acqua tra Barcola e Miramare la salma di un giovane fra i 20 e i 25 anni. A poca distanza, sugli scogli della riviera, sono stati rinvenuti degli indumenti: una giacca nera, un paio di calzoni grigi, rigati, una camicia a righe violette, scarpe e calze nere. Sembra probabile che il giovane sia affogato perchè colto da malore mentre prendeva il bagno. Non sono stati però trovati documenti, percui non s'è potuto finora procedere all'identificazione della salma, tanto più che nessuno dei congiunti s'è presentato a chiedere informazioni sul conto del giovane.

Ulteriori indicazioni sul cadavere: altezza m. 1,70, magro, capelli biondi, ondulati, sopracciglia castano chiaro, fronte alta, larga, naso rialzato, labbra grosse, bocca grande, barba e baffi radi, rasi di recente. Ha quattro cicatrici di forma ovale sul lato interno della coscia sinistra. Un dente canino superiore è sporgente e accavallato sull'incisivo. Chi credesse di poter identificare il cadavere, che è esposto alla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, è invitato a presentarsi alla Questura, primo piano, stanza n. 37.

Scendendo da un camion

è investito da un'auto

Ieri nel pomeriggio poco dopo le 15.30 l'autista Leone Busotta, di 44 anni, abitante a Gorizia, in via Sille n. 9, dopo aver caricato dei barili di benzina su di un autocarro nei pressi della Raffineria di S. Sabba, si dirigeva verso Gorizia. Giunto presso l'ufficio del Dazio consumo di Barcola, è sostato per la verifica di alcuni documenti, ma mentre scendeva dall'autocarro, veniva investito in pieno e scaraventato a terra dal parafango anteriore di un'automobile. Mentre il conducente dell'auto investitrice accelerava la corsa, il Busotta soccorso premurosamente da alcune guardie daziarie, è stato poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato la frattura della tibia sinistra. Dopo le necessarie cure il Busotta, dichiarato guaribile in circa sei settimane fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Più tardi l'autista investitore è stato identificato da una guardia daziaria.

La mano squarciata da un colpo di falce

E' stato trasportato iersera con un autocarro da S. Dorligo della Valle al nostro Ospedale Regina Elena, l'agricoltore Giovanni Sanzin, di 40 anni. Ammesso all'astanteria, il medico di turno gli ha riscontrato uno squarcio profondo al palmo della mano destra. Dopo le prime medicazioni il Sanzin ha narrato al brigadiere di servizio che verso le 22 era intento a falciare dell'erba nella propria campagna quando accidentalmente la falce gli era scivolata dalle mani, in modo da produrgli la ferita accennata.

Il Sanzin è stato dichiarato guaribile in circa tre settimane.

Un piede fratturato da una balla di carta

Ieri, verso le 15.30, il bracciante Giacomo Trevisan, di 45 anni, abitante in via Moisè Luzzatto N. 5, si trovava al porto Duca d'Aosta vicino all'hangar N. 64, intento a scaricare da un carro alcune balle di carta per imbarcarle sul piroscafo «Conte Verde», quando accidentalmente una balla scivolatagli dalle mani gli è piombata sul piede sinistro in modo da fratturarglielo. Soccorso da alcuni compagni di lavoro, il Trevisan è stato trasportato poco dopo con una automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli ha prestato le opportune medicazioni e lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi il Trevisan guarirà in circa tre settimane.

La mano fra gli ingranaggi

Il falegname Cesare Veglia, di 36 anni, abitante in via della Tesa n. 29, mentre lavorava in una falegnameria sita in via S. Giusto n. 3, si è impigliato accidentalmente la mano destra fra gli ingranaggi di una macchina in movimento ed ha riportato varie lesioni. Soccorso dai compagni di lavoro, è stato poco dopo trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, dopo le necessarie medicazioni, lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni. Il Veglia ha quindi potuto andarsene.

Autista ferito per l'urto di una trattrice

L'urto di una trattrice contro una automobile che usciva ieri mattina dal recinto del Punto Franco, pilotata da Renato Baroni, di 29 anni, ha sbalzato a terra l'autista che è rimasto ferito alla gamba destra e al piede sinistro.

Il Baroni, rimontato in macchina, si è recato all'Ospedale Regina Elena e, presentatosi all'astanteria, ha avuto dal sanitario di servizio le medicazioni opportune. Quindi, poichè non si trattava di lesioni gravi, ha potuto andarsene.

Il ciclista, l'intoppo, il capitombolo

Egidio Gherzettich, di 23 anni, abitante in via di Ponziana n. 150, percorreva ieri mattina in bicicletta la via Carducci, essendo stato incaricato di recarsi a noleggiare un carro per trasportare del materiale. D'un tratto però la ruota anteriore della bicicletta è andata a urtare contro un intoppo del selciato con tale violenza, che il Gherzettich, sbalzato dal sellino e capitombolato a terra, ha riportato lesioni alla spalla destra, ai gomiti e al ginocchio sinistro. Soccorso da alcuni presenti, è stato poi accompagnato all'ospedale Regina Elena, ove è stato visitato e medicato dal sanitario di servizio all'astanteria, che lo dichiarato guaribile in una settimana e lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Il torneo internazionale di tennis

Palmieri, Rado e gli ungheresi Ferenczy e Dryetomsky

nelle interessanti partite d'oggi al Cacciatore

Ieri si sono iniziate le partite del grande torneo internazionale di tennis, che fa parte del programma sportivo del Giugno Triestino. Sui magnifici campi di giuoco del nostro massimo sodalizio tennistico, in vetta al Cacciatore, si sono infatti disputate le prime partite della Coppa «San Giusto», nonchè delle gare pareggiate Singolare Uomini e Singolare Donne. Numeroso e scelto pubblico, fra cui molte signore in eleganti toilettes, ha presenziato alla giornata d'apertura del torneo, che, com'è noto, è posto sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta. Era intervenuto anche l'Ammiraglio De Feo.

Con l'interessante programma che riportiamo più sotto, avrà luogo oggi la seconda giornata del torneo. Giornata, per invero, che inaugurerà realmente il torneo internazionale, disputandosi le prime partite del Singolare Libero Uomini e del Singolare Libero Donne, gare cui sono iscritti giocatori di fama internazionale; partecipanti alla famosa Coppa Davis, nelle rappresentative della propria Nazione; campioni italiani e stranieri, nonchè altre valenti racchette, tutte di prima serie.

Ieri sono arrivati molti dei competitori residenti fuori Trieste, cioè i più forti campioni italiani e numerosi «assi» stranieri. Altri ne arriveranno oggi, sicchè giovedì il torneo entrerà nel suo pieno svolgimento. Intanto oggi, come abbiamo detto, oltre alla continuazione delle interessanti competizioni di ieri, vi saranno le prime gare di carattere internazionale, nelle quali scenderanno in lizza il campione italiano Palmieri, premiato con la medaglia al valore atletico; Taroni, giocatore di doppio nella Coppa Davis per l'Italia; i valentissimi campioni ungheresi Ferenczy e Dryetomsky, nonchè altri noti giocatori italiani e stranieri.

Com'è noto, i soci del Tennis Club Triestino possono assistere gratuitamente al torneo. Con lodevole iniziativa, a scopo propagandistico, gli organizzatori hanno fissato un prezzo minimo d'ingresso per i non soci.

I risultati tecnici di ieri

«San Giusto»: Dalla Porta batte Gattegno 6-4, 6-1; Truden batte Vidorno 6-2, 6-2; Cattaneo batte Boselli 6-2, 6-2; Columni batte Danelon 6-2, 6-3; Frank batte Tripcovich 7-5, 6-4; Perna P. batte Schönburg 6-1, 6-3; Paladini batte Polacco A. 6-2, 6-3.

S. U. Pareggiata: Sader batte Paladini 6-1, 6-3; Schönburg batte Dalla Porta 5-6, 6-5, 6-2; Columni batte Frank 5-6, 6-3, 6-2; Polacco batte Hecht 6-0, 6-4; Rossi batte Ara F. 6-4, 6-2; Vidorno batte Grioni B. 6-2, 5-6, 6-4; Du Ban batte Gattegno 6-4, 6-4; Benvenuti batte Tripcovich 6-2, 6-2; Zibell batte Boselli 5-6, 6-1, 7-5.

S. D. Pareggiata: Jereb batte A. Cosulich 6-4, 6-1; Goldschmidt batte Sumberaz M. 6-3, 6-3.

Il programma odierno

Ore 9: «San Giusto»: Sader-Rossi; Budini-Ponza. S. U. P.: Cattaneo-Polacco E.

Ore 11: «San Giusto»: Cattaneo-Sader o vinc.; Perna Paolo-Budini o vinc.; S. D. P.: Contieri-Di Demetrio.

Ore 15: S. U. P.: Giorgio-Rom. Jacur.

Ore 15.45: S. U. L.: Tischler-Sader, Schönburg-Torri; «San Giusto»: Columni-Paladini, Gabbi-Zaiotti M.

Ore 16.30: S. U. L.: Palmieri-Perna Pietro, Ferenczy-Danelon; «San Giusto»: Tischler-Kermol, Novacco-Franco; S. D. P.: Goldschmidt-Contieri o vinc.

Ore 17.15: S. U. L.: «Truden-Rom. Jacur, Taroni-Baglioni; «San Giusto»: Novacco o vinc.-Tischler o vinc.; S. D. P.: Columni-Sumberaz R., S. U. P.: Ponza-Kermol.

Ore 18: «San Giusto»: Fachinetti-Du Ban, Paoletti N.-Dalla Porta, Truden-Zaiotti o vinc.; S. U. P.: Gregori-Franco; S. D. L.: Velo-Mayer; S. U. L. event.: Zuccoli-Kermol.

Ore 18.45: S. U. L.: Dryetomsky-Du Ban; «San Giusto»: Paoletti N. i vinc.-Perna Paolo o vinc.; Benvenuti-Perna Pietro; Zibell-Grioni B.; S. U. P.: Baglioni-Zaiotti M.; Rossi-Gregori o vinc.

Durante il Torneo internazionale di tennis al Cacciatore funzionerà un apposito servizio di autocorriere col seguente orario:

Dalla Mostra del Mare (Hotel Savoia): alle 8.30, 9.30, 10.30, 15.30, 16.30, 17.30.

Dai Portici di Chiozza: alle 8.35, 9.35, 10.35, 15.35, 16.35, 17.35.

Dal Cacciatore: alle 9, 10, 12, 16, 17, 20.

Corsa semplice lire 2; andata e ritorno lire 3.

Il Genova non retrocederebbe?

ROMA, 10

In aggiunta alla notizia pubblicata da qualche giornale, secondo la quale la Sampierdarenese rinunzierebbe a disputare il campionato di serie A per deficenza del suo campo, il *Giornale d'Italia* scrive: «Per quello che abbiamo sentito dire noi e che riferiamo semplicemente a titolo di cronaca, ci risulterebbe che il Genova non retrocederebbe in serie B. Per il 1934-35 il campionato si svolgerebbe ancora secondo la vecchia formula: girone unico a 18 squadre. Queste sarebbero le stesse dell'ultimo campionato, meno il Casale (il quale avrebbe spontaneamente rinunziato alla permanenza in serie A, non potendone sopportare gli oneri), il cui posto verrebbe preso dalla Sampierdarenese. Insieme al Genova, resterebbe naturalmente anche il Padova. Per quel che riguarda il campo, tanto il Genova quanto la Sampierdarenese giocherebbero entrambi a Marassi, allo Stadio «Luigi Ferraris», il tutto con immenso giubilo dei genovesi e dei vicini sampierdarenesi.»

Il passaggio di Rosa al Genova

In questi giorni sono stati definitivamente perfezionati i termini del passaggio del centro attacco Rosa dalla Triestina al Genova. La notizia sarà appresa non senza compiacimento dai numerosi amici del bravo thienese, i quali ben sanno che in un ambiente nuovo, e certamente favorevole, il Rosa potrà riprendere in pieno la forma che gli consentì di giocare nel campionato di due anni or sono in modo tanto convincente.

La cifra di passaggio, se le informazioni sono esatte, si aggirerebbe sulle 30 mila lire.

L'incontro serale di tennis. Ieri sera sono state disputate le partite dell'incontro a squadre fra il Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione e il Pubblico Impiego coi seguenti risultati: S. U. Nussa (D. P. I.) batte Iahnel 6-4, 6-1; D. M. Porto-Pittana (D. P. I.) batte Brainovich-Budinich 6-4, 5-7, 6-2; D. U. Tenente-Marchi (D. C. A.) battono Pittana-Nussa 7-5, 6-4. Il programma per questa sera è così fissato: ore 20.45 D. S. Brainovich-Battagliarini contro Porto-Beucci; ore 21.30 D. U. Benvenuti-Budinich contro Rizzatto-Porto; ore 22.15 S. U. Budinich contro Porto.

Il corso di sci al Tricorno

Sono iniziate le iscrizioni per il terzo turno del corso estivo di sci organizzato dalla Società Alpina delle Giulie e dallo Sci Club Monte Tricorno presso il Rifugio Cozzi a Sella Dolez (Monte Tricorno). I partecipanti al primo turno sono ritornati domenica sera, soddisfatti di aver potuto ottenere dei risultati veramente lusinghieri grazie all'abilità ed alla pazienza degli istruttori Hannes Schroll e Giuseppe Pirovano. Dal Rifugio Cozzi si possono intraprendere varie gite con e senza gli sci, infine delle ascensioni per roccia. Alla fine di ogni corso si svolge una gara a coppie e singoli in discesa, onde poter constatare i progressi ottenuti dagli allievi.

La partenza per il terzo turno avverrà sabato 15 corrente alle ore 17, dai Portici di Chiozza. Informazioni alla Società Alpina delle Giulie (Riva Tre Novembre 1, telef. 4103, ogni sera), ed allo Sci Club Monte Tricorno (via Mazzini 30, telef. 3601), mercoledì e giovedì, dalle 19.30 alle 20.

I campionati giuliani di pesistica e di lotta greco-romana al «Trevisan»

Organizzate dal G. R. F. «Trevisan» avranno luogo queste due interessanti competizioni per la disputa dei campionati giuliani, e precisamente: venerdì 13 corr., dalle 20 in poi, sollevamento pesi; sabato 14 corr., dalle 20.30 in poi, lotta greco-romana. In ambedue le riunioni, che si terranno nella palestra del «Trevisan» a San Giacomo, saranno in lizza i migliori atleti dello stesso G. R. F. «Trevisan», del Dopolavoro Pubblico Impiego, del G. S. Raffineria Triestina e del Dopolavoro Portuale «A. Casalini». Senza dubbio una folla di appassionati dell'atletica pesante vorrà assistere alle interessanti competizioni, dalle quali verrà messa ancora una volta in luce la rinascita di questo sport popolare nella nostra città.

Allenamento di pallanuoto. I seguenti giuocatori di pallanuoto sono convocati per oggi mercoledì alle 18.30 al Bagno Savoia per un allenamento con la Triestina di Nuoto; Fuga, Cova, Scholz I, Scholz II, Servadei Bruno, Lovrovich, Tomasi, Vidali, Bachi, de Zucco, Battitori, Antonini.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare a scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo»	L. 6.—	mensili
«Piccolo della Sera»	» 6.—	»
«Ultime Notizie»	» 6.—	»
Tutte tre edizioni	» 16.—	»

La Borsa di Trieste

luglio	9	10	luglio	9	10
Rend. 3½%	84.25	84.85	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	83.67½	83.95	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.75	92.75	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1934	106.20	106.20	Meridion.	541.—	545.—
B.T.n. 1941	106.95	106.95	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.15	101.30	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	138.50	138.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1896	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	93.15	93.25	Pram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.75	96.65	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.75	96.65	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	35.—	38.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3750.—	3755.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	508.—	510.—	Edison or.	629.—	635.—
Infortuni	1960.—	1965.—	Edison p.	470.—	470.—
Riun. A	1890.—	1895.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1790.—	1795.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	15.—	15.50	Terni	156.—	156.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.81; New York 11.67; Francia 76.95; Svizzera 379.50.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 10-7-34
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	504.—	504.—
Opere Pubbliche 5%	506.25	507.—
Cassa R. Milano 5%	508.75	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	507.—	507.25
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	506.—	506.—
Pubblica Utilità 6%	508.—	506.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.—	507.—
Credito Navale 6.50%	511.—	511.50
Edison em. 1931 6%	506.—	506.75
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	501.—	501.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pio, Marziano, Sabino.

NASCITE (10 luglio 1934): Legittimi: Kolman Fulvio; Panissut Umberto; Nozzolillo Annamaria; Dougan Claudio; Manuelli Alice; Covach Maddalena; Fabbris Dino; Jannone Bruno; Williams Erica; Sciarrelli Carlo; Volk Sofia; Balbo Italo; Grisi Giovanni. Illegittimi: maschi 2.

DECESSI: Trovarelli Vittorio m. 7; Massera Raffaele a. 21; Krajnc in Gori Giuseppina a. 57; Simone ved. Raza Francesca a. 85; Suz Giuseppina a. 3; Balbi Amelia a. 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pegan Carlo, autista e Penso Elda, commessa; Colla Mario, ufficiale Marina mercantile e Lorenzini Clementina, impiegata; Segulja Mario, pittore e Miani Andreina, casalinga; Taucer Aldo, fattorino e Lorenzi Rosa, casalinga; Tenente Ernesto, autista e Del Tin Marcellina, sarta; Mazzarolli Giuseppe, manovratore e Petronio Olivia, casalinga; Medeot Francesco, bracciante e Bradaschia Teresa, casalinga; Gremese Luigi, meccanico e Piccoli Antonia, giornaliera; Zanier Carlo Antonio, muratore e Sorgo Giovanna, domestica; Pinzan Guglielmo, impiegato tecnico e Sbisà Caterina, impiegata; Aite Mario, commerciante e Codelli Jolanda, casalinga; Puppis Carlo, impiegato d'assicurazioni e Vecchiet Ludmilla, casalinga; Herzele Massimiliano, impiegato e Mondolo Elisa, casalinga; Clemente Pietro, tranviere e Albrecht Erminia, impiegata; Predulin Marcello, parrucchiere e Ljubicich Domenica, cameriera; Tripar Antonio, bracciante e Velleni Caterina, casalinga; Skrbec Rodolfo, commestibilista e Scomegno Teresa, casalinga; Cossi Romano, falegname e Brajnik Armida, casalinga; Velo Vittorio, muratore e Pegan Giuseppina, casalinga; Giorgi Francesco, autista e Miglioranzi Giorgina, casalinga; Lapel Mario, commesso e Pintarelli Lidia, casalinga; Zafred Mario, panettiere e Bubnic Maria, casalinga; De Gennaro Giuseppe, ingrassatore marittimo e Padula Maria, casalinga; Briscik Vittorio, bracciante e Derndich Rosa, casalinga; Bussolini Mario, rigattiere e Dobrillovich Maria, casalinga; Garofolin Aldo, guardia notturna e Muzic Bruna, sarta; Pasquini Federico, elettricista e Dorlinghieri Derna, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Sì o no?* Lei non ci dà nè ci può dare dimostrazione di quanto sa e fa. Ma quei suoi dubbi o le ansie e la sfiducia non si devono ritenere segni di scarso valore. «Un artefice più che sarà eccellente, più basso concetto avrà di se» ha scritto Leopardi.

Mater dolorosa. Non possiamo dare indirizzi commerciali: s'informi un po' al Punto Franco. — *Leila M.* Per tutte le informazioni del caso può rivolgersi alla Scuola di metodo presso l'Istituto delle Orsoline di Gorizia.

Strozzina involontaria. Lei, a quanto ci espone, ha già pagato fin troppo, se per due anni e mezzo ha versato 18 lire mensili. Non le dia un centesimo di più e se insiste e la molesta faccia presente il caso al Commissario del rione.

Anci. L'obbligo della prestazione degli alimenti cade in ultimo luogo su fratelli e sorelle. Il codice precisa però che questo obbligo si restringe agli alimenti strettamente necessari e quando, per causa non imputabile a loro colpa, fratelli e sorelle non se li possano procacciare. Quindi soltanto qualora concorressero tutte queste circostanze, lei sarebbe obbligata a corrispondere gli alimenti a suo fratello.

Una mamma. Non lo riteniamo possibile ostandovi precise disposizioni di legge. Comunque potrà tentare. — *Zuccone.* Al castello di Miramare, direttamente.

Studente classico. Non possiamo darle gli indirizzi richiesti. Si rivolga al R. Provveditorato agli Studi, via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta n. 4.

Senza firma. La prima frase non ha senso alcuno; la seconda — sgrammaticata — dovrebbe significare «il re Romolo». *Laura.* Direttamente: castello di Miramare.

Un povero disoccupato. Sì, il creditore ha sempre ancora un'azione contro il debitore e può colpirlo negli altri suoi averi. — *Max.* Si rivolga per le necessarie informazioni all'Istituto delle Piccole Industrie, via Diaz n. 6, II.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone): 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio, persone di fiducia Trieste, fuori offre Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. CAMERIERA perfetta, ottime referenze cerca posto Trieste, fuori, casa signorile, eventualmente presso persona sola, avendo conseguito attestato corso economia. Informazioni Torrebianca 24. Telefono 59-04. 42067 A

A. DOMESTICA brava tutti lavori, cucinare offresi. Foscolo 44, portiere. 74454 A

CAMERIERA fine cerca posto anche per villeggiatura. Cassetta 18956 A, Unione Pubblicità. 18956 A

CAMERIERA con attestati, fidata, abile cucina, giovane offresi. Zaccaria 5, IV. 42044 A

CUOCA con buoni attestati, brava cucina tedesca, italiana, francese offresi tutto giorno, stabile. Battisti 20, portiere. 6980 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi miti pretese. 30 Ottobre 4, portiere. 18872 A

DONNA 27-enne, di campagna offresi balia. Via Mazzini 13. Ronchi dei Legionari. 41973 A

PRESTASERVIZI onesta, laboriosa, offresi dalle 8 alle 16. Gatteri 36, IV, porta 15. 74477 A

RAGAZZA conosce tre lingue offresi per albergo o caffè A. Caccia 11, V. 74455 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi o tutto giorno. Imbriani 3, presso Brene. 74520 A

RAGAZZA friulana, onesta, con attestati, tutto fare offresi a buona famiglia. Mazzini 24, III, sinistra. 74499 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERA per persona sola Milano, 2 domestiche famiglie piccole, distinte (paghe 120-150), cameriera, bambinaia cuoche, governanti, altri posti fiducia Trieste, fuori, tutta Italia cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA giovane, domestiche 4 per fuori, 140 mensili cercansi subito. Presentarsi Torrebianca 24. 32066 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, ragazze, signore, signorine, posti fiducia cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 18882 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Michelangelo 1, I. 42073 B

DOMESTICA capace, modesta cercasi. Via del Bosco 22, III, Maionica. 18880 B

DONNE due, possibilmente parenti, preferisconsi friulane per unica famiglia, tutto fare, cucina, bucato, accudire bambino ecc. cercansi. Geppa 8, III p. 18853 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Indirizzo Piccolo. 3651 B

RAGAZZA compagnia, prestaservizi cerca signora giovane. Indirizzo Piccolo. 42059 B

RAGAZZO 14-enne onesto, volonteroso, cercasi. Presentarsi via Pindemonte 7. 74502 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BANCONIERA bar, praticissima, con attestati, offresi anche per trattoria. Zaccaria 5, IV. 42043 C

DISTINTA, tedesco, francese, offresi anche per mezze giornate, compagnia signora, sorveglianza bambini, aiuto casa. Referenze. Via Udine n. 18, III, presso Gencich; dalle 16 alle 17. 41980 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 74530 C

SIGNORA lunga pratica assistenza ammalati, aiuto lavori di casa, miti pretese offresi. Indirizzo Piccolo. 42074 C

SIGNORA distinta, tutto fare, cucito, offresi cambio vitto semplice e alloggio, senza paga. Indirizzo Piccolo. 74465 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabile bellezza, durata, solamente lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 18899 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Le migliori riuscite. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo, Tel. 99-51. 18875 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 74442 CC

A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili per bellezza, durata, per sole lire quindici, si eseguiscono nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola». 74518 CC

CAMICIAIA abilissima assume ordinazioni su misura, ricambia colli, polsi, riparazioni biancheria, lavoro accurato, prezzi modici. S. Nicolò 15, portineria. 74509 CC

DATTILOGRAFO provetto, eseguisce qualsiasi lavoro copiatura anche lingue straniere, traduzioni francese, esattezza, prezzi modicissimi. Venuti, piazza Neri 3, I. 74457 CC

MACCHINE cucire, carrozzelle bambini, riparansi, massima perfezione. Molino vento 23. 18878 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze gesso 40. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 74514 CC

PLISSE' moderno, prezzi modici. Timeus 14, pianoterra. 41951 CC

PLISSE', punto a giorno perfezionatissimi. Ziberna, via Battisti 20, piazza Dalmazia 3, via Venezian 8. 74503 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti elegantissimi maesimo buon gusto 25, mantelli ultimi modelli lire 40. Zovenzoni 5, I, destra. 42063 CC

SARTA confeziona prontamente modelli novità, taglia, prova, istruisce, modici prezzi. San Nicolò 2, I. 42058 CC

SARTA tedesca bravissima, offresi giornata e casa. Boccaccio 12, porta 9. 74466 CC

SARTA brava, lunga pratica, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 18896 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 74398 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. PERSONA con cauzione, posto fiducia, cercasi. Sannicolò 12, mezzanino. 18882 D

A. A. SEGRETARIA facendo funzioni direttrice lussuoso locale disposta recarsi fuori Trieste, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1249 D

APPRENDISTI fabbri, cercansi. Via Jacopo Cavalli 7. Giubilo. 42071 D

AUTISTA giovane autocarro pesante, cerca primaria ditta. Offerte cassetta 18860 D Unione Pubblicità. 18860 D

BARBIERE mezzo lavorante capace, cercasi. Via Broletto n. 2. 18889 D

GARZONA e principiante negozio modelli, cercansi. Via Roma 16. 74489 D

LAVORANTE praticissima, svelta, lunga pratica sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74490 D

MEZZA lavorante, garzona sarta donna, cercansi prontamente. Tiziano 11, porta 11. 18883 D

RAGAZZO apprendista barbiere, cercasi. Via Trento n. 16, Coffou. 74505 D

RAGAZZO macelleria, cercasi. Via Tomaso Luciani 24. 74471 D

RAGAZZO apprendista negozio manifatture, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74506 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA ariosa, soleggiata, posizione centrale, eventualmente vitto, cerca distinto. Cassetta 18848 E Unione Pubblicità. 18848 E

MOBILIATA, due letti, comodo cucina, I-II piano, indicare prezzo. Cassetta 18890 E, Unione Pubblicità. 18890 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA ingresso scale affittasi. Via Milano 13, III. 42065 F

A. A. ELEGANTE, indipendente, con uno o due letti affittasi. Via Rossetti 43, I sinistra. 42062 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, eleganussima, pulitissima, affittasi compreso vitto abbondante, variato, cura vestiario, telefono, primo piano, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steindler. 42018 F

A. A. MOBILIATA, bagno, ascensore affittasi. Piccolomini 3, p. 11. 42054 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto fino, abbondante 320. S. Anastasio 6, porta 9, vicino Stazione centrale. 74507 F

A. CAMERETTA vuota affittasi. Artisti 3, porta 19, p. II. 74516 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 18900 F

A. MOBILIATA, soleggiata, vitto 250. San Giusto 12, II. 18879 F

A. SIGNORILE, ingresso indipendente, unico subinquilino affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 42033 F

A. STANZE due vuote affittansi. Piazza Unità 6, II, Verzier, visitare dalle 19 in poi. 42064 F

CAMERA vuota, grande, affittasi. Via Cecilia n. 13, mezzanino. 42055 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Artisti 3, p. 3. 42061 F

CAMERA mobliata affittasi. Paduina 11, II, porta 11. 74459 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 74496 F

CAMERA grande vuota, ingresso libero senza comodo cucina affittasi. Carlo Ghega 4, latteria. 74510 F

CAMERA o cameretta mobiliata, indipendente, affittasi. Tiziano 4, p. 5. 18871 F

CAMERA vuota, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Moisè Luzzatto 3, secondo, 14. 3660 F

CAMERE una due vuote, centro affittansi signora distinta. Risposta immediata a dettagliate offerte Cassetta 18863 F Unione Pubblicità. 18863 F

CAMERETTA vuota, bellissima, soleggiata, comfort, affittasi. Corso Garibaldi 39, II. 18897 F

CAMERINO pulitissimo affittasi. Corso Garibaldi 33, III destra. 74492 F

CAMERINO o camera affittasi a signora per bene. Guardia 27, V. 42030 F

GARCONNIERE affittasi. Via M. Buonarroti 1, II p. 6979 F

INGRESSO libero, elegante, eventualmente vitto, affittasi distintissimo. Torrebianca 27, quarto. 42075 F

MATRIMONIALE uno due distinti, volendo vitto affittasi. Manzoni 2, I sinistra. 74504 F

MOBILIATA semilibera affittasi a persona distinta. Paduina 9, p. 16. 42056 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Vincenzo Bellini 13, scala seconda, porta 4. 74475 F

MOBILIATA grande una persona affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, I destra. 74463 F

MOOBILIATA grande, bella, centralissima, ingresso scale affittasi. Indirizzo Piccolo. 74495 F

MOBILIATA bellissima, annesso bagno affitta persona sola. Genova 11, III. 42029 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi a signore serio. Rittmeyer 9, III sinistra. 42031 F

MOBILIATA pulitissima affittasi, eventuale vitto, distinto. Ginnastica 41, p. 11. 74523 F

STANZA elegante, mobiliata, cura vestiario affittasi. Ramicio 5, p. 11. 42046 F

STANZA elegante, ingresso libero affittasi a distinto stabile. Via Rossetti 15, II sinistra. 74469 F

STANZA splendida, soleggiata, vuota affittasi signora pensionata. Istituto 32, primo sinistra. 74486 F

STANZA vuota, ingresso scale affittasi, preferibilmente ufficio. Giulia 21, portiere. 42036 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, eventualmente vitto affittasi solo a distinto. Via Giotto 9, I, destra. 90037 F

STANZA mobiliata, vicino Stazione, anche due persone, affittasi. Anastasio 10, II. 74527 F

STANZA mobiliata, due persone, affittasi. Caccia 8, terzo. 18885 F

STANZA affittasi lire 70. Via Zonta n. 7, terzo, destra. 42059 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 27, III, p. 11. 74461 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. CORSI estivi, preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10, telefono 40-76). Direzione prof. Vouch. 74526 G

BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Via Imbriani N. 14. 74491 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 74458 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18541 G

ITALIANO, latino, tedesco, stenografia, impartisce studente. Miti pretese. Tor S. Piero 20, porta 10. 42045 G

MAESTRA tedesca, diplomata insegna tedesco, preparazione esami. Riva Nazario Sauro 22, IV. 42032 G

STANZA in cambio lezioni italiano darebbesi. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 74468 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA dimenticata lunedì piroscafo, Punta Sottile. Mancia. Foscolo 39, Cebochin. 42053 H

PERSONA incaricata ritiro pegno oggetti preziosi smarrì lunedì mattina verso le 12 nei locali Monte di Pietà orecchino con diamantini. Onesto rinvenitore pregato depositarlo verso mancia Indirizzo Piccolo. 74478 H

PORTASIGARETTE argento smarrito domenica sera Caffè Nazionale. Generosa mancia rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 74462 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17500 I

ALLOGGETTI, due camere, accessori, casa nuova, signorile, giardino, fitto modico. - Amministrazione, Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 18893 I

APPARTAMENTI vuoti, 3-6 camere, accessori, casa signorile centralissima, giardino affittansi Opicina tutto l'anno. Rivolgersi pasticceria Schneider, Opicina, oppure via Mazzini 44, Aite. 42052 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 18784 I

APPARTAMENTI 2 stanze, Mirti 7-8, Tesa 7; 3-4 stanze Ricci 1 b, Severo 56, Galleria 4-V, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18785 I

APPARTAMENTI, restauri, pitture moderne, massima sollecitudine. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 42060 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, ripostiglio, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Commerciale 21, affitta Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23, telefono 39-06. 74479 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino, accessori affittasi. Venti Settembre 62, secondo. 74460 I

APPARTAMENTO lusso, 5 camere, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, terrazza, vista mare affittasi. Dann, Rossetti 5. 74500 I

APPARTAMENTO mobiliato moderno affittasi o singole stanze eventualmente costo. Visitare dalle 11-15 indirizzo Piccolo. 18873 I

APPARTAMENTO Torrebianca 21: tre camere, cameretta, camerini, affittasi 240 mensili. 74515 I

CAMERA, camerino, vuoti affittansi coniugi senza figli. Moisè Luzzatto n. 19, porta 2. 18855 I

CAMERA, cameretta con comodo cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 74493 I

MAGAZZINI 2 adatti diverse industrie affittansi prontamente, ciascuno L. 200 mensili. Cologna 13. 74485 I

MAGAZZINO 25 mq., chiarissimo, asciutto, pavimentato in mattonelle, munito di acqua e luce, serramento roulean affittasi prontamente, via Commerciale 21 ptr. Rivolgersi Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 74480 I

PARTE magazzino, ufficio con telefono, affittasi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 18876 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori affittasi prontamente. S. Vito 5, p. 16. 42042 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Piccardi 14. 42049 I

QUARTIERE Monfalcone, 2 camere, cucina affittasi. Cehovin, via Gatteri n. 23. 42050 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, vuoto o mobiliato affittasi. Crispi 26, I. 74453 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno e cucina, riscaldamento autonomo affittasi prontamente. Via Donadoni n. 1. 74482 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno e cucina affittasi prontamente. Via Donadoni 1, mensili L. 270. 74481 I

QUARTIERE 2 camere, bagno, cucina e ripostiglio, rimesso a nuovo affittasi 1 agosto. Via Cologna n. 13. 74484 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori affittasi agosto. Telefonare 93-64. 74487 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, giardino, vuoto, mobiliato, affittasi prontamente. Rezenghi 16. 42076 I

QUARTIERE bellissimo a mezzogiorno quattro stanze, bagno, accessori, affitto prontamente in Viale Regina Elena 23. 18887 I

QUARTIERI casa nuova, soleggiati, una, due stanze, bagno, comfort, affittansi. San Lazzaro 19. Bradaschia. 74449 I

QUARTIERI sani, soleggiati, una due camere cucina, pigioni bassissime, prontamente liberi. Via Commerciale 65-67. 18881 I

QUARTIERI camera e cucina e due camere, camerino e cucina, affittansi prontamente. Via dei Mirti 9. 74483 I

UFFICIO casa signorile, centro, primo piano, appartamento quattro stanze grandi, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuolo, affittansi. Rivolgersi portiere via Roma 18. 41996 I

VILLA affittasi prontamente, quartiere 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, veranda, grande giardino, tutto soleggiato. Indirizzo Piccolo. 42028 I

VILLINO 4 stanze, 1 camerino, 2 cucine, giardino con vigna, luce, acqua, gas, completamente rimesso a nuovo affittasi prontamente lire 300. Chiadino S. Luigi 546, visitare in giornata dalle 10-12. 74493 I

VILLINO a Barcola n. 65 affittasi prontamente: 3-4 stanze, camerino, cucina, terrazza, giardino, tutto il comfort; dietro la scuola. Telefono 5721. 74474 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO soleggiato, pulitissimo, comforts, cercano coniugi soli, statale. Indicare prezzo. Ellero, via Giuglio Padovan 11, mezzanino. 74438 L

Il 9 corr. spegnevasi serenamente

Francesca ved. Raz[...]

La figlia e i parenti tutti ne dànno, addolor[...] il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

CAMERA, camerino e cucina, comfort, centro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74517 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo, altri oggetti, vendonsi esclusi rivenditori. Gatteri 9, II. 74508 M

COLTRINAGGI, tappeti, servizi thè, tavola Rosenthal, altri accessori, vendonsi partendo. Indirizzo Piccolo. 74511 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi lire 100. Madonnina 11, I destra. 18894 M

MACCHINA Singer sarto e divisione parete, vendonsi causa partenza. Via Artisti 4, carbonaio. 18884 M

MACCHINA Singer cucito, ricamo, d'occasione; altre nuove 450 vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 74486 M

MACCHINA scrivere Underwood, anche portatile; pressa copialettere. Ireneo 6, Müller. 74497 M

MACCHINE nuove cucito, ricamo Necchi, altre germaniche forti sconti, altre Singer d'occasione. Natale, Battisti 12. 18874 M

RADIO Atwaterkent supereterodina nove valvole, mobile, vendesi. Trenta Ottobre 5, I. 74528 M

SCALA solida metri 6, vendesi d'occasione. Piazza Sansovino 1, tornitore. 74519 M

TAPPETO Bochara antico, altro preghiera, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 42047 M

TENDA completa, quasi nuova, metri 6, moderna, vendesi. Beccherie 19, Nacson. 42039 M

TESTI diritto e riviste legali cedonsi occasione libreria Treves. 42057 M

VASCA e scaldabagno Vaillant nuovo, lavamano, specchio, vendonsi. Rapicio 6, II. Esclusi rivenditori. 74470 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA Sport, altra fonda, compero urgentemente. Carducci 39, magazzino nova. 18877 N

LIVELLO a cannocchiale, d'occasione, compero. Cassetta 18869 N. Unione Pubblicità. 18869 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MATRIMONIALE adatta sposi, vendesi occasione. Via Roma 13, negozio Walner. 42068 NN

ARRIVI nuovi matrimoniali e sale a prezzi svendita. Tu... via Battisti 12. 74522 NN

CAMERA pranzo, camera una persona, vendonsi occasionissima. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 18892 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, mobilificio 18891 NN

CAMERA pranzo moderna, nuova, occasione, prezzo irrisorio, vendesi. Tiziano 12. 18886 NN

CAMERE, cucine, solidissime, vendonsi prezzi bassissimi. Mobilificio Biecher. Via dell'Istria 27. 42040 NN

CUCINA modernissima, camera lussuosa, noce Caucaso, occasionissima, vendonsi. Tarabochia 6. 42048 NN

CUCINE signorili 450, altre tipi diversi, stanze bambini, matrimoniale seminuova, occasione vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 18838 NN

LETTINI stile moderno, con materasso, 120; letti ottone, reti metalliche. Foscolo 23, Giubilo. 42070 NN

LIBRERIE, scrivanie americane, diffusori cassa, vendonsi. S. Lazzaro 8. Modisteria. 18870 NN

MATRIMONIALE bellissima, salotto, quadri, fioraia, gabbia pappagallo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 42038 NN

MATRIMONIALE vendesi causa partenza. Via Mazzini 53, II piano. 74524 NN

SALA pranzo, dieci sedie pelle, matrimoniale chiara, lussuosissima, anticamera noce antica, vendonsi rarissima occasione. Ventisettembre 37, porta 10. 74512 NN

SALA pranzo grandiosa Rinascimento, pianino, vendonsi occasione. Ventisettembre 75 pianoterra sinistra. 18893 NN

SALOTTINO ottimo stato, prezzo irrisorio, vendesi. SS. Martiri 8, III sinistra. 74529 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO, scambio oro, orologi, brillanti Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 42021 O

A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

A. ACQUISTO, scambio oro, gioie, orologi. Spegno biglietti Monte. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 6. 42014 O

BRILLANTI, gioielli, oro, argento, compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 74521 O

CASSEFORTI, bottiglie compransi, vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, Via Pane. 1103 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze «Sisvab», Milano, Bovisa. 5455 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

OTTIMA retribuzione, facile collaborazione, novità industriali, proprio domicilio. Manis Roma. 5463 P

PIAZZISTA conoscitore lavori stamperia, bravo acquisitore, cercasi. Cassetta 18862 P. Unione Pubblicità. 18862 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOTRENI cisterne 634, 105, 108 come nuovi, vendonsi. Ziviani, via Unione 14, Milano. 54461 Q

ANNA CEROV[...]

si spense serenamente quest'og[...] Il dolente consorte **GIUSEPP[...]** le **sorelle** ed i **nipoti** ne dànno [...]nuncio agli amici e conoscenti[...]

I funerali seguiranno giovedì[...] ore 16.30 partendo dalla Cappel[...] dale Regina Elena.

Trieste, 10 luglio 1934 - XII.

Grande Impresa Capellan, via [...]

GUZZO a motore con tuga me[...] cità 6 miglia, consumo 1 litro[...] l'ora, vendesi. Indirizzo Piccolo.

MOTOLEGGERA piena efficien[...] rozzino, acquisterei, condizioni[...] Offerte Cassetta 18849 Q Unione[...]

RETTIFICHE moderne cilindr[...] Pistoni originali Silcrom press[...] ca Cremascoli, Fabio Severo 14. [...] 521 berlina, 514 torpedo 6 pos[...] 15 HP 3000. Piazza Evangelica[...]

Capitali - Società - C[...] di aziende commerciali e[...]

cent. 60 la parola. Minim[...]

AZIENDA sana, dettaglio t[...] trami, escluso merci, vendesi. [...] Piccolo.

BAR centralissimo, forti inca[...] d'occasione. Facilitazioni pag[...] rebianca 24.

BOTTEGHINO frutta, erbagg[...] sizione, spese minime, vende[...] al Piccolo.

NEGOZIETTO manifatture, s[...] metà prezzo, vendesi. Indiri[...]

NEGOZIETTO manifatture, m[...] simo 4000, rileverei. Indirizzo[...]

OFFRO buono settimanale co[...] sponga 3500, genere gran con[...] continuo. Cassetta 18895 R U[...] cità.

SOCIO azienda servizi autom[...] blici e privati cittadina 15[...] reddito documentabile 100.00[...] quota eventualmente trattasi [...] da. Scrivere Cassetta 86 A [...] blicità Italiana, Torino.

SALONE parrucchiere barbier[...] sizione, vendesi vera occasion[...] tenza. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di cas[...]

cent. 60 la parola. Minim[...]

BARCOLA vendesi magnifica[...] no mezzogiorno rimessa nuo[...] Piccolo.

CASA 4 quartieri e grande [...] to comfort moderno, 5 minu[...] do 37.000; altro fondo vend[...] maestra 2 minuti tram. Cer[...] 17.000 su fondo lire 40.000. [...] colo.

CASA Scorcola Commerciale[...] 14 vani, comfort, vista mare[...] fruttifera, vendesi. Indirizzo[...]

OCCASIONE vendonsi 4000 [...] prezzo 14.000. Informazioni [...] Piccolo.

STABILE città luce, acqu[...] 10.000, vendesi 80.000 trattabil[...] Piccolo.

VILLA 3 quartieri città, [...] terreno vendonsi. Indirizzo [...]

VILLINI e fondi, ideali o[...] Scorcola, vendonsi. Lazzaro [...]

Alberghi e stazioni c[...]

cent. 70 la parola. Minim[...]

ALBERGO Monte Agner, V[...] no), m. 900, soggiorno estivo [...] pittoresco. Pensioni 18-20.

AMPEZZO, Albergo alle A[...] bella posizione, terrazza om[...] cina ottima, trattamento fa[...] sione lire 14, stanza compre[...] tario Ragher Giuseppe.

DOLOMITI, Primiero. Villeg[...] tevole. Alberghi, ville, appa[...] formazioni: Concorso foresti[...]

MOGGIO Udinese, Albergo Z[...] incantevole, alloggio, vitto [...] lire 14.

OPICINA cercansi 2 camere[...] camera pranzo, cucina, giar[...] gione. Cassetta 18895 T Unio[...]

PORTOROSE Pensione Anto[...] nissimo lire 15, tutto comp[...]

Matrimonial[...]

cent. 70 la parola. Mini[...]

LAUREATO 32.enne in buon[...] zione, eposerebbe 22-26.enne s[...] perfetta corporatura, catto[...] te, di famiglia signorile. Se[...] Scrivere Cassetta 50 M Uni[...] Italiana, Genova.

VEDOVA 34.enne bella pr[...] ra conoscere signore serio, [...] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Mint[...]

A rate da lire 5 in poi ve[...] calzature, telerie, ecc. ecc. Z[...] za S. Giovanni 3. Chiedete [...] mativo.

CACCIA appalto lire 860 a[...] Divaccia cedesi. Via Ugo P[...]

Edilio Napoli

Quattro quadri

27

— Come spiegate voi la faccenda dei quadri? — insistette Miltone, sorpreso del voltafaccia del francese.

— Non so. Credo che appartengano ad una serie di opere d'arte di autore ignoto. I possessori dei quadri non sapevano il loro valore, mentre i malfattori per un caso fortuito ne sono venuti a cognizione. Oppure la pittura del Monte Cervino è posticcia e nasconde dipinti celebri, non è la prima volta che ciò accade. Nella vostra bella Italia, per deludere il divieto di esportazione delle opere d'arte, si è ricorsi con successo a questo trucco.

— Questa sera spero dirvi qualche cosa in merito. Porto meco il quadro.

— Venite subito a Torino? Potreste approfittare della mia auto — propose Maurbais.

I tre uomini salirono sulla potente macchina del francese e, in breve si trovarono al domicilio di Miltone. Questi, dopo di aver salutati i due compagni, sempre portando seco il quadro, salì nel suo quartierino.

Nulla di anormale riscontrò nell'aprire la porta. Le serrature funzionarono come al solito. Miltone sicuro entrò. Sul tavolo situato nella sala d'ingresso un foglio era steso.

«Già una volta vi abbiamo avvisato di non immischiarvi nelle nostre faccende. Il quadro in vostro possesso non vi resterà molto. Tutti i possessori delle altre copie hanno finito male i loro giorni. Voi non farete eccezione».

Milton sorrise. Sapendo quali avversari aveva contro, il biglietto minaccioso non lo sorprendeva, senza dubbio durante il giorno era stato spiato.

Miltone concluse che il biglietto misterioso non era altro che una spacconata a tutto svantaggio dei suoi avversari, perchè confermavano l'importanza dei quadri e lo mettevano in guardia della facilità con la quale si poteva entrare in casa sua.

Dopo di essersi assicurato che la porta d'ingresso fosse chiusa e, visitato l'appartamento perchè nessuno vi fosse nascosto, Miltone si mise ad osservare il quadro.

Come aveva notato, la cornice non aveva nulla di anormale. Fatta di legno comune, era in tutte le sue parti massiccia e, isolata la tela, si mise ad osservarla con una lente d'ingrandimento.

La tela di spessore uniforme, era comune a quella usata dai pittori.

Miltone osservò attentamente la parte dipinta. I colori erano dati grossolanamente e lo strato era di uno spessore eccessivo. Poi con un temperino si mise a raschiare la pittura. Questa a scaglie, saltava via. Nulla si scorgeva. Le supposizioni, che i colori mascherassero un altro dipinto, fatto da Maurbais, cadevano.

Miltone pensò di rimandare le ricerche per farle fare chimicamente quando osservando attentamente nel punto dove aveva fatto saltare i colori gli sembrò di scorgere una lineetta nera. Incuriosito e più che incuriosito, preso da un momento di nervosismo, Miltone aiutandosi col temperino si rimise a far saltare la pittura.

Buona parte del dipinto era ormai distrutta e Miltone già temeva che tutto il suo lavoro fosse inutile, quando una croce, poi una linea, fatte con un preparato speciale, apparvero. Miltone non potè trattenere un grido di gioia. Finalmnte, da due mesi che torturava il suo cervello, vedeva coronati i suoi sforzi

Quello che il poliziotto sospettava, si avverava. Il dipinto del Monte Cervino non era altro che un trucco per nascondere il disegno d'un piano. Miltone continuò il suo lavoro. Ecco il disegno che a poco a poco comparve:



Miltone ora comprendeva. I quattro dipinti celavano il piano per rintracciare un tesoro nascosto nel medio evo come confermava il vocabolo «apostis» poco usato nella lingua francese moderna. Quello che si trovava nelle sue mani era il più importante? Non vi era dubbio, mentre gli altri tre portavano le indicazioni della località e del cammino da percorrere, quello in suo possesso indicava il preciso sotterraneo, dove presumibilmente era nascosto il tesoro.

Miltone da quanto poteva arguire dal disegno e dal vocabolo «Fossé», supponeva dovesse trattarsi di un castello o di una fortezza francese. Il vocabolo cancellato che incominciava con «Fo...» non lasciava dubbi. Bisognava decifrare l'altro che incominciava con «l...» ed i segni cancellati.

Nel mentre Miltone decideva di rimandare a tempo opportuno queste ricerche traeva un respiro di sollievo. Nessun innocente avrebbe corso più pericolo per l'avvenire, perchè secondo lui, il disegno doveva comporsi di quattro parti ed essendo tre parti già in possesso degli assassini questi avrebbero rivolti i loro sforzi solamente contro di lui.

CAPITOLO XIV

Claudio va in collera

— Ho assoluto bisogno di parlarvi.

— Buone nuove?

— Spero di aver trovato qualcosa.

— Ditemi subito — esortò incuriosita Eleonora.

— Come voi già sapete, sono in possesso di una copia del quadro che apparteneva al vostro povero zio. Da parecchio tempo sospettavo che il dipinto celasse un segreto. Infatti la tela, in mio possesso, raschiata dai colori, riporta il piano del nascondiglio di un tesoro.

— Strano... Ed io in che cosa vi posso essere utile?

— Occorre che mi facciate un po' di storia dei vostri antenati.

— Mia madre era la sorella del mio povero zio assassinato. Discendeva dal ramo diretto dei Durand. Gli antenati nel medio evo hanno avuto una parte importantissima nella storia francese. Possediamo due castelli: uno nelle Argonne, l'altro in Piccardia. Però vi potrebbe dare maggiori schiarimenti un mio cugino, il quale benchè non sia discendente dei Durand, essendo uno storiografo, conosce a fondo la loro storia.

— Dove si trova?

— E' notaio a Reims.

— Potreste favorirmi [...] presentazione?

— Senza dubbio e con[...] vi possa essere utile. Pa[...] Francia?

— Non sono ancora [...] Miltone pensieroso, poi [...] vorrò proseguire con su[...] egini, temo che sarò obbli[...]

— Per ogni evenienza[...] lettera — fece sollecita El[...] le senza sapersene dare [...] tiva attirata con simpa[...] il giovane commissario.

Dopo pochi minuti Ele[...] torno con lo scritto.

— Dov'è la signorina [...]

— Uscita per delle vis[...]

— Sono contento che [...] Torino.

— E' così buona... Ri[...] ro zio di averla accolta [...] Grazie a lei ed alle sue [...] alle sue cure, ho potuto [...] za di sopportare i dolori [...] versati sulla mia casa. [...] ha nessun parente ed [...] come una sorella.

— E' francese?